

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1. Lo scenario economico generale e l'andamento dei mercati finanziari ...	6
2. L'evoluzione della normativa.....	15
3. I rapporti con gli iscritti.....	16
4. Attività di controllo	16
5. Analisi dei costi di gestione ed amministrativi del fondo	17
6. Bilancio tecnico e ripianamento banche garanti	19
7. Andamento della gestione	20
8. Fatti salienti dell'esercizio	21
9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	23
10. La prevedibile evoluzione della gestione	24
BILANCIO D'ESERCIZIO	25
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	30
Caratteristiche strutturali.....	31
Assetto organizzativo	33
Forma e contenuto del bilancio	35
Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio.....	35
Criteri di riparto dei costi comuni	37
Criteri e procedure utilizzati per la stima di oneri e proventi	37
Compensi agli amministratori ed ai sindaci	37
PARTE SECONDA: Rendiconti delle Sezioni e dei Comparti	39
Rendiconto della "Sezione A" a prestazione definita - Schemi	40
Commento alle voci	42
Rendiconto della "Sezione B" a contribuzione definita: Comparto Base – Schemi	59
Commento alle voci	61
Rendiconto della "Sezione B" a contribuzione definita – Comparto Garantito - Schemi	75
Commento alle voci	77
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI	86
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	90

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Consiglio di Amministrazione	- Pietro Francesco Maria DE SARLO Presidente - Vincenzo QUARANTA Vice Presidente - Maria CARILLI Consigliere - Elena CESSARI Consigliere - Sergio CORBELLO** Consigliere - Tullio COTINI Consigliere - Gregorio DE FELICE Consigliere - Alfonso ESPOSITO* Consigliere - Leonardo FIORI Consigliere - Elena PORCARO Consigliere - Francesco SPADAVECCHIA Consigliere - Guglielmo VIGNALI Consigliere
Collegio dei Sindaci	- Umberto COLOMBRINO Presidente - Luigi NOVIELLO Sindaco - Antonio TOMBA Sindaco - Aldo TORELLO Sindaco
Segretario e Responsabile	- Anna COZZOLINO
Società di revisione	- PricewaterhouseCoopers S.p.A.

** Il Consigliere Alfonso ESPOSITO è subentrato al Consigliere Giuseppe PACELLA che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico a far data dal 15 gennaio 2015.*

*** Sospeso dalla data del 18 febbraio 2015.*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Lo scenario economico generale e l'andamento dei mercati finanziari

L'economia e i mercati finanziari e valutari

Il 2014 si è caratterizzato per una crescita moderata dell'attività economica e del commercio internazionale. Negli Stati Uniti, la ripresa si è rafforzata nel corso dell'anno, la creazione di posti di lavoro è accelerata e il tasso di disoccupazione è diminuito fino al 5,6%. In Giappone, l'attività economica è stata soggetta a brusche oscillazioni, determinate dalla restrizione fiscale del secondo trimestre.

La dinamica dell'inflazione che a inizio anno era molto differenziata tra le varie aree geografiche in relazione alle diverse fasi del ciclo economico è rapidamente rallentata ovunque a causa della caduta delle quotazioni petrolifere del quarto trimestre dell'anno. Il prezzo del petrolio e del gas ha registrato forti flessioni, nonostante i molteplici focolai di crisi geopolitica, per effetto dell'accumularsi di un eccesso di offerta dovuto sia a una crescita della domanda inferiore alle aspettative sia a una più rapida crescita della capacità estrattiva.

L'Eurozona è uscita dalla recessione del 2012-13, sostenuta anche dalla domanda finale interna. La ripresa, che stava diventando più diffusa tra i diversi stati membri, ha però iniziato a indebolirsi fra il secondo e il terzo trimestre. Alla svolta ha contribuito lo scoppio della crisi russo-ucraina che si è tradotta in un crollo dell'export dell'Unione Europea verso la Russia e in un sensibile deterioramento del clima di fiducia delle imprese. Il peggioramento dei dati si è esteso a tutto il terzo trimestre, interessando anche le economie più solide, come quella tedesca. L'ultimo trimestre ha poi visto una stabilizzazione della crescita su livelli modesti. Ne sono scaturite significative revisioni al ribasso delle proiezioni di crescita e il rinvio delle correzioni di bilancio originariamente previste per il 2014 e il 2015.

In tutta l'Eurozona l'andamento dell'inflazione è stato ampiamente al di sotto delle previsioni, avvicinandosi allo zero; oltre alla debolezza dei consumi, la modesta dinamica inflazionistica riflette anche il passato elevato livello del tasso di cambio, l'andamento dei prezzi energetici e alimentari e il calo delle tariffe nel comparto delle comunicazioni.

L'Italia è il paese europeo dove la ripresa economica ha stentato maggiormente ad affermarsi. La produzione industriale ha registrato un progressivo deterioramento nel corso del 2014. A partire dalla fine del secondo trimestre si sono spenti molti dei segnali di ripresa apparsi nei mesi precedenti: il clima di fiducia di imprese e famiglie è tornato a peggiorare, mentre l'export ha rallentato e la dinamica degli investimenti è stata ancora negativa. In un quadro tuttora contraddistinto dalla debolezza degli investimenti, il sostegno della domanda estera è stato indebolito dal rallentamento della Germania e di alcuni paesi emergenti. L'unica sorpresa positiva è giunta dai consumi, che hanno beneficiato di una crescita del reddito disponibile reale delle famiglie. In media annua il PIL nel 2014 è calato di -0,4%. L'andamento negativo dell'attività economica ha causato un nuovo aumento della disoccupazione, pari al 12,9% in dicembre, e ha ulteriormente peggiorato la situazione occupazionale fra i giovani.

Nonostante il quadro macroeconomico deludente, il deficit pubblico è stato mantenuto entro il limite del 3%; tuttavia, si sono interrotti i progressi che avrebbero dovuto portare alla stabilizzazione del debito. Inoltre, anche la realizzazione dell'ambizioso programma di riforme annunciato a inizio anno è stata più complessa di quanto auspicato: soltanto a fine 2014 è stata approvata la riforma del mercato del lavoro proposta in primavera.

Le politiche monetarie hanno iniziato a muoversi in direzioni divergenti. La Federal Reserve ha completato la prevista riduzione degli acquisti di titoli e avviato la discussione interna sul percorso che porterà nel 2015 al rialzo dei tassi ufficiali. I rendimenti dei titoli di stato sono calati sensibilmente rispetto ai livelli di inizio anno, sia a causa dell'andamento deludente dei dati macroeconomici del primo trimestre, sia per la cautela mostrata dalla Federal Reserve nel gestire la svolta del ciclo di politica monetaria.

Muovendosi in direzione opposta, la Banca Centrale Europea ha tagliato i tassi ufficiali, portando il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento allo 0,05% e il tasso sui depositi al -0,20%. Inoltre, ha avviato il programma condizionato di rifinanziamento a lungo termine (TLTROs), nonché un nuovo programma di acquisti di covered bonds e cartolarizzazioni.

L'orientamento accomodante adottato dalla BCE ha favorito il calo delle aspettative sui tassi monetari e, di riflesso, dei tassi di interesse su tutte le scadenze della curva. L'Eonia è sceso a livelli marginalmente negativi dopo l'annuncio delle misure. Il tasso Euribor trimestrale è ulteriormente calato dallo 0,284% di gennaio allo 0,08%. Sensibili flessioni hanno interessato anche i tassi IRS a medio termine: sulla scadenza quinquennale, si è passati dall'1,26% di gennaio allo 0,36% di fine anno. La pressione al ribasso sui tassi si è accentuata a causa dei crescenti segnali che la BCE si apprestava a introdurre programmi di acquisti di titoli di stato, aspettativa concretizzatasi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel secondo semestre, il più evidente orientamento divergente delle politiche monetarie e dei cicli economici ha incrementato la volatilità dei mercati valutari, favorendo un consistente apprezzamento del dollaro. Il cambio con l'euro, che a fine giugno era ancora vicino a 1,37, a fine anno era sceso a 1,21.

Il giudizio degli investitori sui Paesi colpiti fra il 2010 e il 2011 dalla crisi del debito ha visto un graduale ma cospicuo miglioramento nel corso dell'anno. Il differenziale decennale di rendimento fra Italia e Germania aveva iniziato l'anno a 214pb e ha toccato un minimo di 119pb a inizio dicembre, beneficiando delle crescenti aspettative di nuove misure straordinarie da parte della Banca Centrale Europea. I rendimenti sono calati anche in valore assoluto, grazie alla riduzione che si è contestualmente verificata sui tassi tedeschi. Il rendimento del BTP decennale, che era ancora superiore al 4% a fine 2013, era all'1,89% a fine 2014. L'assorbimento dell'offerta sul mercato primario è proseguito agevolmente.

I mercati azionari nel 2014

Nel corso del 2014, i mercati azionari internazionali hanno registrato, pur con intensità diverse, dinamiche e performance positive, di riflesso alla graduale normalizzazione delle economie e dei mercati dopo le fasi più acute della crisi finanziaria.

Il primo semestre 2014 è stato guidato in particolare dalle aspettative sulla ripresa economica nell'euro zona e da politiche monetarie espansive da parte delle banche centrali. A seguito dei risultati delle elezioni europee e, soprattutto, delle misure annunciate ad inizio giugno dalla BCE (che estendevano una politica monetaria molto accomodante verosimilmente sino al 2016), i mercati azionari hanno chiuso il primo semestre su una intonazione complessivamente positiva. Nel secondo semestre il rischio geopolitico è tornato al centro della scena: la ripresa delle tensioni tra Russia e Ucraina e le conseguenti sanzioni economiche nei confronti della Russia hanno influenzato negativamente i flussi di interscambio verso quelle regioni. In aggiunta a questo i dati deludenti su produzione industriale e crescita economica nell'area euro, combinati con i timori crescenti di una spirale deflazionistica, hanno innescato un ritorno dell'avversione al rischio degli investitori, erodendo le performance positive dei mesi precedenti.

Le crescenti aspettative per un allentamento quantitativo da parte della BCE ad inizio 2015, congiuntamente ad una stagione di annunci trimestrali per il 3° trimestre leggermente superiore alle attese hanno offerto parziale supporto ai mercati azionari nell'ultimo trimestre dell'anno, pur in una fase di ulteriore debolezza congiunturale.

La forte flessione dei prezzi del petrolio nelle ultime settimane dell'anno, assieme alle marcate correzioni sul mercato dei cambi (apprezzamento del dollaro USA nei confronti dell'Euro; svalutazione del rublo) hanno accentuato la volatilità dei mercati nella fase conclusiva del 2014.

L'indice S&P 500 ha registrato un rialzo dell'11,4% a fine dicembre. I principali mercati azionari asiatici hanno evidenziato performance positive a fine periodo: l'indice benchmark cinese SSE A-Share ha chiuso i 12 mesi in forte rialzo (+53.1%), ed in netta ripresa rispetto al semestre (-3,2%), mentre l'indice Nikkei 225 ha chiuso in rialzo del 7,1% (anch'esso in recupero rispetto a -6,7% di fine giugno), dopo aver scontato gli effetti della stretta fiscale sui consumi.

Nell'area euro, le performance dei principali indici benchmark sono risultate nel complesso omogenee e lievemente positive, mentre invece per i primi nove mesi i mercati periferici avevano generalmente sovraperformato i mercati core. L'indice Euro Stoxx ha chiuso il periodo in marginale rialzo (+1,7%), il DAX 30 si è lievemente apprezzato (+2,7%), mentre il mercato azionario spagnolo ha chiuso l'anno in rialzo del 3,7%; sostanzialmente invariato il benchmark francese CAC 40 (-0,5%).

Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI si è rivalutato del 9,5% a fine 2014, mentre l'indice FTSE 100 chiude il periodo in lieve calo (-2,7%).

Il mercato azionario Italiano ha chiuso sostanzialmente invariato l'anno 2014, dopo aver toccato un massimo di +18,6% al 10 giugno, e dopo aver sovraperformato i maggiori mercati europei ed internazionali fino a settembre 2014.

Mentre il rialzo nel primo semestre era stato guidato dai primi deboli segnali di ripresa economica domestica, da una maggiore stabilità sul fronte politico, e dal calo dei rendimenti e dalla discesa dello spread BTP-Bund, successivamente i dati macroeconomici hanno evidenziato una nuova frenata del ciclo economico, innescando un processo di revisione al ribasso delle stime di crescita sia per il 2014 che per il 2015. La ripresa del rischio geopolitico e dell'avversione al rischio degli investitori hanno ulteriormente eroso i rialzi dei primi sei mesi.

L'indice FTSE MIB ha chiuso il periodo in rialzo frazionale (+0,23%); la performance registrata dall'indice FTSE Italia All Share (-0,3%) è rimasta di poco inferiore a quella del benchmark; largamente positiva, invece, la performance dei titoli a media capitalizzazione, con l'indice FTSE Italia STAR in rialzo del 9,6% a fine dicembre.

I mercati obbligazionari nel 2014

I mercati del credito europei hanno chiuso il 2014 con performance differenziate: positivo il bilancio nel segmento Investment Grade, mentre i titoli più speculativi registrano un allargamento degli spread.

Le accomodanti politiche monetarie delle banche centrali e in special modo l'atteggiamento espansivo della BCE, con l'aspettativa che il suo programma di acquisti possa essere ampliato ai corporate bonds, ed eventualmente ai titoli governativi, si sono confermate ancora una volta i principali drivers dei mercati.

Dopo una prima parte di anno positiva, malgrado l'avvio del "tapering" da parte della Federal Reserve e di una breve battuta di arresto in occasione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo, nei restanti sei mesi del 2014, i rinnovati dubbi riguardo alla solidità della ripresa nell'Eurozona, l'acuirsi delle tensioni geopolitiche legate alla crisi tra Russia e Ucraina e, a partire da ottobre, il riemergere dei timori sulla Grecia hanno contribuito ad aumentare la volatilità degli spread. Le maggiori ripercussioni si sono avute sul segmento "non Investment Grade", che, essendo più speculativo, è stato penalizzato dal ritorno di una maggiore prudenza degli investitori e dai timori che l'avvio del processo di normalizzazione della politica monetaria da parte della Federal Reserve potesse portare ad un aumento dei tassi di mercato, penalizzando le società più indebitate.

Nel dettaglio, il segmento Investment Grade ha chiuso l'anno positivamente, con una performance superiore per i bond finanziari rispetto agli industriali; il comparto più speculativo, invece, malgrado un certo recupero evidenziato tra fine ottobre e metà novembre, ha registrato un allargamento degli spread.

Sul fronte delle nuove emissioni, il 2014 ha fatto registrare volumi sostenuti, ed in crescita rispetto al 2013, sia nei titoli Investment Grade che in quelli High Yield. La volontà degli emittenti di approfittare di tassi di mercato ancora su livelli storicamente molto bassi e la ricerca di rendimento da parte degli investitori si sono confermati, ancora una volta, tra i principali elementi di sostegno del mercato primario.

I paesi emergenti

Nel 2014, sulla base di stime ancora preliminari del FMI, la crescita del PIL nelle economie emergenti è rallentata al 4,4% dal 4,7% del 2013. La decelerazione è principalmente da riferire all'America Latina e ai paesi CSI, che risentono delle tensioni geopolitiche che hanno interessato Russia e Ucraina. La crescita si è sostanzialmente confermata sui livelli sostenuti dell'anno precedente in Asia grazie alla buona performance stimata in India (con PIL previsto al 5,8% dal 5% del 2013) che ha compensato la frenata della Cina (al 7,4% dal 7,8%).

Sono stati positivi gli andamenti dei paesi dell'area MENA (Medio Oriente e Nord Africa), grazie al recupero dell'Egitto (PIL stimato al 3,6% dall'1,6% del 2013), che ha beneficiato della stabilizzazione del quadro politico e del buon andamento dell'economia dei paesi petroliferi che

nei dati del 2014 hanno risentito ancora marginalmente della congiuntura negativa del mercato degli idrocarburi.

Nell'Europa centro e sud orientale si è registrato un significativo recupero dell'economia nei paesi CEE (dallo 0,7% del 2013 al 2,9%), mentre la dinamica del PIL ha invece frenato dal 2,5% nel 2013 all'1,1% stimato per il 2014 nei paesi SEE.

Anche nel 2014 le economie emergenti hanno registrato nel complesso una crescita del reddito medio pro-capite in dollari correnti (valutati alla PPP) superiore a quella delle economie avanzate (4,7% vs. 3,1% con un differenziale di 1,6 pp). Negli ultimi dieci anni la stessa serie è cresciuta mediamente del 6,6% tra le prime e del 2,9% tra le seconde ed il rapporto tra reddito medio pro-capite nelle economie emergenti e in quelle mature è salito dal 16% al 23%.

Nel 2014 l'inflazione nei paesi emergenti ha frenato sensibilmente, grazie a una dinamica più contenuta dei prezzi dei beni alimentari, che hanno un peso significativo nei panieri di molti paesi, e alla discesa delle quotazioni degli idrocarburi. La dinamica dei prezzi ha invece accelerato in misura sensibile in Russia (con il tendenziale passato dal 6,5% di fine 2013 all'11,4% di fine 2014) e in Ucraina (con il tendenziale balzato alle due date dallo 0,5% a 24,9%) a seguito del mercato deprezzamento delle valute e delle disfunzioni create dalle tensioni geopolitiche.

Nella maggior parte delle aree emergenti nella prima metà del 2014 sono prevalse azioni di politica monetaria di segno ancora restrittivo, finalizzate a contrastare il deprezzamento del cambio (e il rialzo dell'inflazione) in diversi Paesi in posizione di vulnerabilità finanziaria a seguito dell'annuncio della Federal Reserve di una progressiva uscita dalla politica di acquisto di titoli pubblici.

Hanno alzato i tassi, tra gli altri, Brasile, India, Sud Africa, Indonesia, Egitto, Ucraina e Russia; nella seconda metà dell'anno il rallentamento della congiuntura, la decelerazione dell'inflazione insieme con minori pressioni sulle valute hanno di nuovo favorito azioni di segno distensivo con discesa dei tassi di riferimento in diversi paesi, tra cui Cina e Turchia.

I tassi sono saliti ulteriormente invece in Russia (dal 5,5% al 17% nell'intero anno) e Ucraina, dal 6,5% al 14%, per contrastare la caduta del cambio legata al progressivo accentuarsi delle tensioni geopolitiche e in Brasile, a fronte di persistenti spinte sui prezzi. Nell'Europa centro e sud orientale è proseguita invece per tutto 2014 la fase di allentamento, favorita dagli orientamenti accomodanti da parte della stessa Banca Centrale Europea, con riduzioni dei tassi in Albania, Romania, Serbia e Ungheria.

Sui mercati azionari emergenti le incertezze sulle prospettive di crescita e le tensioni geopolitiche nelle aree CSI e medio-orientale hanno pesato negativamente, nel confronto con i Paesi maturi. L'indice azionario MSCI composito degli emergenti ha guadagnato il 2,6% nel 2014, rispetto allo 0,9% del 2013, una performance superiore a quella dell'Eurostoxx (+1,7%) ma nettamente inferiore a quella dello S&P in USA (+11,4%) e del Nikkei in Giappone (+7,1%). Tra i BRIC, la caduta di Mosca (-45,2%) è stata più che compensata dalla crescita di Shanghai (+52,9%) spinta dal taglio dei tassi.

Gli spread obbligazionari dei paesi emergenti hanno chiuso il 2014 in rialzo rispetto a fine 2013. Dopo la contrazione vista nella prima parte dell'anno, più significativa in America Latina e nell'Europa centro orientale, ma anche in Ucraina (all'indomani delle elezioni presidenziali), vi è stato un nuovo allargamento dei differenziali di tasso per le preoccupazioni sulle prospettive dell'economia in diversi Paesi con posizione estera più vulnerabile al rialzo del dollaro e al ciclo delle materie prime.

Sui mercati valutari nel 2014 il dollaro si è apprezzato verso il complesso delle valute emergenti seppur in misura inferiore rispetto all'insieme degli altri paesi avanzati. Il guadagno del dollaro è stato ampio, oltre che verso il rublo russo e la hryvnia ucraina, verso le valute dell'America Latina (Brasile e Messico) e dei paesi CEE e SEE, che hanno seguito al ribasso l'euro.

Le prospettive per l'esercizio 2015

Le attese per il 2015 sono di un altro anno di moderata espansione economica per l'economia mondiale. Il forte calo del prezzo del petrolio, il rafforzamento del dollaro e il possibile aumento dei tassi di interesse americani aumenteranno la dispersione della crescita fra paesi. Nell'Eurozona, diversi fattori (prezzi dell'energia, cambio, politica fiscale, condizioni finanziarie)

sono ora favorevoli a un'accelerazione della crescita. Di questi dovrebbe beneficiare anche l'Italia, prevista in moderata ripresa. La politica monetaria manterrà tassi di interesse a breve e lungo termine eccezionalmente bassi in Europa, mentre il miglioramento delle prospettive economiche e il programma di acquisto di titoli governativi annunciato a inizio 2015 dalla BCE dovrebbero ridurre i premi al rischio sul debito italiano, se i cicli elettorali europei non si riveleranno troppo destabilizzanti.

Nel 2015 le prospettive di crescita delle economie emergenti appaiono differenziate. Nelle ultime previsioni del FMI è nel complesso attesa una crescita del 4,3%, sostanzialmente in linea con il +4,4% del 2014, ma in sensibile ribasso rispetto alla previsione di 4,8% dello scorso ottobre. La spinta che ai Paesi importatori di petrolio verrà dal calo del prezzo del greggio (la maggior parte delle più grandi economie emergenti, in particolare Cina, India, Brasile e Sud Africa tra i BRICS) si prevede sarà controbilanciata dal parallelo minore impulso alle economie esportatrici di petrolio e dalla debolezza degli investimenti, conseguenza di aspettative più caute riguardo le prospettive di crescita degli emergenti nel medio lungo periodo. Le tensioni geopolitiche potranno infine avere effetti depressivi nei Paesi CSI.

Più nel dettaglio, la crescita del PIL delle economie emergenti dell'Asia e dell'America Latina è prevista sostanzialmente sui livelli del 2014. In Asia il rallentamento cinese ci si attende venga controbilanciato da un'accelerazione in India e da una buona dinamica del blocco degli ASEAN-5 (nazioni del Sud-est asiatico). In America Latina la previsione di crescita, sostenuta dal Messico, risentirà invece in negativo della persistente debolezza della congiuntura in Brasile e del nuovo calo del PIL in Argentina e Venezuela. La discesa dei prezzi degli idrocarburi avrà conseguenze negative per alcune primarie economie dell'Africa Sub Sahariana, quali Angola, Nigeria e Ghana, e per alcuni Paesi del Golfo, questi ultimi in grado tuttavia di affrontare in posizione di forza il ciclo sfavorevole del petrolio grazie all'accumulazione di ingenti fondi sovrani, utilizzabili in funzione di stabilizzazione, e alla spinta dai settori non-idrocarburi.

Gestione Finanziaria

Per la gestione delle risorse patrimoniali sia della "Sezione A" sia della "Sezione B" il fondo si avvale della collaborazione della Link Institutional Advisory, con sede a Lugano (Svizzera), che opera in qualità di consulente finanziario, offrendo i propri servizi in materia di definizione e revisione dei modelli di asset allocation strategica, di selezione e controllo dei gestori, di monitoraggio dei mercati e misurazione dei rischi finanziari.

Nella seguente tabella si riepilogano per ciascuna Sezione/Comparto, i gestori ai quali è affidata la gestione del patrimonio, con indicazione delle asset class e del benchmark di riferimento, dello stile di gestione, delle risorse gestite al 31 dicembre 2014 e della relativa incidenza percentuale sul patrimonio della Sezione/Comparto.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Sezione A

Area Investimenti	Asset Class	Benchmark di riferimento	Gestore	Stile di gestione	Div.	Pf gestito 31/12/2014	Totale
Obbligazionario	Corporate & Govt. Bonds	100% 1 year Euribor (quarterly reset) + 250 bp. annually	Morgan Stanley	Attiva	Eur	69.223.102	14,52%
	Corporate & Govt. Bonds	100% 1 year Euribor (quarterly reset) + 150 bp. annually	Eurizon Capital	Attiva	Eur	63.073.458	13,23%
	Corporate, Convertible & Govt. Bonds	100% 1 year Euribor (quarterly reset) + 200 bp. annually	Generali	Attiva	Eur	74.144.296	15,55%
	Corporate, Convertible & Govt. Bonds	100% 1 year Euribor (quarterly reset) + 250 bp. annually	Azimut	Attiva	Eur	80.758.478	16,94%
	Euro Bonds	100% 1 year Euribor (quarterly reset) + 250 bp. annually	BlackRock	Attiva	Eur	60.264.674	12,64%
Totale Obbligazionario							347.464.008
Azionario	U.S. Equities	100% S&P 5000 Index (local currency)	Neuberger Berman	Attiva	Eur	40.183.134	8,43%
	Asian Equities	100% MSCI Pacific ex Japan (local currency)	Symphonia	Attiva	Eur	35.971.919	7,55%
	Pan European equity	50% DJ Stoxx 600 - 50% Euro Libor 1 month	Invesco	Attiva	Eur	53.092.118	11,14%
Totale Azionario							129.247.171
Totale patrimonio in gestione							476.711.179

Comparto Base

Area Investimenti	Asset Class	Benchmark di riferimento	Gestore	Stile di gestione	Div.	Pf gestito 31/12/2014	Totale
Obbligazionario	Govt. Bonds	100% 1 year Euribor (quarterly reset) + 150 bp. annually	Epsilon	Attiva	Eur	37.802.304	21,55%
	Corporate & Govt. Bonds	100% 1 year Euribor (quarterly reset) + 150 bp. annually	Allianz	Attiva	Eur	50.238.073	28,64%
	Corporate, Convertible & Govt. Bonds	100% 1 year Euribor (quarterly reset) + 250 bp. annually	Symphonia	Attiva	Eur	62.616.953	35,70%
Totale Obbligazionario							150.657.330
Azionario	Asian Equities	100% MSCI Pacific ex Japan (local currency)	Symphonia	Attiva	Eur	6.880.103	3,92%
	U.S. Equities	100% S&P 5000 Index (local currency)	Neuberger Berman	Attiva	Eur	8.595.071	4,90%
	Pan European equity	50% DJ Stoxx 600 - 50% Euro Libor 1 month	Invesco	Attiva	Eur	9.266.752	5,28%
Totale Azionario							24.741.926
Totale patrimonio in gestione							175.399.256

Comparto Garantito

Area Investimenti	Asset Class	Benchmark di riferimento	Gestore	Stile di gestione	Div.	Pf gestito 31/12/2014	Totale
Obbligazionario	Corporate & Govt. Bonds	20% Merrill Lynch Euro Govt. Bill Index - 75% Jp Morgan Emu Bond 1/3 years index - 5% MSCI Europe	Pioneer	Attiva	Eur	16.819.774	100,00%
Totale Obbligazionario							16.819.774
Totale patrimonio in gestione							16.819.774

I dati esposti nella tabella su riportata differiscono dall'attivo netto destinato alle prestazioni per effetto delle partite debitorie e creditorie che non rientrano nel patrimonio affidato in gestione.

Nella seguente tabella si riassumono per ciascun comparto i dati della performance assoluta e relativa inerenti all'esercizio 2014, confrontati sia con i rispettivi benchmark di riferimento sia con il tasso di rivalutazione del TFR:

Sezione/Comparto	Patrimonio al 31/12/2014	Valore quota al 31/12/2014	Performance 2014	Benchmark 2014	Delta Benchmark	TFR 2014	Delta TFR
Sezione A	478.910.501	n.a.	4,00%	1,59%	2,41%	1,50%	2,50%
Comparto Base	174.739.109	12,691	3,20%	1,20%	2,00%	1,33%	1,87%
Comparto Garantito	16.814.859	11,468	1,16%	1,55%	-0,39%	1,33%	-0,17%
Totale ANDP	670.464.469						

Con riferimento ai Comparti Base e Garantito, ai fini di una corretta confrontabilità dei dati esposti, sia le performance dei benchmark sia il tasso di rivalutazione del TFR sono stati depurati della fiscalità dell'11,5%.

Di seguito si riportano sia per la Sezione A sia per i Comparti Base e Garantito le tabelle riepilogative delle performance 2014 ottenute dai singoli gestori e confrontate con il relativo benchmark di riferimento per l'anno 2014:

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Sezione A

Gestore	Tipologia di mandato	Performance Gestore %	Performance Benchmark %
Eurizon Capital	Corporate e Govt. Bonds	3,28%	1,99%
Morgan Stanley	Corporate Bonds	1,82%	2,99%
Azimut	Corporate e Govt. Bonds	7,28%	2,99%
Black Rock	Euro Bonds	2,39%	2,99%
Generali	Corporate, Conv. & Govt. Bond	5,53%	3,49%
Neuberger Berman	U.S. Equities	0,74%	11,39%
Symphonia	Asian Equities	8,13%	-1,91%
Invesco	Pan European Equities	6,93%	2,42%

Comparto Base

Gestore	Tipologia di mandato	Performance Gestore %	Performance Benchmark %
Eurizon con delega Epsilon	Govt. Bonds	2,75%	1,99%
Symphonia	Corp.e Govt. Bonds	4,79%	2,99%
Allianz Global Investors	Corp.e Govt. Bonds	3,79%	1,99%
Invesco	European Equities	7,03%	2,42%
Neuberger Berman	U.S. Equities	0,59%	11,39%
Symphonia	Asian Equities	8,07%	-1,91%

Comparto Garantito

Gestore	Tipologia di mandato	Performance Gestore %	Performance Benchmark %
Pioneer Investment SGRpa	Gestione monetaria	1,16%	1,55%

Al fine di garantire un corretto confronto dei dati esposti nelle tabelle si precisa che i rendimenti dei mandati sono riportati al lordo delle commissioni di gestione e di intermediazione, al pari della performance dei benchmark assegnati ai gestori. Per gli scostamenti più significativi si rimanda ai commenti nelle note di commento alle voci di ciascun comparto.

Si riportano, altresì, i rendimenti di ciascuna Sezione /Comparto degli ultimi cinque anni:

Sezione/Comparto	2010	2011	2012	2013	2014
Sezione A	1,28%	-0,68%	5,24%	4,47%	4,00%
Comparto Base	0,87%	-1,13%	4,28%	2,71%	3,20%
Comparto Garantito	1,07%	0,27%	4,04%	1,89%	1,16%

Si riportano, infine, i rendimenti dell'ultimo anno nonché quelli medi degli ultimi 3 e 5 anni in confronto con i benchmark.

Sezione/Comparto	Rendimenti 2014	media 3 anni (2012-2014)	media 5 anni (2010-2014)
Sezione A	4,00%	4,55%	2,82%
Benchmark	1,59%	3,66%	2,65%
Comparto Base	3,20%	3,39%	1,97%
Benchmark	1,20%	1,57%	1,41%
Comparto Garantito	1,16%	2,35%	1,68%
Benchmark	1,55%	2,68%	1,85%

Nell'esaminare i dati su esposti occorre tener presente che i rendimenti di ciascun comparto risentono degli oneri di gestione che, invece, non influenzano l'andamento del benchmark e che i rendimenti dei Comparti Base e Garantito ed i relativi benchmark sono calcolati al netto degli oneri fiscali.

Il portafoglio obbligazionario ha mantenuto la propria stabilità durante tutto l'arco del 2014, trovando sinergie di investimento tra i mandati più 'cautelativi' e quelli più 'aggressivi'. Il segmento investment grade ha continuato a mostrare rendimenti solidi, con ulteriori restringimenti di spread sui titoli governativi e buone performance sulle obbligazioni corporate. I mandati con maggiore esposizione ai titoli governativi e con strategie di duration non troppo

cautelative (parte intermedia della curva) hanno mostrato rendimenti più competitivi. L'accentuazione della volatilità, soprattutto a inizio e a fine anno, che ha interessato i segmenti "high yield" ed "emerging markets" a causa delle tensioni a livello geopolitico, della caduta del prezzo del petrolio e del possibile movimento dei tassi, ha solo parzialmente scalfito i rendimenti obbligazionari, poiché il rischio è stato attivamente coperto dalle gestioni interessate (Symphonia Bonds, Generali e Azimut). La diversificazione attiva rischio/rendimento, adottata all'interno delle diverse strategie, ha contribuito in maniera dinamica ai rendimenti dell'anno 2014.

Il portafoglio azionario, suddiviso globalmente per ciclo economico e settore industriale, ha anch'esso presentato un significativo aumento della volatilità durante l'anno, indotto soprattutto dalle previsioni sulla crescita (USA vs Europa), dalla caduta del prezzo del petrolio (con le sue ripercussioni sul settore energetico in generale) e dalle politiche accomodanti delle Banche Centrali (con "focus" sull'incremento di liquidità e sull'inflazione). Gestori quali Invesco (che può variare l'esposizione azionaria da 0 a 100% tramite futures) e Symphonia (con utilizzo di cash e di obbligazioni), seppur adottando strategie distinte tra loro in cicli economici diversi, sono riusciti a neutralizzare i ribassi sui rispettivi mercati di riferimento, causati dalle difficoltà strutturali in Europa ed Asia, tramite stock picking mirato (con attenzione ai fondamentali societari) e "tactical asset allocation" flessibile. Nello specifico, le gestioni Invesco hanno mostrato rendimenti solidi fino ad agosto, con segni positivi anche in fasi di mercato orientate al ribasso, utilizzando l'allocazione dinamica al rischio di mercato (nell'ambito di un modello quantitativo che integra anche una selezione titoli multifattoriale) per coprire i portafogli dalla volatilità eccessiva (a metà ottobre e a metà dicembre). I mandati Symphonia Asia, posizionati strategicamente sul segmento delle small caps giapponesi, sono riusciti a creare valore aggiunto anche tramite società UE esposte al ciclo di crescita asiatica e tramite esposizione tattica su valute ex euro (sterlina inglese, yen, dollaro e dollaro di Singapore). I mandati Neuberger Berman hanno sovraperformato il mercato azionario USA fino alla fine dell'estate, per poi iniziare un declino quasi inversamente proporzionale all'andamento di detto mercato. I portafogli di questo gestore erano esposti al settore energetico, con presenza anche di alcuni titoli legati ai trasporti e alle infrastrutture di detto settore e, a seguito del crollo del prezzo del petrolio, hanno subito perdite significative.

Monitoraggio dello stato degli investimenti

Nel 2014 il fondo ha controllato costantemente lo stato degli investimenti sia attraverso le ripetute riunioni della Commissione Finanza, supportate in ogni occasione dalla consulenza dell'Advisor (Link Institutional Advisory) e dedicate in particolare all'azione di monitoraggio dell'operato dei gestori nonché agli approfondimenti macroeconomici, sia attraverso le attività di controllo finanziario, eseguite secondo le "Procedure di controllo della gestione finanziaria", redatte sulla base della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012.

Il fondo ha inoltre assicurato con cadenza mensile il consueto monitoraggio sulla presenza di titoli "periferici" (c.d. PIGS) nei portafogli dei comparti nonché il controllo dei limiti sugli investimenti sanciti dal D.M. 703/1996 che sono stati sostanzialmente rispettati.

Nel corso dell'anno il fondo ha dato mandato alla società VIGEO Italia, specializzata nel settore, di eseguire un'analisi dell'esposizione dei portafogli a rischio di incompatibilità con i principi di equità sociale e di salvaguardia ambientale; i risultati dell'analisi hanno positivamente evidenziato uno score medio ponderato degli investimenti del fondo superiore a quello di riferimento, con una distribuzione di emittenti con buona capacità di gestire le variabili sociali e ambientali e con la presenza del tutto marginale di imprese da monitorare.

Politica degli investimenti

Ogni decisione assunta con riguardo agli investimenti è frutto di attente e scrupolose valutazioni, oggetto di preventiva disamina della Commissione Finanza e successiva approvazione da parte dell'Organo Gestionale.

Sul fronte degli investimenti obbligazionari i mercati hanno visto una ulteriore discesa dei rendimenti, per contrastare la quale i gestori si sono rivolti a titoli con un profilo di rischio un po' superiore, o incrementando moderatamente le posizioni in obbligazioni emesse dai paesi europei periferici (anche se qualche gestore ha ridotto la quota detenuta in titoli di stato italiani), ovvero ricorrendo a titoli con rating "sub investment grade" o anche a obbligazioni convertibili, sempre nei limiti fissati nelle convenzioni di gestione.

La prospettiva di una permanenza dei rendimenti obbligazionari a livelli molto bassi ha indotto il fondo a ricercare una fonte alternativa di rendimento che fosse comparabile con quello delle obbligazioni quanto a volatilità ma che allo stesso tempo fosse maggiormente remunerativo.

Il 30 settembre 2014 è stata avviata con evidenza pubblica una procedura competitiva per la selezione di investimenti c.d. alternativi, prevalentemente nel settore delle energie rinnovabili che ha visto la partecipazione di ben venticinque proponenti, a riprova dell'interesse suscitato; a conclusione di un percorso articolato e rigoroso, sono state selezionate cinque proposte, giudicate interessanti e compatibili con l'asset allocation della Sezione A del Fondo, a cui sono destinate.

I proponenti selezionati dalla Commissione Finanza ed approvati dal Consiglio di Amministrazione sono: 1. Quercus Assets Selection Sarl; 2. Quadrivio SGR S.p.A.; 3. Hines Italia SGR S.p.A.; 4. Partners Group Holding AG; 5. Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A..

Detti investimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione per complessivi Euro 40 milioni saranno avviati nel 2015, in linea con i tempi in cui i proponenti effettueranno i relativi "richiami di capitale".

Per quanto riguarda gli investimenti azionari, nella seduta dell'11 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione del fondo ha deciso di aumentare la percentuale massima di azioni detenibili nel Comparto Base della Sezione B dal 13,5% al 15%.

Contratti di gestione finanziaria

Alla fine del mese di gennaio 2014 si è dato corso alla chiusura del mandato MAN, decisa nel 2013, distribuendone la liquidità riveniente sui tre mandati azionari della Sezione A, in misura prevalente su quello europeo e quello americano e in misura residuale su quello asiatico.

Nella seduta del 21 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune modifiche, suggerite dai gestori e positivamente valutate dall'Advisor in vista di migliori prospettive reddituali, alle linee di indirizzo delle convenzioni di gestione con Morgan Stanley per la Sezione A e con Allianz per il Comparto Base, nonché con Invesco e Symphonia per ambedue le Sezioni

Nella corso del 2014 è stato avviato il processo di revisione delle convenzioni di gestione in essere, finalizzato all'aggiornamento dei documenti contrattuali, che si è concluso per Symphonia (Sezione B), Neuberger Berman (Sezione A e B) e Azimut (Sezione A) nella seconda metà dell'anno, per i gestori Eurizon (per la Sezione A e per la Sezione B, in quest'ultimo caso con delega a Epsilon) e Generali (per la Sezione A) agli inizi del 2015 e che proseguirà nel corso del primo semestre del 2015 per le altre convenzioni.

Nel rinnovo delle convenzioni, inoltre, si è tenuto conto ancora delle prescrizioni del D.M. 703/1996, come consentito dall'art. 10 del nuovo D.M. 166 del 2 settembre 2014, che, nel sostituire il vecchio D.M. 703 con effetto dal 28 novembre 2014, ha previsto un periodo di tempo di 18 mesi per adeguarsi alle nuove disposizioni.

Nel nuovo D.M. 166 invece si passa dal precedente approccio "quantitativo", di fissazione di limiti ad hoc per i vari strumenti, a un controllo più specifico del fondo, e in particolare dell'organo di amministrazione, che viene maggiormente responsabilizzato sulle motivazioni di utilizzo dei vari strumenti finanziari (OICR, derivati, etc.); le variazioni di alcuni limiti di utilizzo

saranno oggetto di verifica ed eventuale adeguamento da parte del fondo così come l'impostazione del controllo sui conflitti di interesse, che prima formavano oggetto di segnalazione alla COVIP in casi specifici, mentre, alla luce della nuova normativa, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a redigere un documento di autoregolamentazione da trasmettere alla COVIP, relativo alla politica dei conflitti di interesse nell'ambito delle varie attività del fondo, e alla definizione delle procedure da adottare per risolvere gli eventuali conflitti.

2. L'evoluzione della normativa

L'anno 2014 è stato interessato da novità normative e da un adeguamento della disciplina statutaria e delle prassi operative del fondo alle indicazioni della COVIP.

Novità fiscali

Sotto il profilo fiscale un'importante novità è stata rappresentata dall'introduzione del cd. "bonus IRPEF", che ha riconosciuto un credito di imposta per i percettori di redditi di lavoro dipendente e di redditi assimilati complessivamente inferiore a Euro 26.000 annui (art. 1, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, cd. "decreto Renzi" convertito dalla Legge 23 giugno 2014 n.89) tra i quali figurano le prestazioni erogate dai fondi pensione soggette a tassazione ordinaria.

Altra novità di carattere fiscale ha riguardato le anticipazioni concesse ai soggetti residenti nelle zone terremotate dell'Emilia, per le quali è intervenuto un parere dell'Agenzia dell'Entrate a seguito del quale sono state riliquidate le anticipazioni erogate nel corso del 2013 con la precedente metodologia.

Per le novità in materia di imposta sostitutiva si rimanda allo specifico commento di cui al paragrafo 8. Fatti salienti dell'esercizio.

Normativa COVIP

Alla luce delle indicazioni della COVIP, il fondo ha adeguato lo Statuto alle previsioni dall'art. 3, comma 3, della Deliberazione Commissione di Vigilanza del 4 novembre 2010 e, per effetto degli accordi sottoscritti il 26 marzo 2014 dalle Fonti Istitutive, ha inserito nel proprio Statuto un'ulteriore alinea al comma II, dell'art. 19, prevedendo in capo al Segretario il compito di "vigilare sulla trattazione dei reclami, valutando l'adeguatezza dei presidi organizzativi e l'idoneità delle procedure operative adottate a tal fine, riferendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione e segnalando tempestivamente a quest'ultimo ed alla COVIP eventuali criticità riscontrate".

E' stato altresì modificato il "Regolamento sulle modalità di adesione dei soggetti fiscalmente a carico dell'iscritto", in linea con le indicazioni fornite dalla COVIP con nota del novembre 2013 in cui era precisato che l'iscrizione del soggetto fiscalmente a carico, una volta perfezionata, assume una propria e distinta autonomia, tant'è che tale tipologia di aderenti può mantenere la posizione individuale e continuare a finanziarla anche in caso di perdita della qualifica di familiare fiscalmente a carico o di riscatto da parte dell'aderente principale.

In tema di riscatto della posizione da parte del fiscalmente a carico la COVIP ha escluso tale facoltà sia in caso di uscita dal fondo dell'aderente principale, sia in caso del venir meno della condizione di fiscalmente a carico per le causali previste dall'art.14, comma 2, del D. Lgs 252/2005, sia nel caso della possibilità per i soggetti fiscalmente a carico di chiedere il riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione ex art.14 comma 5 del D.Lgs. 252/2005 (cd. riscatto per cause diverse).

D.M. 7/12/2012, n. 259 – Regolamento ex art. 7-bis, comma 2, del d. lgs. n. 252/2013

Con Circolare n. 2949 del 7 maggio 2014 la COVIP ha fornito indicazioni in merito all'applicazione del Decreto n. 259 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre

2012 di attuazione dell'art. 7 – bis del D.lgs. n. 252/2005, stabilendo le attività a carico dei fondi rientranti nel campo di applicazione.

In linea con l'interpretazione fornita da associazioni di categoria, il fondo ha ritenuto non applicabile il suddetto D.M. 259 tenuto conto che nello Statuto è esplicitamente contenuta la garanzia del datore di lavoro nei confronti degli impegni assunti dalla forma stessa e che nel caso di situazioni di squilibrio tecnico/attuariale, accertate annualmente con i bilanci tecnici, il fondo ha attuato la procedura di ripianamento presso le singole banche garanti.

3. I rapporti con gli iscritti

Gestione dei reclami

Nel 2014 è stato confermato l'impegno profuso dal fondo nella cura dell'interlocuzione con gli iscritti ed i beneficiari, notevolmente accresciuto dopo la cessazione della Convenzione INPS/Banche, quale elemento fondante, improntato all'insegna della trasparenza e volto a migliorare il rapporto fiduciario con il bacino di utenza. Grazie all'intensa attività di consulenza, variamente svolta, il numero dei reclami si conferma contenuto (12 nel 2014).

Portale del Pensionato

Nel corso del 2014 è stato realizzato un passo importante nella comunicazione con i pensionati con l'attivazione da parte della Banca di un sito internet a loro dedicato, denominato "Portale del pensionato" che consente al pensionato, previa registrazione, di avere a disposizione in modalità elettronica il cedolino e il CUD (dal 15 luglio 2014). Grazie ad un help desk dedicato l'abolizione del cartaceo non ha fatto registrare impatti negativi da parte dei pensionati.

Comunicazione con gli iscritti

In un'ottica di miglioramento della comunicazione il fondo ha istituito nel sito telematico un'apposita sezione dedicata ai pensionati della Sezione A e ha utilizzato lo strumento dell'inoltro delle comunicazioni all'indirizzo e-mail degli iscritti alla Sezione B.

E' proseguito da parte degli iscritti l'utilizzo della posta elettronica per comunicare con il fondo; alla casella "infofondo" sono pervenute circa 680 mail che si è provveduto a evadere in maniera rapida ed efficiente con la medesima modalità, rinviando la trattazione dei soli quesiti più complessi con le modalità amministrative.

L'attività di call center giornaliera, curata dal service amministrativo, ha registrato per il 2014 n. 1.120 contatti telefonici, relativi prevalentemente a chiarimenti sul sito/password (n. 438), su riscatti e anticipazioni (n. 366) e altre info (n. 316).

Al fine di ottemperare agli adempimenti informativi previsti dalla COVIP e per comunicazioni con enti che prevedono l'utilizzo di posta certificata, il fondo si è dotato di una casella di posta elettronica certificata (PEC).

4. Attività di controllo

Internal Audit

La funzione di controllo interno, c.d. Internal Audit, tenuta al presidio dei processi sia sotto il profilo operativo-gestionale sia sotto quello normativo, risponde della propria attività direttamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale del fondo garantendo indipendenza, autonomia e obiettività di giudizio.

Nel corso dell'anno l'Internal Audit ha condotto le verifiche previste dal Piano di Audit 2014, rassegnando le risultanze emerse al Consiglio di Amministrazione in specifiche relazioni semestrali; le suddette verifiche hanno rilevato un sostanziale adeguato funzionamento dei processi operativi del fondo e l'assenza di circostanze tali da configurare irregolarità o disfunzioni atte a minare la corretta gestione del fondo, evidenziando, tuttavia, l'opportunità di mantenere alta l'attenzione per la soluzione delle tematiche previdenziali emerse a seguito della cessazione della Convenzione INPS/Banche per il pagamento delle pensioni.

Ha fornito altresì un significativo contributo sia coadiuvando il fondo nelle attività di revisione e miglioramento di diversi processi operativi e di controllo sui service sia prestando collaborazione sui specifici argomenti.

L'Internal Audit, inoltre, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2013 quale membro effettivo dell'Organismo di Vigilanza a seguito dell'adozione nella stessa sede del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.231/01, ha svolto nel 2014 le attività in carico all'O.d.V. come da Regolamento dello stesso.

Responsabile

Le funzioni del Responsabile a partire dal 1° gennaio 2014 sono passate per effetto di specifica previsione statutaria (art. 19 dello Statuto) nelle competenze del Segretario del fondo, che ha svolto la propria attività di controllo secondo il D.lgs. 252/2005, riferendo direttamente al Consiglio di Amministrazione nell'ambito di relazioni, di norma, semestrali.

Nell'espletamento dei compiti previsti dalla normativa non sono state riscontrate vicende in grado di incidere sull'equilibrio del fondo.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01

A seguito dell'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 da parte del fondo, l'Organismo di Vigilanza, composto da due membri effettivi e un supplente, nel corso del 2014 si è dotato di un regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, e ha predisposto la procedura flussi informativi, trasmessa sia alle aree operative del fondo sia al service amministrativo.

Dalla disamina delle segnalazioni pervenute sulla casella di posta elettronica dedicata non sono emerse situazioni di criticità.

5. Analisi dei costi di gestione ed amministrativi del fondo

Nella seguente tabella si riepilogano per ciascun comparto e per il fondo nel suo complesso i valori al 31 dicembre 2014 del Total Expense Ratio (TER), ovvero dell'indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno e la relativa incidenza percentuale sul patrimonio di fine anno. Nel calcolo, in linea con le indicazioni fornite dalla COVIP, sono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione finanziaria e amministrativa del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

TER 2014	Sezione A	Base	Garantito	Complessivo
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	478.910.501	174.739.109	16.814.859	670.464.469
Oneri di Gestione Finanziaria	1.597.652	496.316	35.179	2.129.147
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1.591.725	494.248	34.976	2.120.949
- di cui per commissioni di garanzia	-	-	-	-
- di cui per compensi a banca depositaria	5.927	2.068	203	8.198
Oneri di gestione Amministrativa	250.358	78.686	2.653	331.697
- di cui Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	228.680	78.686	2.653	310.019
- di cui Spese Generali ed Amministrative	21.678	-	-	21.678
Totale Oneri	1.848.010	575.002	37.832	2.460.844
Oneri di Gestione Finanziaria	0,334%	0,284%	0,209%	0,318%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,333%	0,283%	0,208%	0,317%
- di cui per commissioni di garanzia	-	-	-	-
- di cui per compensi a banca depositaria	0,001%	0,001%	0,001%	0,001%
Oneri di gestione Amministrativa	0,052%	0,045%	0,016%	0,049%
- di cui Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,048%	0,045%	0,016%	0,046%
- di cui Spese Generali ed Amministrative	0,005%	-	-	0,003%
Totale Ter	0,387%	0,329%	0,225%	0,367%

Per quanto attiene ai compensi di Banca Depositaria, la voce "Compensi a banca depositaria" di cui agli "Oneri di Gestione Finanziaria" comprende gli oneri inerenti all'attività di custodia mentre nella voce "Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" rientrano quelli relativi alle attività di controllo limitatamente ai compensi dell'Advisor.

Come noto le "Spese generali ed amministrative" sono ai sensi dell'art. 38 dello Statuto, comma I, a carico della Banca mentre per la sola Sezione A rientrano nelle spese amministrative talune spese legali e amministrative sostenute direttamente dal fondo (Euro 21.678).

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Di seguito un raffronto dei valori al 31 dicembre 2014 del TER di ciascun comparto con i valori dell'esercizio precedente.

TER	2014	2013	Variazione
Sezione A			
Oneri di Gestione Finanziaria	0,334%	0,305%	0,029%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,333%	0,304%	0,029%
- di cui per commissioni di garanzia	-	-	-
- di cui per compensi a banca depositaria	0,001%	0,001%	0,000%
Oneri di gestione Amministrativa	0,052%	0,056%	-0,004%
- di cui Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,048%	0,054%	-0,006%
- di cui Spese Generali ed Amministrative	0,005%	0,002%	0,003%
Totale Ter	0,385%	0,361%	0,025%
Comparto Base			
Oneri di Gestione Finanziaria	0,284%	0,270%	0,014%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,283%	0,269%	0,014%
- di cui per commissioni di garanzia	-	-	-
- di cui per compensi a banca depositaria	0,001%	0,001%	-
Oneri di gestione Amministrativa	0,045%	0,049%	-0,004%
- di cui Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,045%	0,049%	-0,004%
- di cui Spese Generali ed Amministrative	-	-	-
Totale Ter	0,329%	0,319%	0,010%
Comparto Garantito			
Oneri di Gestione Finanziaria	0,209%	0,204%	0,005%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,208%	0,203%	0,005%
- di cui per commissioni di garanzia	-	-	-
- di cui per compensi a banca depositaria	0,001%	0,001%	-
Oneri di gestione Amministrativa	0,016%	0,016%	-
- di cui Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,016%	0,016%	-
- di cui Spese Generali ed Amministrative	-	-	-
Totale Ter	0,225%	0,220%	0,005%
Complessivo			
Oneri di Gestione Finanziaria	0,318%	0,294%	0,024%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,317%	0,293%	0,024%
- di cui per commissioni di garanzia	-	-	-
- di cui per compensi a banca depositaria	0,001%	0,001%	-
Oneri di gestione Amministrativa	0,048%	0,053%	-0,005%
- di cui Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,046%	0,052%	-0,005%
- di cui Spese Generali ed Amministrative	0,002%	0,002%	-
Totale Ter	0,366%	0,347%	0,019%

L'aumento dei valori dei TER rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente ad un aumento degli oneri per commissioni di gestione finanziaria, imputabile ad un maggior impiego di risorse in mandati di gestione azionaria con aliquote commissionali più alte, il cui effetto è stato compensato dalla riduzione delle commissioni di Banca Depositaria e dalla riduzione delle commissioni di advisory (dal 0,035% del 2013 sono passate al 0,03% a partire da gennaio 2014).

Appare altresì utile un raffronto dei TER di ciascun comparto e del fondo nel suo complesso lungo un arco temporale più esteso dal 2010 al 2014.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Sezione/Comparto	2010	2011	2012	2013	2014
Sezione A	0,350%	0,356%	0,348%	0,361%	0,386%
- di cui oneri gestione finanziaria	0,273%	0,293%	0,289%	0,305%	0,334%
- di cui oneri gestione amministrativa	0,076%	0,063%	0,059%	0,056%	0,052%
Comparto Base	0,331%	0,354%	0,317%	0,319%	0,329%
- di cui oneri gestione finanziaria	0,252%	0,278%	0,257%	0,270%	0,284%
- di cui oneri gestione amministrativa	0,079%	0,076%	0,060%	0,049%	0,045%
Comparto Garantito	0,328%	0,294%	0,248%	0,220%	0,225%
- di cui oneri gestione finanziaria	0,200%	0,197%	0,196%	0,204%	0,209%
- di cui oneri gestione amministrativa	0,128%	0,097%	0,052%	0,016%	0,016%
Totale Fondo	0,345%	0,354%	0,339%	0,347%	0,366%

6. Bilancio tecnico e ripianamento banche garanti

Il Bilancio Tecnico al 31 dicembre 2014, redatto dallo Studio Olivieri & Associati incaricato da Intesa Sanpaolo S.p.A. secondo la metodologia italiana, ha evidenziato una riserva tecnica di Euro 468.639 migliaia, determinata utilizzando un tasso di attualizzazione *best estimate* del 4%, coincidente con quello utilizzato al 31 dicembre 2013 e che, per il futuro, potrà essere oggetto di adeguamenti in relazione all'effettiva capacità di realizzo degli attivi della Sezione A, che per il 2014 ha realizzato un risultato positivo del 4%.

Dal confronto tra la suddetta riserva tecnica e il patrimonio della Sezione A di Euro 478.911 migliaia, di cui al presente Bilancio al 31 dicembre 2014, è emerso un avanzo tecnico complessivo di Euro 10.272 migliaia così suddiviso tra le diverse banche garanti:

Banca garante	(Importi espressi in migliaia di euro)		
	Totale passività nette Bilancio Tecnico al 31/12/2014	Patrimonio netto al 31/12/2014 imputabile a ciascuna forma pensionistica	Disavanzo Tecnico da richiedere/Avanzo Tecnico
Intesa Sanpaolo SpA (ex BDN, ex AIQ, ex BNC e ex CARIVE)	358.854	365.445	6.591
CARISBO	46.287	47.332	1.045
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (ex CARIGO)	2.145	2.850	705
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (ex CRUP)	9.707	9.210	-497
CARIROMAGNA (ex CARIFO)	3.421	3.729	308
BPDA	19.375	23.382	4.007
FINOPI (Equiter Spa)	833	876	43
CR FIRENZE	26.002	23.312	-2.690
CR TERNI E NARNI	23	71	48
CR PISTOIA E PESCIA	1.992	2.704	712
Totali	468.639	478.911	10.272

Ai sensi dell'art. 27, comma III dello Statuto, sono stati richiesti a titolo di ripianamento Euro 2.690 migliaia alla Cassa di Risparmio di Firenze ed Euro 497 migliaia alla Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia per la gestione ex CRUP.

Con riferimento agli avanzi tecnici di complessivi Euro 13.459 migliaia non si è proceduto ad alcuna restituzione in conformità all'articolato statutario che prevede che la destinazione di un eventuale avanzo è demandata – al momento dell'esaurimento della platea - alla decisione delle fonti istitutive (cfr. art. 27, IV comma dello Statuto).

Nella seguente tabella si fornisce evidenza degli importi che a partire dal 2008 ciascuna banca garante ha provveduto a versare al fondo a titolo di ripianamento per un ammontare complessivo di Euro 218.190 migliaia:

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Banca garante	31/12/2007 (ripianto nel 2008)	31/12/2008 (ripianto nel 2009)	31/12/2009 (ripianto nel 2010)	31/12/2010 (ripianto nel 2011)	31/12/2011 (ripianto nel 2012)	31/12/2012 (ripianto nel 2013)	31/12/2013 (ripianto nel 2014)	Totale
<i>(Importi espressi in migliaia di euro)</i>								
Intesa Sanpaolo SpA (ex BDN, ex AIQ ed ex BNC)	-45.700	-51.690	-12.480	-10.920	-19.088	-18.860	-16.066	-174.804
CARIVE	-	-9.920	-	-	-350	-860	-	-11.130
CARISBO	-	-6.140	-1.450	-4.020	-1.450	-1.137	-2.539	-16.736
FRIULCASSA (ex CARIGO e ex CRUP)	-800	-2.780	-450	-860	-574	-	-71	-5.535
CARIROMAGNA (ex CARIFO)	-270	-440	-150	-140	-528	-	-	-1.528
BPDA	-	-240	-20	-2.060	-251	-	-	-2.571
FINOPI	-	-40	-40	-30	-17	-20	-19	-166
CR FIRENZE	-	-	-	-1.800	-1.870	-347	-1.116	-5.133
CR TERNI E NARNI	-	-	-	-20	-	-	-	-20
CR PISTOIA	-	-	-	-	-	-567	-	-567
Totale	-46.770	-71.250	-14.590	-18.030	-22.258	-20.877	-19.811	-218.190

7. Andamento della gestione

Al 31 dicembre 2014 l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) è di Euro 670.464.479 con una variazione in aumento di Euro 1.903.419 rispetto al precedente esercizio (Euro 668.189.318 al 31 dicembre 2013) come esposto nella seguente tabella che illustra anche la suddivisione per comparto.

	Sezione A	Comparto Base	Comparto Garantito	TOTALE
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) 31/12/2013	488.922.359	163.778.307	15.860.384	668.561.051
10 Saldo della gestione previdenziale	-48.884.138	5.624.036	767.713	-42.492.389
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	20.693.635	6.596.818	248.683	27.539.136
40 Oneri di gestione	-1.597.652	-496.316	-35.179	-2.129.147
50 Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)	19.095.983	6.100.502	213.504	25.409.989
60 Saldo della gestione amministrativa	19.776.297	-70.258	-2.473	19.703.566
Variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni ante imposte (+10 +50 +60)	-10.011.858	11.654.280	978.744	2.621.166
70 ante imposte (+10 +50 +60)	-10.011.858	11.654.280	978.744	2.621.166
80 Imposta sostitutiva	-	-693.478	-24.269	-717.747
Variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	-10.011.858	10.960.802	954.475	1.903.419
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) 31/12/2014	478.910.501	174.739.109	16.814.859	670.464.470

Al 31 dicembre 2014 le posizioni "attive" della Sezione A sono n. 562 (n. 601 al 31 dicembre 2013) e n. 5.982 (n. 6.188 al 31 dicembre 2013) beneficiari; gli iscritti al Comparto Base della Sezione B sono n. 4.522 (n. 4.613 al 31 dicembre 2013) e quelli al Comparto Garantito n. 619 (n. 613 al 31 dicembre 2013) mentre le posizioni iscritte contemporaneamente ad entrambi i comparti sono n. 398.

L'ANDP della Sezione A al 31 dicembre 2014 è di Euro 478.910.501 (Euro 488.922.359 al 31 dicembre 2013) ed ha subito un decremento di Euro 10.011.858 (Euro 18.453.109 al 31 dicembre 2013), riconducibile alle voci negative del saldo della gestione previdenziale - "prestazioni erogate" di Euro 48.371.973 (Euro 48.661.147 al 31 dicembre 2013) e "trasferimenti e riscatti" per complessivi Euro 556.261 (Euro 13.809.241 al 31 dicembre 2013) compensate da un margine positivo della gestione finanziaria di Euro 19.095.983 (Euro 22.533.170 al 31 dicembre 2013) e da un saldo positivo della gestione amministrativa di Euro 19.776.297 (Euro 21.434.079 al 31 dicembre 2013) costituito prevalentemente dal ripianamento per il disavanzo tecnico al 31 dicembre 2013 di Euro 19.811.000.

Al 31 dicembre 2014 l'ANDP del Comparto Base risulta essere di Euro 174.739.109 (Euro 163.778.307 al 31 dicembre 2013) con una variazione positiva di Euro 10.960.802, riconducibile in via principale al saldo positivo della gestione previdenziale di Euro 5.624.036 (Euro 1.904.611 al 31 dicembre 2013) ed al margine positivo della gestione finanziaria di Euro 6.100.502 (4.862.623 al 31 dicembre 2013). Nel particolare, la gestione previdenziale è risultata positiva

per l'apporto contributivo nell'esercizio di Euro 13.290.214 (13.187.116 al 31 dicembre 2013), decrementato dalle uscite per trasferimenti, riscatti, anticipazioni ed erogazioni in c/capitale per complessivi Euro 7.666.178 (Euro 11.282.505 al 31 dicembre 2013). Hanno altresì contribuito negativamente il saldo della gestione amministrativa di Euro 70.258 (Euro 51.988 al 31 dicembre 2013) e l'imposta sostitutiva di Euro 693.478 (Euro 529.170 al 31 dicembre 2013), avendo il Comparto registrato un utile di periodo.

Al 31 dicembre 2014 l'ANDP del Comparto Garantito risulta essere di Euro 16.814.859 (Euro 15.860.384 al 31 dicembre 2013) con una variazione positiva di Euro 954.475 (Euro 754.416 al 31 dicembre 2013), riconducibile in via principale al saldo positivo della gestione previdenziale di Euro 767.713 (Euro 467.024 al 31 dicembre 2013) e al margine positivo della gestione finanziaria di Euro 213.504 (Euro 324.668 al 31 dicembre 2013). La gestione previdenziale è risultata positiva per l'apporto contributivo nell'esercizio di Euro 1.775.472 (Euro 1.726.959 al 31 dicembre 2013), decrementato dalle uscite per trasferimenti, riscatti, anticipazioni ed erogazioni in c/capitale per complessivi Euro 1.007.759 (Euro 1.259.935 al 31 dicembre 2013). Hanno altresì contribuito negativamente il saldo della gestione amministrativa di Euro 2.473 (Euro 1.756 al 31 dicembre 2013) e l'imposta sostitutiva di Euro 24.269 (Euro 35.520 al 31 dicembre 2013), avendo il Comparto registrato un utile di periodo.

8. Fatti salienti dell'esercizio

Verifica ispettiva della COVIP

Il 1° luglio 2014 la COVIP ha aperto presso la sede del fondo con lettera di incarico una verifica ispettiva la cui conclusione è stata formalmente comunicata in data 22 dicembre 2014, ai fini e per gli effetti della delibera COVIP del 30 maggio 2007 (G.U. 7/6/2007, n. 130).

Tematiche previdenziali

Nel corso del 2014 il fondo ha fornito ogni utile supporto alle strutture aziendali competenti nelle attività di ricognizione e di sistemazione di tematiche ancora "aperte" dopo la cessazione in data 31 dicembre 2012 della Convenzione tra INPS/Banche.

Tali attività hanno portato all'eliminazione di gran parte dei disallineamenti riconducibili al calcolo della perequazione effettuato dall'INPS sulle pensioni per le quali il fondo a partire dal 1° gennaio 2013 ha assunto l'impegno di garantire il mantenimento del complessivo trattamento lordo goduto sino al 31 dicembre 2012. L'effetto sul conto economico della Sezione A dal mese di gennaio 2013 a quello di dicembre 2014 è quantificabile in minori oneri per pensioni per complessivi Euro 1.352 migliaia (di cui Euro 1.351 migliaia per maggiori oneri e Euro 2.703 migliaia per minori oneri).

Le attività di sistemazione hanno interessato anche le pensioni di reversibilità in quanto, a seguito della liquidazione da parte dell'INPS della pensione di propria competenza prima della chiusura della Convenzione, è stato possibile determinare la quota integrativa a carico del fondo per circa 300 posizioni di cui restano da definire, all'interno della nuova Convenzione, le modalità delle operazioni di congruaggio a cura delle strutture aziendali.

Inoltre, per effetto delle lavorazioni effettuate in corso d'anno si è sensibilmente ridotta la platea dei trattamenti pensionistici corrisposti dalla Banca in regime di convenzione per conto dell'INPS e che il fondo ha continuato ad erogare - a partire dal 1° gennaio 2013 - iscrivendo il credito maturato nei confronti dell'Ente nella voce "Altre attività della gestione previdenziale" della Sezione A che al 31 dicembre 2014 risulta di Euro 11.366.743.

Nonostante l'Ente, che nel 2013 aveva rimborsato solo le prime due mensilità dell'anno, abbia continuato anche nel 2014 a sospendere ogni rimborso, si è ritenuta fondata la certezza sia del diritto del fondo al rimborso delle somme erogate per conto dell'INPS sia dell'entità del suddetto credito la cui integrale soddisfazione sarà perseguita dal fondo anche attraverso il ricorso a

specifiche ed opportune iniziative nel caso in cui non si dovesse pervenire ad una definizione in tempi ragionevoli.

Contratto di servizio con la Banca

Sotto il profilo organizzativo, ai fini di un corretto presidio delle attività esternalizzate, le strutture del fondo avevano avviato con le competenti strutture della Banca già nel 2013 un processo di regolamentazione complessiva delle attività da essa svolte, talune sulla base di prassi operative, che si sono concluse con la sottoscrizione del "Contratto di servizio" con la Banca con decorrenza dal 1° gennaio 2014. Il suddetto contratto si compone di due parti, un Accordo Quadro, ove sono riportate le condizioni generali di contratto, e specifici accordi denominati "Service Agreement" riferibili alla fornitura dei servizi relativi a varie aree (ad esempio Immobili, Personale e Organizzazione, Risorse Umane, Sistemi Informativi e Tutela Aziendale).

Accordi collettivi di razionalizzazione della previdenza integrativa di gruppo - Confluenza dei Fondi a prestazione definita nel Fondo BdN.

In coerenza con le indicazioni fornite dalla COVIP e dal Ministero del Lavoro circa l'opportunità di accorpate le forme pensionistiche complementari di contenute dimensioni, nell'ultimo trimestre 2014 sono stati formalizzati vari accordi disciplinanti il trasferimento a decorrere dal 1° gennaio 2015 presso la Sezione A del fondo (quale fondo di riferimento del Gruppo per la prestazione definita) dei seguenti fondi con iscritti di soli pensionati, tutti assistiti dalla garanzia delle banche di provenienza :

Denominazione fondo a prestazione definita	Banca garante
• Fondo CARISAP - Fondo Pensioni Complementare della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.	Banca dell'Adriatico
• Fondo ex CR Castello - Fondo di integrazione delle prestazioni dell'INPS per il personale della Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A.	Casse di Risparmio dell'Umbria
• Fondo ex CR Foligno - Fondo di integrazione delle prestazioni dell'INPS per l'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti per il personale della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A. - Ramo Credito	Casse di Risparmio dell'Umbria
• Fondo ex CR Spoleto – Fondo Aziendale Pensioni Complementare dell'assicurazione Generale Obbligatoria per il Personale delle Sezioni Credito ed Ex Esattoria della Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A.	Casse di Risparmio dell'Umbria
• F.I.A.- Fondo di integrazione delle prestazioni dell'INPS e dell'INPDAI	Intesa Sanpaolo
• Fondo Mediocredito - Fondo Pensioni Integrativo a favore dei Dipendenti del Mediocredito Lombardo S.p.A.	Intesa Sanpaolo
• Fondo ex CR Rieti - Fondo di integrazione delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti gestita dall'INPS	Cassa di Risparmio di Rieti
• Fondo ex CR Viterbo - Fondo di integrazione delle prestazioni dell'INPS per l'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti	Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo
• Fondo FOIP - Fondo oneri integrativi previdenziali per il personale esattoriale già dipendente CARIPLO	Intesa Sanpaolo
• Fondo ex CR Civitavecchia - Fondo pensione per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari delle prestazioni INPS	Cassa di Risparmio di Civitavecchia
• Trattamento pensionistico complementare per i membri della direzione centrale della Banca Commerciale Italiana (API)	Intesa Sanpaolo

I suddetti accordi, formalizzati tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive banche di provenienza, hanno previsto il trasferimento, sulla base dei Bilanci Tecnici redatti al 1° gennaio 2015, delle riserve matematiche dei pensionati alla Sezione A del fondo che garantirà la piena continuità delle prestazioni agli aventi diritto.

Alla data del presente bilancio risultano confluite riserve in misura pari a Euro 47.268.000, pari al 50% delle riserve tecniche dei suddetti fondi al 31 dicembre 2013, e si è in attesa di ricevere le integrazioni da determinare sulla base delle riserve al 31 dicembre 2014.

Legge 23 dicembre 2014, n. 190. Tassazione delle forme pensionistiche complementari.

La Legge di stabilità ha introdotto importanti novità nei criteri di calcolo dell'imposta sostitutiva, la cui aliquota è stata innalzata dall'11,5% al 20%, e nella determinazione della base imponibile, suscitando in una fase iniziale dubbi negli operatori del settore anche in merito all'opportunità di tenere conto delle suddette novità già nella determinazione del valore della quota di fine dicembre 2014.

In risposta ai quesiti posti e nelle more degli attesi chiarimenti da parte dell'Agenzia della Entrate, la COVIP con la Circolare n. 158 del 9 gennaio 2015 ha disposto per le forme pensionistiche complementari che adottano il sistema di valorizzazione in quote che la quota di fine anno tenesse conto della disciplina fiscale previgente, rinviando l'applicazione delle nuove disposizioni a partire dal 1° gennaio 2015 e specificando che le somme dovute per l'incremento di tassazione sui rendimenti del 2014 venissero imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno, ovvero quella del mese di gennaio 2015. Con successiva Circolare n. 1389 del 6 marzo 2015 ha altresì specificato che per i suddetti fondi la maggiore imposta successivamente determinata venisse imputata al bilancio/rendiconto 2015.

Nuove segnalazioni COVIP

Con Circolare n. 5879 del 18 settembre 2014, la COVIP ha pubblicato la versione definitiva delle nuove segnalazioni di vigilanza e, per consentire un avvio ordinato del nuovo sistema, ha posticipato le tempistiche previste nella precedente Circolare n. 619 del 31 gennaio 2014.

In particolare per i fondi pensione preesistenti ha previsto l'inoltro delle segnalazioni relative all'esercizio 2014 secondo gli schemi e le modalità in vigore; con riferimento alle nuove segnalazioni, invece, ha disciplinato la sospensione delle segnalazioni mensili e un inoltro graduale con la trasmissione delle informazioni strutturali di cui al titolo 2 del Manuale entro il 30 giugno 2015 e di quelle trimestrali a partire dal secondo trimestre del 2015 entro il 31 agosto 2015. Altrettanto, le segnalazioni relative alla trattazione dei reclami andranno trasmesse con il nuovo sistema a partire dalla segnalazione del secondo trimestre 2015. Le successive segnalazioni trimestrali e l'invio della segnalazione aggregata annuale relativa al 2015 dovranno essere effettuate rispettivamente entro 45 giorni dalla fine del trimestre e dalla fine dell'anno.

9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dimissioni del Consigliere Pacella e subentro del Consigliere Alfonso Esposito

Il Consigliere Giuseppe PACELLA ha rassegnato le dimissioni dall'incarico a far data dal 15 gennaio 2015 ed è stato sostituito dal Consigliere Alfonso ESPOSITO, eletto suo supplente nelle elezioni tenutesi nel mese di luglio del 2012.

A seguito della comunicazione effettuata dal Consigliere Sergio CORBELLO nell'adunanza consiliare del 9 febbraio 2015, in ordine alla circostanza di aver ricoperto cariche in una SGR attualmente posta in amministrazione straordinaria, si è provveduto ad adottare il provvedimento di sospensione del predetto Consigliere a norma dell'art. 4, comma 5, del D.M. 15 maggio 2007, n. 7.

Elezioni dei rappresentanti degli iscritti per il triennio 2015 – 2017

Nella seduta del 9 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 dello Statuto, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il calendario per l'elezione dei Consiglieri di Amministrazione e dei Sindaci in rappresentanza degli iscritti che dovranno tenersi nel mese di giugno 2015 secondo il vigente regolamento.

Sentenza Cassazione

La Cassazione a Sezioni Unite, con sentenza n. 477/15, ha risolto il contrasto giurisprudenziale sorto sull'ammissibilità del riscatto o, in alternativa, della portabilità della posizione previdenziale ai sensi dell'art.10 D. Lgs. 21/4/1993 n. 124 relativa ai fondi c.d. preesistenti a prestazione definita, affermando che l'art. 10 del d.lgs. n. 124/1993 si applica anche ai fondi pensionistici preesistenti all'entrata in vigore della legge delega n. 421/1992, quali che siano le loro

caratteristiche strutturali e quindi non solo ai fondi a capitalizzazione individuale, ma anche a quelli a ripartizione o a capitalizzazione collettiva.

Certificazione Unica (CU 2015)

L'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. 4790 del 15 gennaio 2015, ha approvato la versione definitiva della nuova Certificazione Unica (CU 2015) dei redditi relativi al 2014, che sostituisce il vecchio CUD, da rilasciare agli interessati secondo le consuete tempistiche e trasmettere, per il tramite di intermediari abilitati, in via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2015.

Pensioni sostitutive

Con riferimento alla platea delle pensioni sostitutive, i cui oneri cedono interamente a carico del fondo, sono state inoltrate nei primi mesi del 2015 a circa 120 posizioni, che risultano aver maturato i requisiti per la liquidazione della pensione di vecchiaia da parte dell'INPS, le lettere con richiesta di presentazione della domanda di vecchiaia all'INPS.

Gestione finanziaria

Nei primi mesi dell'anno si è concluso il processo, avviato nel 2014, per la Sezione A del fondo volto all'individuazione di investimenti alternativi, che offrissero una redditività superiore a quella delle obbligazioni ma con una volatilità comparabile. Sono state effettuate le audizioni di undici proponenti, selezionati tramite una procedura competitiva con evidenza pubblica che è stata accolta con grande interesse da parte degli operatori del settore.

La procedura operativa realizzata dal fondo potrà rappresentare nell'ambito del Gruppo un efficace precedente.

10. La prevedibile evoluzione della gestione

Il fondo, in linea con l'operato sinora posto in essere, continuerà a garantire un impegno costante al fine di consentire il corretto adempimento degli obblighi relativi all'erogazione della quota integrativa di competenza e a collaborare con la Banca per la definizione delle tematiche previdenziali tuttora aperte.

L'attenzione ed il monitoraggio costante dei mercati finanziari continueranno a rappresentare un elemento fondamentale della politica del fondo con l'obiettivo di cogliere le opportunità di rendimento che i diversi mercati potranno offrire anche grazie alle possibilità che la nuova normativa (D.M. 166/2014) consentirà di realizzare.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pietro Francesco Maria DE SARLO

BILANCIO D'ESERCIZIO

BILANCIO COMPLESSIVO DEL FONDO – SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Attività		
	31/12/2014	31/12/2013
10. Investimenti diretti	-	-
20. Investimenti in gestione	674.918.790	669.080.570
30. Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali	108	-
40. Attività della gestione amministrativa	4.495.073	6.959.996
45. Attività della gestione previdenziale	11.373.631	7.124.006
50. Crediti d'imposta	-	-
Totale Attività	690.787.602	683.164.572
Passività		
	31/12/2014	31/12/2013
10. Passività Gestione Previdenziale	9.006.936	5.805.643
20. Passività Gestione Finanziaria	5.137.280	2.372.691
30. Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	108	-
40. Passività Gestione Amministrativa	5.461.062	5.858.499
50. Debiti di imposta	717.747	566.689
Totale Passività	20.323.133	14.603.522
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	670.464.469	668.561.050

BILANCIO COMPLESSIVO DEL FONDO – SCHEMI DI BILANCIO

CONTO ECONOMICO

Conto economico		
	31/12/2014	31/12/2013
10. Saldo della gestione previdenziale	-42.492.389	-60.046.724
20. Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30. Risultato della gestione finanziaria indiretta	27.539.136	29.685.754
40. Oneri di Gestione	-2.129.147	-1.965.293
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	25.409.989	27.720.461
60 Saldo della gestione amministrativa	19.703.566	21.380.335
70 Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	2.621.166	-10.945.928
80 Imposta sostitutiva	-717.747	-566.689
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	1.903.419	-11.512.617

RENDICONTO COMPLESSIVO DEL FONDO – SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Attività	31/12/2014	31/12/2013
10. Investimenti diretti	-	-
d) Altri investimenti	-	-
20. Investimenti in gestione	674.918.790	669.080.570
a) Depositi bancari	37.575.689	32.634.991
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	257.131.472	271.474.053
d) Titoli di debito quotati	212.997.454	195.260.209
e) Titoli di capitale quotati	128.701.727	89.558.673
f) Titoli di debito non quotati	1.428.703	2.025.957
h) Quote di O.I.C.R.	30.219.065	69.884.851
l) Ratei e risconti attivi	4.563.213	5.124.288
n) Altre Attività di gestione finanziaria	253.026	1.655.475
o) Margini future	2.048.441	1.462.073
30 Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali	108	-
40. Attività della gestione amministrativa	4.494.813	6.959.996
a) Cassa e depositi bancari	3.927.971	6.790.232
d) Altre attività della gestione amministrativa	566.842	169.762
e) Arrotondamenti da Euro	-	2
45. Attività della gestione previdenziale	11.373.631	7.124.006
a) Attività della gestione previdenziale	11.373.631	7.124.006
50. Crediti d'imposta	-	-
Totale Attività	690.787.342	683.164.572

Passività	31/12/2014	31/12/2013
10. Passività Gestione Previdenziale	9.006.936	5.805.643
a) Debiti della gestione previdenziale	9.006.936	5.805.643
20. Passività Gestione Finanziaria	5.137.280	2.372.691
d) Altre passività di gestione finanziaria	5.137.280	2.372.691
30. Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	108	-
40. Passività Gestione Amministrativa	5.460.802	5.858.499
b) Altre passività di gestione amministrativa	5.460.801	5.858.494
c) Arrotondamenti da euro	1	5
50. Debiti di imposta	717.747	566.689
Totale Passività	20.322.873	14.603.522
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	670.464.469	668.561.050
Fondo Patrimoniale (sezione A)	478.910.501	488.922.359
ANDP Sezione B - comparto Base	174.739.109	163.778.307
ANDP Sezione B - comparto Garantito	16.814.859	15.860.384

RENDICONTO COMPLESSIVO DEL FONDO – SCHEMI DI BILANCIO

CONTO ECONOMICO

10. Saldo della gestione previdenziale	-42.492.389	-60.046.724
a) Contributi per le prestazioni	15.109.782	14.966.104
b) Anticipazioni	-5.035.871	-5.627.088
c) Trasferimenti e riscatti	-2.684.621	-17.847.001
e) Erogazioni in forma capitale	-1.509.706	-2.877.592
g) Prestazioni erogate	-48.371.973	-48.661.147
20. Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30. Risultato della gestione finanziaria indiretta	27.539.136	29.685.754
a) Dividendi e interessi	15.018.208	14.463.127
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	12.520.928	15.222.627
40. Oneri di Gestione	-2.129.147	-1.965.293
a) Società di gestione	-2.120.949	-1.957.252
b) Banca depositaria	-8.198	-8.041
50. Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	25.409.989	27.720.461
60. Saldo della gestione amministrativa	19.703.566	21.380.335
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-310.019	-344.474
c) Spese generali ed amministrative	-189.118	-203.238
g) Oneri e proventi diversi	20.202.708	21.928.048
h) Arrotondamenti da euro	-5	-1
70. Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni ante imposte	2.621.166	-10.945.928
80. Imposta sostitutiva	-717.747	-566.689
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	1.903.419	-11.512.617

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

PARTE PRIMA: informazioni generali

Caratteristiche strutturali

Il fondo è un ente di natura fondazionale costituito il 30 luglio 2001, a cui è stata riconosciuta personalità giuridica con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 gennaio 2002.

Il fondo è stato istituito in applicazione dell'accordo collettivo del 27 luglio 2001, finalizzato a ricondurre il sistema previdenziale dell'ex Banco di Napoli S.p.A. (in seguito "Banco") a schemi ordinariamente praticati nel settore. Il sistema è stato razionalizzato mediante il conferimento al fondo delle risorse liquide corrispondenti al valore delle poste contabili già a bilancio del "Banco", riferite sia allo storico "Fondo Integrativo Pensione - F.I.P.", (già regime esclusivo dell'Assicurazione Generale Obbligatoria, reso integrativo dagli artt. 3 della l. n. 218/1990 e 5 del D. Lgs. n. 357/1990), sia agli indistinti accantonamenti operati in esecuzione delle intese collettive 22 luglio 1996, 22 giugno 1999, 11 aprile 2000 e 14 aprile 2000.

Il fondo, soggetto terzo rispetto al "Banco" e ora ad Intesa Sanpaolo S.p.A., svolge la propria attività in conformità alle norme contenute nello Statuto approvato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (di seguito COVIP) in data 9 gennaio 2002, con contestuale iscrizione al relativo Albo dei Fondi Pensione con il n. 1638. L'ultimo aggiornamento statutario è intervenuto nel mese di aprile 2014 con la modifica dell'art. 19, Il comma, dello Statuto, ove è stata aggiunto un quinto alinea che attribuisce al Segretario – a cui dal 1° gennaio 2014 è stata accorpata la carica di Responsabile del fondo - l'ulteriore compito di vigilare sulla trattazione dei reclami e nel contempo è stato avviato il conseguente prescritto iter informativo alla COVIP, in quanto trattasi di modifica intervenuta a seguito di adeguamento alla normativa COVIP in materia di reclami (v. art. 30 del Regolamento COVIP del 15 luglio 2010).

Il fondo è ripartito in due separate "Sezioni", tra loro del tutto autonome, sia sotto il profilo contabile, sia sotto il profilo gestionale, rispettivamente denominate "Sezione A" e "Sezione B":

- La **"Sezione A"** – di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. (quale successore del "Banco") e le altre banche i cui fondi pensione nel corso del tempo sono confluiti in tale Sezione sono solidalmente responsabili - opera secondo il metodo tecnico della prestazione definita ed è preposta a dare piena continuità all'erogazione dei trattamenti già corrisposti dal menzionato "F.I.P." e dalle altre forme, già operanti nel perimetro del Gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., in esso confluite.

Ai "beneficiari" ed agli "iscritti" della "Sezione A" è statutariamente previsto siano offerte opzioni, volte a modificare la situazione in essere.

In particolare:

- i "beneficiari" hanno facoltà di far luogo alla capitalizzazione del trattamento pensionistico integrativo goduto, percependolo in un'unica soluzione e risolvendo in via definitiva i rapporti con il fondo mediante l'esercizio dell'opzione prevista dall'art. 47 dello Statuto, cautelativamente sospesa dal fondo nel 2014 in conformità alle indicazioni rese dalla COVIP in materia;
 - gli "iscritti" (una popolazione residuale di n. 571 soggetti al 31 dicembre 2014) hanno facoltà di operare la trasformazione della prestazione futura in posizione pensionistica individuale, trasferendone l'ammontare (c.d. "zainetto individuale") dalla "Sezione A" (con la quale cessano di avere rapporti) alla "Sezione B".
- La **"Sezione B"** opera secondo il metodo tecnico della contribuzione definita, in regime di capitalizzazione individuale. Ad essa il "Banco" conferì l'intero ammontare della posta contabile costituita dagli accantonamenti aventi natura previdenziale, realizzati nel tempo in ossequio agli accordi collettivi in precedenza menzionati.
Alla "Sezione B" possono essere volontariamente iscritti tutti i dipendenti in servizio del "Banco" all'atto della costituzione del fondo, previa specifica domanda, da inoltrare al fondo

stesso. Possono inoltre aderire i soggetti in servizio, provenienti da forme pensionistiche confluite nella "Sezione A", previo trasferimento dello "zainetto" di competenza.

La "Sezione B" si articola in due comparti distinti tra loro sotto il profilo contabile e gestionale: "Comparto Base" e "Comparto Garantito".

Il "Comparto Garantito" è stato inizialmente istituito nel corso del 2007 per accogliere i flussi rivenienti dal TFR conferito tacitamente; successivamente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2008, tutti gli iscritti possono esercitare le opzioni di investimento e quindi decidere di trasferire la propria posizione dal "Comparto Base" al "Comparto Garantito".

Ciascun comparto presenta le caratteristiche di gestione sintetizzate nella seguente tabella.

Comparto	Descrizione
Base	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati, con un orizzonte temporale di medio periodo (fino a 10 anni) Grado di rischio: medio/basso
Garantito	Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale (5 anni). Offre la più elevata tutela ai flussi di TFR conferiti tacitamente e consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Grado di rischio: basso Garanzia: garanzia del capitale versato con consolidamento annuale delle performance nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale: decesso; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. La garanzia è fornita al fondo da Pioneer Investments SGRpa sulla base di apposita convenzione sottoscritta.

La "Sezione A" opera quale "collettore" di residuali forme pensionistiche a prestazione definita, sussistenti nel perimetro dell'ex Gruppo Sanpaolo S.p.A., ai sensi dell'art. 27, commi I e II, dello Statuto.

La "Sezione A" mantiene una separazione extra contabile dei singoli fondi ai fini della verifica dell'eventuale futura necessità di apporti economici a copertura di disavanzi tecnici che dovessero risultare dalle relazioni attuariali redatte ai sensi dell'art. 28 dello Statuto del fondo.

Le aziende che alla data del 31 dicembre 2014 risultano solidalmente responsabili ai fini della copertura dei disavanzi tecnici:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. (incluso ex Banco di Napoli, ex Banca Nazionale delle Comunicazioni, ex Assegno Integrativo di Quiescenza ed ex Cassa di Risparmio di Venezia incorporata per fusione in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 10 novembre 2014);
- Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (riferita a ex Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone ed ex Cassa di Risparmio di Gorizia);
- Cassa di Risparmio in Bologna;
- Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna;
- Equiter (ex Finopi);
- Banca dell'Adriatico;
- Cassa di Risparmio di Firenze;
- Cassa di Risparmio di Terni e Narni;
- Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

In coerenza con le indicazioni fornite dalla COVIP e dal Ministero del Lavoro circa l'opportunità di accorpare le forme pensionistiche complementari di contenute dimensioni, nel corso del 2014 sono stati formalizzati dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. con le relative banche garanti

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

vari accordi disciplinanti il trasferimento a decorrere dal 1° gennaio 2015 dei seguenti fondi con iscritti soli pensionati:

Denominazione fondo a prestazione definita	Banca garante
• Fondo CARISAP - Fondo Pensioni Complementare della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.	Banca dell'Adriatico
• Fondo ex CR Castello - Fondo di integrazione delle prestazioni dell'INPS per il personale della Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A.	Casse di Risparmio dell'Umbria
• Fondo ex CR Foligno - Fondo di integrazione delle prestazioni dell'INPS per l'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti per il personale della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A. - Ramo Credito	Casse di Risparmio dell'Umbria
• Fondo ex CR Spoleto – Fondo Aziendale Pensioni Complementare dell'assicurazione Generale Obbligatoria per il Personale delle Sezioni Credito ed Ex Esattoria della Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A.	Casse di Risparmio dell'Umbria
• F.I.A.- Fondo di integrazione delle prestazioni dell'INPS e dell'INPDAI	Intesa Sanpaolo
• Fondo Mediocredito - Fondo Pensioni Integrativo a favore dei Dipendenti del Mediocredito Lombardo S.p.A.	Intesa Sanpaolo
• Fondo ex CR Rieti - Fondo di integrazione delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti gestita dall'INPS	Cassa di Risparmio di Rieti
• Fondo ex CR Viterbo - Fondo di integrazione delle prestazioni dell'INPS per l'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti	Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo
• Fondo FOIP - Fondo oneri integrativi previdenziali per il personale esattoriale già dipendente CARIPLO	Intesa Sanpaolo
• Fondo ex CR Civitavecchia - Fondo pensione per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari delle prestazioni INPS	Cassa di Risparmio di Civitavecchia
• Trattamento pensionistico complementare per i membri della direzione centrale della Banca Commerciale Italiana (API)	Intesa Sanpaolo

I suddetti accordi, oggetto di invio alla COVIP, hanno previsto l'offerta una tantum ai pensionati, da effettuare entro il 30 giugno 2015, ai fini della capitalizzazione del trattamento periodico in godimento.

Prestazioni

Con riferimento alla "Sezione A", le prestazioni del fondo consistono in un trattamento previdenziale integrativo dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (A.G.O.) per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti.

Risultano invece essere totalmente a carico del fondo tutte le prestazioni sorte anteriormente al 31 dicembre 1997 in assenza di corrispondente trattamento "A.G.O.", fino al momento in cui l'iscritto maturi l'età per il diritto alla prestazione "A.G.O." di vecchiaia.

Entrambe le tipologie di prestazioni sono corrisposte per il tramite di ciascuna delle banche di provenienza dei fondi a prestazione definita confluiti nella Sezione A.

Per quanto riguarda la "Sezione B", invece, il fondo opera in regime di contribuzione definita e, pertanto, la prestazione riconosciuta agli iscritti corrisponde al controvalore delle quote possedute da ciascuno alla data di cessazione del rapporto di lavoro, con diritto al trattamento.

Assetto organizzativo

Al 31 dicembre 2014 il fondo si avvale per lo svolgimento della propria attività di 10 dipendenti di Intesa Sanpaolo S.p.A., formalmente distaccati presso il fondo, e di un dirigente, assegnato nella misura del 30%.

Si segnala l'uscita per pensionamento di una risorsa dell'Area Bilancio, Contabilità e Controlli Operativi a far data dal 1° novembre 2014 e l'ingresso con assegnazione a tale area di una nuova risorsa a far data dal 12 gennaio 2015.

Di seguito si riporta la situazione organizzativa, di cui all'ordine di servizio del 12 aprile 2013, delle aree operative al 31 dicembre 2014:



Nel gennaio 2010 è stata introdotta la funzione di Internal Audit, nominando, nell'ambito del personale qualificato del gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., la figura incaricata a svolgere le attività per le quali risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale del fondo garantendo indipendenza, autonomia e obiettività di giudizio.

Per la gestione degli adempimenti amministrativo/previdenziali della “Sezione A” il fondo si avvale di competenti strutture della Banca e/o di altre strutture del Gruppo (Intesa Group Services). Le attività sono regolamentate in apposito “Contratto di servizio” sottoscritto tra la Banca ed il fondo nel 2008 e la cui ultima versione rivista e aggiornata è entrata in vigore il 1° gennaio 2014.

L'attività amministrativa, connessa alla gestione delle posizioni degli iscritti alla Sezione B, e quella contabile e di redazione del bilancio sono svolte con il supporto di Servizi Previdenziali S.p.A., società specializzata del settore, con sede a Roma, il cui costo grava interamente sulla Banca che è il contraente diretto del contratto con il “service”.

Nella gestione delle proprie risorse patrimoniali, sia per la “Sezione A” sia per la “Sezione B”, il fondo si avvale della collaborazione della Link Institutional Advisory, con sede a Lugano (Svizzera), che opera in qualità di consulente finanziario.

La gestione finanziaria delle risorse avviene per il tramite di gestori professionali, di cui si riporta l'elenco al 31 dicembre 2014, con cui il fondo ha stipulato specifiche convenzioni di gestione:

Sezione A

- Eurizon Capital SGR;
- Morgan Stanley Investment Management Ltd;
- Azimut SGR;
- BlackRock Investment Management UK LTD;
- Generali Investments SGR;
- Neuberger Berman Europe Limited;
- Symphonia SGR;
- Invesco Asset Management;

Comparto Base

- Eurizon Capital SGR con delega ad Epsilon;
- Allianz Global Investors Italia SGR;
- Symphonia SGR;
- Neuberger Berman Europe Limited;
- Invesco Asset Management;

- Symphonia SGR;
- Comparto Garantito
- Pioneer Investments SGRpa.

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 252/2005, le risorse del fondo, affidate ai gestori finanziari, sono depositate presso la Banca Depositaria State Street Bank S.p.A., con sede a Milano. La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub depositare in tutto o in parte il patrimonio del fondo presso organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria custodisce gli strumenti finanziari e le disponibilità liquide del fondo, esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del fondo che non siano contrarie alla legge, allo Statuto del fondo, alle prescrizioni COVIP e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministro del Tesoro n. 703/1996 e comunica per iscritto al fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Forma e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio di entrambe le sezioni.

E' stato redatto in unità di Euro, provvedendo ad arrotondare le sottovoci trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi, così come disposto dal provvedimento della Banca d'Italia del 6 novembre 1998, imputando le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento per la rappresentazione in unità di euro in un'apposita voce denominata "arrotondamenti da euro". Queste voci sono state imputate extracontabilmente, senza influire sul risultato d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto secondo criteri ove possibile conformi alle norme regolamentari dettate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) riguardanti i bilanci dei fondi di nuova costituzione, ancorchè non vincolanti per il fondo in quanto forma preesistente. In particolare, la normativa di riferimento è la deliberazione assunta dalla COVIP il 17 giugno 1998 e successive modifiche, in forza di delega ai sensi dell'art. 17, comma 2), lett. g), del D.Lgs. n. 124/1993.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti redatti distintamente per la "Sezione A" e per la "Sezione B", quest'ultima suddivisa nei due comparti (Base e Garantito). Ciascun rendiconto è a sua volta composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota di Commento alle voci.

A corredo dei documenti sopra citati è riportata la Relazione sulla gestione degli Amministratori. I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Si segnala che a seguito della cessazione della Convenzione INPS/Banca già nel Bilancio al 31 dicembre 2013 era stata introdotta nello schema dello Stato patrimoniale la voce "45. Altre attività della gestione previdenziale" al fine di fornire specifica e separata evidenza del credito che il fondo ha maturato nei confronti dell'INPS alla medesima data. Fino al 31 dicembre 2012 i crediti nei confronti dell'INPS, laddove presenti, trovavano generica esposizione nella voce "40. Altre attività della gestione amministrativa". Tale diversa rappresentazione è stata adottata in conformità alla delibera COVIP del 17 giugno 1998, che reca la disciplina dei Bilanci dei Fondi Pensione, ove è prevista la possibilità di aggiungere ulteriori voci purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcune delle voci previste e solo se si tratta di importi di rilievo.

Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2014 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le operazioni di compravendita di strumenti finanziari e valute sono contabilizzate alla data di contrattazione dell'operazione e non a quella di regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari e in valute sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Strumenti finanziari

La valutazione delle attività investite è basata sull'applicazione del prezzo di mercato, sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto, al fine di consentire un'adequata rappresentazione del valore corrente degli impieghi effettuati. In particolare:

- i titoli quotati sono valutati con le informazioni derivanti dal circuito informativo Bloomberg e dalla stampa specializzata, da cui è possibile ottenere per i titoli di Stato italiani il prezzo ufficiale MTS e per i titoli stranieri e quelli azionari italiani l'ultimo prezzo di mercato disponibile;
- i derivati quotati sono valutati al prezzo di mercato che viene fornito dai broker con i quali si opera;
- per la valutazione dei titoli non quotati, con connesso contratto derivato di copertura, viene complessivamente assunto il valore rappresentato dall'ammontare ottenuto attualizzando i flussi futuri del titolo e del derivato di copertura in base al tasso di interesse corrente maggiorato dallo spread ritenuto rappresentativo dell'emittente;
- per gli altri titoli non quotati i valori sono forniti dai gestori sulla base delle valutazioni effettuate sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Contratti forward

Sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al fondo il giorno di valorizzazione di fine esercizio e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Contratti future

Le posizioni in contratti future aperte presenti in portafoglio, analogamente agli altri strumenti finanziari, sono valorizzate al valore di mercato. Il valore di mercato è ottenuto moltiplicando il numero dei contratti detenuti per il valore nominale e per il prezzo di mercato alla data di riferimento. Parallelamente alla valorizzazione delle posizioni aperte è contabilizzato il saldo dei margini della cassa di compensazione (clearing house) sulla base dei pagamenti/incassi effettuati a seguito dell'attività di marginazione quotidiana o periodica che caratterizza l'operatività in future e che impone il mantenimento del margine iniziale di garanzia. Complessivamente le due componenti costituiscono il valore complessivo delle esistenze investite attraverso la cassa di compensazione.

L'operatività in prodotti derivati, standardizzati e negoziati su mercati regolamentati, equivalenti alla vendita dello strumento finanziario sottostante è ammessa soltanto per:

- finalità di copertura temporanea del rischio derivante da investimenti effettuati nella stessa attività finanziaria sottostante in altra attività finanziaria con analogo profilo di rischio;
- smontare operazioni in derivati equivalenti all'acquisto di attività finanziarie sottostanti.

Le operazioni in derivati equivalenti ad acquisti del sottostante possono essere poste in essere per:

- smontare operazioni di copertura temporanea realizzate come sopra;
- assumere posizioni di rischio orientate alla crescita di valore dell'attività sottostante, a condizione che, nell'ambito del portafoglio, vi siano disponibilità liquide o di sicura liquidabilità (cash o titoli di Stato con "duration" non superiore a 3 anni), il cui valore corrente sia almeno equivalente al complessivo valore nozionale delle attività sottostanti ai derivati posti in essere.

Attività e passività denominate in valuta

Le voci denominate in valuta sono valorizzate sulla base del tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio netto intervenuto nel corso dell'esercizio. Si precisa che i redditi derivanti dagli investimenti della "Sezione A" non sono assoggettati a prelievo fiscale in quanto si tratta di una forma previdenziale a prestazione definita che non prevede la gestione delle singole posizioni individuali (v. art. 14 del D.Lgs. n. 124/93 e par. 2 della Circolare Agenzie delle Entrate n. 78/E del 2001). Il risultato di gestione della "Sezione B" è assoggettato all'ordinario prelievo fiscale dell'imposta sostitutiva dell'11,5%.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Oneri e proventi

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Contributi

I contributi previdenziali vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi.

Attivo netto destinato alle prestazioni

Il suo ammontare, pari alla differenza tra il valore di tutte le attività e le passività, rappresenta il patrimonio netto del fondo.

Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri e i proventi della gestione amministrativa riferibili alle singole sezioni sono direttamente attribuiti ad esse. Gli oneri ed i proventi, invece, la cui pertinenza ad una singola sezione non sia agevolmente individuabile sono ripartiti tra esse proporzionalmente in ragione del "peso" dei rispettivi patrimoni, calcolato con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente a quello in cui gli oneri sono stati sostenuti.

Criteri e procedure utilizzati per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Le spese di gestione del patrimonio sono a carico del fondo, mentre quelle relative alle prestazioni della Servizi Previdenziali S.p.A., come precedentemente indicato, sono a carico della Banca, autonoma contraente del relativo contratto.

Sulla base di specifici accordi sono altresì a carico della Banca alcuni oneri amministrativi come dettagliato nelle note di commento alle voci delle singole sezioni.

I proventi del fondo sono costituiti da:

- contributi secondo le specifiche previsioni relative a ciascuna delle Sezioni in cui è ripartito;
- redditi patrimoniali;
- qualsivoglia entrata accettata dal Consiglio di Amministrazione.

Compensi agli amministratori ed ai sindaci

Nel corso dell'esercizio, così come previsto dallo Statuto, non sono stati corrisposti emolumenti agli Amministratori.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Sono stati, invece, riconosciuti i compensi, deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel 2012 in sede di rinnovo degli Organi sociali, per i membri del Collegio dei Sindaci pari ad una cifra forfettaria annua di Euro 15 migliaia lordi per il Presidente e di Euro 10 migliaia lordi per ciascun Sindaco, nonché l'una tantum al Vice Presidente, nella sua qualità di Presidente dell'O.d.V. ai sensi della L. 231 e nella misura di Euro 12 migliaia lordi, già allo stesso attribuiti nelle precedenti annualità in relazione allo svolgimento della funzione di Responsabile rivestita dal Segretario a partire dal 1° gennaio 2014. Gli stessi rientrano tra le spese amministrative del fondo a carico della Banca e sono riepilogati nella seguente tabella.

	Compensi	
	2014	2013
Presidente O.d.V. e VP	Euro 12.000 lordi	Euro 12.000 lordi
Sindaci	Euro 45.000 lordi	Euro 45.000 lordi

PARTE SECONDA: Rendiconti delle Sezioni e dei Comparti
Rendiconti e Nota di Commento alle voci

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Rendiconto della “Sezione A” a prestazione definita - Schemi

Stato Patrimoniale

Attività	31/12/2014	31/12/2013
10. Investimenti diretti	-	-
20. Investimenti in gestione	481.827.970	490.013.578
a) Depositi bancari	22.036.993	26.302.736
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	169.769.533	180.954.889
d) Titoli di debito quotati	157.911.793	156.029.159
e) Titoli di capitale quotati	107.908.673	73.775.998
f) Titoli di debito non quotati	426.887	364.723
h) Quote di O.I.C.R.	18.881.212	46.712.615
l) Ratei e risconti attivi	3.210.859	3.768.213
n) Altre Attività di gestione finanziaria	225.251	906.621
o) Margini future	1.456.769	1.198.624
30. Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali	-	-
40. Attività della gestione amministrativa	1.399.249	1.842.378
a) Cassa e depositi bancari	832.835	1.676.105
d) Altre attività della gestione amministrativa	566.414	166.271
e) Arrotondamenti da Euro	-	2
45. Attività della gestione previdenziale	11.373.631	7.124.006
a) Attività della gestione previdenziale	11.373.631	7.124.006
50. Crediti d'imposta	-	-
Totale Attività	494.600.850	498.979.962

Passività	31/12/2014	31/12/2013
10. Passività Gestione Previdenziale	9.006.936	5.805.643
a) Debiti della gestione previdenziale	9.006.936	5.805.643
20. Passività Gestione Finanziaria	4.309.914	1.354.219
d) Altre passività di gestione finanziaria	4.309.914	1.354.219
30. Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40. Passività Gestione Amministrativa	2.373.499	2.895.742
b) Altre passività di gestione amministrativa	2.373.498	2.895.742
c) Arrotondamenti da euro	1	-
50. Debiti di imposta	-	1.999
Totale Passività	15.690.349	10.057.603
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	478.910.501	488.922.359

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Rendiconto della "Sezione A" a prestazione definita - Schemi

Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013
10. Saldo della gestione previdenziale	-48.884.138	-62.418.359
a) Contributi per le prestazioni	44.096	52.029
c) Trasferimenti e riscatti	-556.261	-13.809.241
g) Prestazioni erogate	-48.371.973	-48.661.147
20. Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
a) Dividendi e interessi	-	-
30. Risultato della gestione finanziaria indiretta	20.693.635	24.023.731
a) Dividendi e interessi	10.755.528	10.810.828
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	9.938.107	13.212.903
40 Oneri di Gestione	-1.597.652	-1.490.561
a) Società di gestione	-1.591.725	-1.484.615
b) Banca depositaria	-5.927	-5.946
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	19.095.983	22.533.170
60 Saldo della gestione amministrativa	19.776.297	21.434.079
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-228.680	-261.650
c) Spese generali ed amministrative	-189.265	-203.238
g) Oneri e proventi diversi	20.194.244	21.898.966
h) Arrotondamenti da euro	-2	1
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	-10.011.858	-18.451.110
80 Imposta sostitutiva	-	-1.999
Variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	-10.011.858	-18.453.109

Rendiconto della “Sezione A” a prestazione definita
Commento alle voci

Stato Patrimoniale

Attività

20. Investimenti in gestione

La voce “Investimenti in gestione” presenta un saldo al 31 dicembre 2014 di Euro 481.827.970 (al 31 dicembre 2013 di Euro 490.013.578). Il valore di tali investimenti al netto della voce passività della gestione finanziaria (con esclusione dei debiti verso la banca depositaria e l'advisor) rappresenta il portafoglio gestito dai gestori finanziari, come esposto nella tabella seguente in cui si riporta anche l'indicazione della rispettiva tipologia di mandato e del peso percentuale di ciascun portafoglio sul totale delle attività affidate in gestione al 31 dicembre 2014. Si precisa che il valore di mercato è quello risultante al 31/12/2014 (ultimo prezzo disponibile prima della chiusura dell'esercizio 2014):

Gestore	Tipologia di mandato	Controvalore	Peso %
Eurizon Capital	Corporate e Govt. Bonds	63.073.458	13,21%
Morgan Stanley	Corporate e Govt. Bonds	69.223.102	14,50%
Azimut	Corporate e Govt. Bonds	80.758.478	16,91%
Black Rock	Euro Bonds	60.264.674	12,62%
Generali	Corporate, Conv. & Govt. Bond	74.144.296	15,53%
Neuberger Berman	U.S. Equities	40.183.134	8,41%
Symphonia	Asian Equities	35.971.919	7,53%
Invesco	PanEuropean Equities	53.092.118	11,12%
	Liquidità	806.875	0,17%
Totale attivo affidato in gestione		477.518.054	

Nella tabella sottostante sono riassunte le performance ottenute dai singoli gestori confrontate con il relativo benchmark di riferimento per l'anno 2014:

Gestore	Tipologia di mandato	Performance Gestore %	Performance Benchmark %
Eurizon Capital	Corporate e Govt. Bonds	3,28%	1,99%
Morgan Stanley	Corporate Bonds	1,82%	2,99%
Azimut	Corporate e Govt. Bonds	7,28%	2,99%
Black Rock	Euro Bonds	2,39%	2,99%
Generali	Corporate, Conv. & Govt. Bond	5,53%	3,49%
Neuberger Berman	U.S. Equities	0,74%	11,39%
Symphonia	Asian Equities	8,13%	-1,91%
Invesco	Pan European Equities	6,93%	2,42%

Al fine di garantire un corretto confronto dei dati si precisa che i rendimenti dei mandati sono riportati al lordo delle commissioni di gestione e di intermediazione, al pari della performance dei benchmark assegnati ai gestori.

Il mandato Neuberger Berman ha sovraperformato nel mercato azionario USA per i primi mesi dell'anno ma alla fine dell'estate ha iniziato un declino delle performance quasi inversamente proporzionale all'andamento del mercato stesso. Per tale motivo il portafoglio è risultato esposto al settore energetico, con presenza anche di alcuni titoli legati ai trasporti e alle infrastrutture di detto settore, che con il crollo del prezzo del petrolio ha subito perdite significative. Il mandato Symphonia Asia, invece, posizionato strategicamente sul segmento delle small caps giapponesi, è riuscito a creare un significativo valore aggiunto anche grazie a investimenti in società UE esposte al ciclo di crescita asiatica e tramite esposizione tattica su valute ex euro (sterlina inglese, yen, dollaro e dollaro di Singapore).

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Di seguito si riporta il commento relativo alle singole componenti della voce "Investimenti in gestione".

a) Depositi bancari

Al 31 dicembre 2014 le disponibilità liquide presenti sui conti correnti in essere presso la State Street Bank, destinati ad accogliere principalmente l'operatività dei diversi gestori, risultano di Euro 22.036.993 (Euro 26.302.736 al 31 dicembre 2013) e sono così suddivise:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
C/c SS INVESCO USD	1.090	-
C/c SS EURIZON EUR	248.115	335.272
C/c SS M.STANLEY EUR	399.237	1.490.402
C/c SS Spese Sezione A	811.442	821.606
C/c SS MORGAN USD	648	79.624
C/c SS MAN INVESTMENT EUR	-	888
C/c SS MORGAN GBP	375.455	31.663
C/c SS GENERALI EUR	2.566.024	155.865
C/c SS GENERALI USD	93.080	1.380
C/c SS BLACKROCK EUR	147.588	4.337.249
C/c SS NEUBERGER BERMAN EUR	34.864	34.561
C/c SS AZIMUT EUR	4.549.761	1.063.989
C/c SS NEUBERGER BERMAN USD	1.773.108	2.345.048
C/c SS AZIMUT USD	15.796	1.265
C/c SS BLACKROCK GBP	50.283	40.848
C/c SS AZIMUT NOK	293	317
C/c SS AZIMUT AUD	-1	-1
C/c SS EURIZON GBP	635	594
C/c SS BLACKROCK DKK	552	627
C/c SS BLACKROCK AUD	31.282	30.077
C/c SS BLACKROCK USD	181.410	6.952
C/c SS GENERALI MXN	247	23.456
C/c SS INVESCO EUR	1.124.999	813.273
C/c SS INVESCO CHF	119.708	27.156
C/c SS INVESCO GBP	487.376	305.599
C/c SS INVESCO SEK	221.742	27.886
C/c SS INVESCO DKK	53.673	28.337
C/c SS INVESCO NOK	69.584	28.504
C/c SS BLACKROCK SEK	706	289
C/c SS BLACKROCK NOK	468	33
C/c SS SYMPHONIA EURO	8.554.794	9.881.974
C/c SS SYMPHONIA JPY	-1	-
C/c SS SYMPHONIA USD	52.511	4.388.003
C/c SS SYMPHONIA GBP	339	-
C/c SS BLACKROCK MXN	502	-
C/c SS BLACKROCK CAD	14.222	-
C/c SS AZIMUT GBP	51.354	-
C/c SS EURIZON USD	4.107	-
Totale	22.036.993	26.302.736

Di seguito si riporta la ripartizione dei titoli per tipologia e si specifica che non sono presenti titoli in default.

c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali

La voce alla chiusura dell'esercizio ammonta complessivamente ad Euro 169.769.533 (Euro 180.954.889 al 31 dicembre 2013) ed è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Titoli di Stato Italiani	112.558.114	113.025.875
Titoli di Stato Altri UE	39.970.032	56.655.868
Titoli di Stato USA	11.040.919	6.527.270
Titoli di Stato OCSE	5.654.029	4.745.876
Titoli di Stato no OCSE	546.439	-
Totale	169.769.533	180.954.889

In merito si rileva che l'esposizione in titoli di Stato portoghesi, irlandesi e spagnoli, ad esclusione dei titoli italiani, risulta di modesta entità (3,4% circa del portafoglio).

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
 ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

d) Titoli di debito quotati

La voce titoli di debito quotati al 31 dicembre 2014 ammonta ad Euro 157.911.793 (Euro 156.029.159 al 31 dicembre 2013) e la relativa distribuzione per area geografica dell'emittente risulta essere la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Titoli di debito Italia	40.608.179	36.721.819
Titoli di debito altri UE	96.307.278	98.824.375
Titoli di debito USA	9.559.613	10.507.641
Titoli di debito Giappone	161.835	148.170
Titoli di debito altri OCSE	10.970.160	9.406.013
Titoli di debito altri no OCSE	304.728	421.141
Totale	157.911.793	156.029.159

e) Titoli di capitale quotati

La voce titoli di capitale quotati al 31 dicembre 2014 ammonta ad Euro 107.908.673 (Euro 73.775.998 al 31 dicembre 2013) e la relativa distribuzione per area geografica dell'emittente è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Titoli di capitale altri UE	50.239.691	35.539.453
Titoli di capitale USA	38.695.865	28.606.782
Titoli di capitale Giappone	5.222.294	4.096.981
Titoli di capitale altri OCSE	10.308.505	5.532.782
Titoli di capitale altri no OCSE	3.442.318	-
Totale	107.908.673	73.775.998

f) Titoli di debito non quotati

I titoli di debito non quotati al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente ad Euro 426.887 (Euro 364.723 al 31 dicembre 2013). La voce si compone come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Titoli di debito non quotati Italia	426.887	364.723
Totale	426.887	364.723

h) Quote di OICR

Le quote di OICR al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente ad Euro 18.881.212 (Euro 46.712.615 al 31 dicembre 2013), la cui ripartizione geografica risulta essere la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Quote di OICR - titoli di debito USA	-	1.461.794
Quote di OICR - titoli di debito Europa	17.726.551	-
Quote di OICR - titoli di capitale altri OCSE	1.154.661	45.250.821
Totale	18.881.212	46.712.615

La variazione in diminuzione è riconducibile principalmente alla chiusura nei primi mesi del 2014 del mandato alternativo MAN con investimenti in OICR.

l) Ratei e risconti attivi

La voce si riferisce esclusivamente agli interessi maturati al 31 dicembre 2014 sui titoli obbligazionari presenti in portafoglio e di competenza dell'esercizio, il cui importo è pari ad Euro 3.210.859 (Euro 3.768.213 al 31 dicembre 2013) come si evince dalla seguente tabella:

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi su titoli obbligazionari	3.210.859	3.768.213
Totale	3.210.859	3.768.213

n) Altre attività di gestione finanziaria

L'importo della voce "Altre attività della gestione finanziaria" è di Euro 225.251 (Euro 906.621 al 31 dicembre 2013) ed è composta da:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Crediti per operazioni da regolare	225.251	284.782
Forward	-	621.839
Totale	225.251	906.621

I "Crediti per operazioni da regolare" di Euro 225.251 sono riferiti ad operazioni con trade date ante 31 dicembre e data regolamento nel 2015.

o) Margini su operazioni future

Alla chiusura dell'esercizio, il saldo della voce di Euro 1.456.769 (Euro 1.198.624 al 31 dicembre 2013) è costituito dai margini iniziali per complessivi Euro 1.322.749 (di cui Euro 354.245 del gestore Morgan Stanley, Euro 268.027 del gestore BlackRock ed Euro 700.477 del gestore Invesco) e dai c/c di appoggio della gestione in derivati per complessivi Euro 134.020. Nella seguente tabella si riportano le posizioni in contratti derivati (future), presenti nel patrimonio alla data del 31 dicembre 2014:

Descrizione titolo	N. contratti	Val. nom	Valuta	Indice prezzo di chiusura	Esposizione in divisa	Cambio	Esposizione in Euro	Tipo posizione	Finalità	Controparte
EURO-BOBL FUT 03/15	-180	1000	EUR	130,28	-23.450.400	1	-23.450.400	Corta	Copertura	Goldman Sachs
EURO-SCHATZ FUT 03/15	-145	1000	EUR	111,09	-16.108.050	1	-16.108.050	Corta	Copertura	Goldman Sachs
EURO-BUND FUT 03/15	-30	1000	EUR	155,87	-4.676.100	1	-4.676.100	Corta	Copertura	Goldman Sachs
US 10YR NOTE 03/15	-15	1000	USD	126,80	-1.901.953	1,2141	-1.566.554	Corta	Copertura	Goldman Sachs
LONG GILT FUT 03/15	-6	1000	GBP	119,53	-717.180	0,7789	-920.760	Corta	Copertura	Goldman Sachs
US 2YR NOTE 03/15	-3	2000	USD	109,30	-655.781	1,2141	-540.138	Corta	Copertura	Goldman Sachs
US 5YR NOTE 03/15	6	1000	USD	118,93	713.578	1,2141	587.742	Corta	Copertura	Goldman Sachs
EURO-BOBL FUT 03/15	-80	1000	EUR	130,28	-10.422.400	1	-10.422.400	Corta	Copertura	Merrill Lynch
EURO-BUND FUT 03/15	-37	1000	EUR	155,87	-5.767.190	1	-5.767.190	Corta	Copertura	Merrill Lynch
US 10YR NOTE 03/15	-14	1000	USD	126,79688	-1.775.156	1,2141	-1.462.117	Corta	Copertura	Merrill Lynch
90 DAY STERLING DEC 16	-11	1250	GBP	98,67	-1.356.713	0,7789	-1.741.831	Corta	Copertura	Merrill Lynch
EURO OAT FUT 03/15	-9	1000	EUR	147,22	-1.324.980	1	-1.324.980	Corta	Copertura	Merrill Lynch
EURO BUXL FUT 03/15	-6	1000	EUR	154,98	-929.880	1	-929.880	Corta	Copertura	Merrill Lynch
EURO-BTP FUT 03/15	-4	1000	EUR	135,6	-542.400	1	-542.400	Corta	Copertura	Merrill Lynch
LONG GILT FUT 03/15	-4	1000	GBP	119,53	-478.120	0,7789	-613.840	Corta	Copertura	Merrill Lynch
US 2YR NOTE 03/15	-3	2000	USD	109,29688	-655.781	1,2141	-540.138	Corta	Copertura	Merrill Lynch
US 5YR NOTE 03/15	-1	1000	USD	118,92969	-118.930	1,2141	-97.957	Corta	Copertura	Merrill Lynch
US ULTRA T-BOND 03/15	-1	1000	USD	165,1875	-165.188	1,2141	-136.058	Corta	Copertura	Merrill Lynch
90 DAY STERLING DEC 15	11	1250	GBP	99,18	1.363.725	0,7789	1.750.835	Corta	Copertura	Merrill Lynch
DJ EURO STOXX 50 03/15	-153	10	EUR	3.133,00	-4.793.490	1	-4.793.490	Corta	Copertura	Merrill Lynch
OMXS30 IND FUTURE 01/15	-111	100	SEK	1.466,75	-16.280.925	9,393	-1.733.304	Corta	Copertura	Merrill Lynch
FTSE 100 IDX 03/15	-34	10	GBP	6.522,50	-2.217.650	0,7789	-2.847.156	Corta	Copertura	Merrill Lynch
SWISS MKT FUT 03/15	-16	10	CHF	8907	-1.425.120	1,2024	-1.185.230	Corta	Copertura	Merrill Lynch

L'operatività in prodotti derivati, standardizzati e negoziati su mercati regolamentati, ha prevalentemente finalità di copertura; le operazioni "non di copertura" poste in essere da taluni gestori rientrano tra quelle ammesse dalla normativa in quanto finalizzate ad assumere posizioni di rischio orientate alla crescita di valore dell'attività sottostante, stante la disponibilità nell'ambito del portafoglio, di posizioni liquide o di sicura liquidabilità (cash o titoli di Stato con "duration" non superiore a 3 anni) il cui valore corrente risulta almeno equivalente al complessivo valore nozionale delle attività sottostanti ai derivati posti in essere.

Al 31 dicembre 2013 le posizioni in contratti derivati erano le seguenti:

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Descrizione titolo	N. contratti	Val. nom	Valuta	Indice prezzo di chiusura	Esposizione in divisa	Cambio	Esposizione in Euro	Tipo posizione	Finalità	Controparte
EURO-BOBL FUT 03/14	-158	1000	EUR	124,23	-19628340,00	1	-19628340,00	Corta	Copertura	Goldman Sachs
EURO-BUND FUT 03/14	-29	1000	EUR	138,96	-4029840,00	1	-4029840,00	Corta	Copertura	Goldman Sachs
EURO-SCHATZ FUT 03/14	-120	1000	EUR	110,24	-13228800,00	1	-13228800,00	Corta	Copertura	Goldman Sachs
LONG GILT FUTURE Mar/14	-8	1000	GBP	106,08	-848640,00	0,8337	-1017920,12	Corta	Copertura	Goldman Sachs
US 10YR NOTE FUT Mar/14	-18	1000	USD	122,98	-2213718,84	1,3791	-1605190,95	Corta	Copertura	Goldman Sachs
US 2YR NOTE 03/14	-3	2000	USD	109,89	-659343,78	1,3791	-478097,15	Corta	Copertura	Goldman Sachs
US 5YR NOTE 03/14	3	1000	USD	119,27	357796,89	1,3791	259442,31	Lunga	Non di copertura	Goldman Sachs
3 MO EURO EURIBOR 06/15	25	2500	EUR	99,47	6216875,00	1	6216875,00	Lunga	Non di copertura	Merrill Lynch
90 DAY EURO\$ FUT. 06/15	-34	2500	USD	99,32	-8442200,00	1,3791	-6121528,53	Corta	Copertura	Merrill Lynch
90DAY EUR/USD 03/16	-16	2500	USD	98,57	-3942800,00	1,3791	-2858965,99	Corta	Copertura	Merrill Lynch
EURO OAT FUTURE 03/14	-9	1000	EUR	131,36	-1182240,00	1	-1182240,00	Corta	Copertura	Merrill Lynch
EURO-BOBL FUT 03/14	-67	1000	EUR	124,23	-8323410,00	1	-8323410,00	Corta	Copertura	Merrill Lynch
EURO-BUND FUT 03/14	-24	1000	EUR	138,96	-3335040,00	1	-3335040,00	Corta	Copertura	Merrill Lynch
LONG GILT FUTURE Mar/14	-8	1000	GBP	106,08	-848640,00	0,8337	-1017920,12	Corta	Copertura	Merrill Lynch
SHORT EURO-BTP Fut	-3	1000	EUR	108,84	-326520,00	1	-326520,00	Corta	Copertura	Merrill Lynch
US 10YR NOTE FUT Mar	-9	1000	USD	122,98	-1106859,42	1,3791	-802595,48	Corta	Copertura	Merrill Lynch
US 2YR NOTE 03/14	-4	2000	USD	109,89	-879125,04	1,3791	-637462,87	Corta	Copertura	Merrill Lynch
US 5YR NOTE 03/14	7	1000	USD	119,27	834859,41	1,3791	605365,39	Lunga	Non di copertura	Merrill Lynch
DJ EURO STOXX 50 03/14	-106	10	EUR	3.107,00	-3293420,00	1	-3293420,00	Corta	Copertura	Merrill Lynch
FTSE 100 IDX 03/14	-33	10	GBP	6.704,50	-2212485,00	0,83	-2653814,32	Lunga	Non di copertura	Merrill Lynch
OMXS30 IND FUTURE 01/14	-98	100	SEK	1.335,00	-13083000,00	8,86	-1476786,58	Lunga	Non di copertura	Merrill Lynch
SWISS MKT FUT 03/14	-8	10	CHF	8.159,00	-652720,00	1,23	-531704,14	Lunga	Non di copertura	Merrill Lynch

Infine, si riportano le ulteriori informazioni di dettaglio richieste dalla normativa COVIP in relazione alla voce "Investimenti in gestione".

- Nella seguente tabella è riportata l'indicazione dei principali titoli detenuti in portafoglio ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso con l'indicazione della rispettiva incidenza percentuale sul totale delle attività della Sezione A:

N.	Descrizione titolo	Valore al 31/12/2014	%	N.	Descrizione titolo	Valore al 31/12/2014	%
1	CTZ 31/12/15	16.870.667	3,42%	26	INVESCO LTD	2.294.836	0,47%
2	CCT EU 12/15 TV	12.807.054	2,60%	27	ENI 3,75% 6/19	2.271.400	0,46%
3	BTP 0 06/15	9.993.300	2,03%	28	SPAGNA 2,1% 04/17	2.204.900	0,45%
4	BTPS I/L 2,15% 11/17	9.387.342	1,91%	29	TEEKAY CORP	2.095.791	0,43%
5	CTZ 0% 08/2016	9.163.510	1,86%	30	AMERICAN TOWER CORP	2.076.168	0,42%
6	GENERALI INV-ST EURO CORP-	8.914.703	1,81%	31	UBI 3,75% 10/15	2.024.337	0,41%
7	US TREASURY N/B 0,25 05/15/16	7.418.400	1,51%	32	SPAGNA 4,5% 01/18	2.014.600	0,41%
8	BTP 2,15% 12/21	7.350.000	1,49%	33	ENBRIDGE ENERGY MANAGEME	2.012.824	0,41%
9	BTPS I/L 2,55 10/22/16	6.696.221	1,36%	34	IHS INC-CLASS A	1.875.958	0,38%
10	BELGIO 2,75% 03/16	6.205.980	1,26%	35	SPAGNA 3,25% 4/16	1.868.670	0,38%
11	GENERALI INV-EUR CORP	6.136.813	1,25%	36	BTP 1,15% 05/17	1.823.580	0,37%
12	BTPS 4,75 09/01/21	4.868.120	0,99%	37	SWEDEN GOVT 4,5 08/12/15 #10	1.807.161	0,37%
13	CCTS EU 0 06/15/17	4.757.252	0,97%	38	VISA INC-CLASS A SHARES	1.781.690	0,36%
14	BOT 14/08/15	4.620.060	0,94%	39	INTL FIN CORP 7.8 06/03/19	1.777.374	0,36%
15	BEI 01/17 TV	4.529.250	0,92%	40	TRIBUNE CO/NEW	1.772.276	0,36%
16	BTPS 1,05% 12/19	4.013.600	0,81%	41	CROWN CASTLE INTL CORP	1.750.185	0,36%
17	BTP 4,5% 8/18	3.199.454	0,65%	42	CASSA DEPO PREST 4,25 09/14/16	1.691.040	0,34%
18	US TREASURY N/B 2,375 02/28/16	3.194.166	0,65%	43	OLANDA 0 04/15/16	1.676.173	0,34%
19	BTPS I/L 1.65 04/20	3.079.453	0,63%	44	INTERAMER DEV BK 4,5 02/04/16	1.674.900	0,34%
20	CTZ 04/16	2.982.030	0,61%	45	ITC HOLDINGS CORP	1.665.019	0,34%
21	BTP I/L2,35%9/19	2.887.554	0,59%	46	BLACKROCK INC	1.663.960	0,34%
22	BTP I/L 3,55% 06/2016	2.821.614	0,57%	47	SNAM 2 11/13/15	1.622.240	0,33%
23	GENERALI INV-EUR	2.675.035	0,54%	48	EURO STAB MECH 1,25% 10/18	1.566.300	0,32%
24	NETHERLANDS GOVT 0,25 01/21	2.491.057	0,51%	49	VERISK ANAL. CL A	1.529.899	0,31%
25	SPAGNA 3,8% 04/24	2.394.260	0,49%	50	GOOGLE INC	1.484.985	0,30%

- Riguardo alla composizione degli investimenti al 31 dicembre 2014 secondo la loro valuta di denominazione si espone di seguito il relativo dettaglio:

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Descrizione	Euro	USD	GBP	Altri	Totale
Titoli emessi da Stato o da Organismi intern.li	148.511.952	11.504.504	-	9.753.076	169.769.532
Titoli di debito quotati	147.440.440	7.052.434	3.418.918	-	157.911.792
Titoli di debito non quotati	-	426.887	-	-	426.887
Titoli di capitale quotati	22.809.492	47.371.006	14.539.738	23.188.437	107.908.672
Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-
Quote di OICR	18.103.232	-	-	777.980	18.881.212
Totale	369.519.055	46.407.824	16.281.835	33.719.493	454.898.095

- La durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali categorie, è di 2,51 anni (2,26 anni al 31 dicembre 2013). L'indice - ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsati i capitali - misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.
- Un ulteriore indicatore del rischio di investimento obbligazionario è dato dal rating. Di seguito viene riportata la suddivisione per classe di rating dei titoli obbligazionari, confrontata con i dati dell'anno precedente:

Rating Composite Bloomberg	31/12/2014	31/12/2013
AAA	10,02%	12,42%
AA+	1,23%	6,73%
AA-	2,52%	2,35%
AA	2,01%	3,03%
A+	2,01%	2,84%
A-	3,30%	4,46%
A	7,39%	6,34%
B	0,24%	0,11%
BBB+	39,77%	44,17%
BBB-	4,08%	3,23%
BBB	13,76%	5,95%
BB+	3,52%	1,62%
BB-	0,44%	0,39%
BB	0,87%	0,19%
B+	0,33%	0,02%
B-	0,25%	0,03%
CCC+	0,09%	0,00%
NR	8,18%	6,14%
Totale	100,00%	100,00%

Il rating CCC+ fa riferimento ad un unico titolo (Titan Europe Plc 2007-1X class A 20/1/2017) già nel portafoglio per nominali 365.000 al momento del downgrade dovuto alle incertezze in merito al pieno rimborso del capitale degli obbligazionisti di Classe A ed è stato tenuto in portafoglio, su parere favorevole del gestore e dell'advisor, in ragione della bassa liquidità del titolo e delle prospettive di ottenere il massimo valore di rimborso possibile attraverso i procedimenti in corso.

- Nella tabella sottostante si riportano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2014 in titoli emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da soggetti appartenenti al Gruppo Intesa SanPaolo con indicazione del relativo valore nominale e controvalore di mercato al 31/12/2014:

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Descrizione Titolo	Quantità al 31/12/14	Valore Mercato al 31/12/14
INTESA SANPAOLO 4,125 01/14/16	100.000	103.570
INTESA SANPAOLO 5,25 01/12/24	220.000	198.364
INTESA SANPAOLO 6,5 02/24/21	200.000	191.726
INTESA 4,75% 6/17	150.000	164.145
INTESA 4% 11/17	773.000	839.633
INTESA SANPAOLO 6,625 09/13/23	163.000	199.708
INTESA SP FL 01/16	596.000	600.112
ISP 3,00% 04/11/15	400.000	408.760
INTESA SANPAOLO 10/17 TV	400.000	429.240
INTESA SANPAOLO 3.1 09/22/15	1.400.000	1.421.630
INTESA SANPAOLO 5 09/12/15	500.000	514.473
CENTRO LEASING 0 07/17/17	500.000	463.750
GENERALI INV-EUR	18.469	2.675.035
GENERALI INV-ST EURO CORP-BC	74.794	8.914.703
GENERALI INV-EUR CORP	41.325	6.136.813
Totale		23.261.662

- Di seguito si riepilogano i volumi intermediati e le relative commissioni lorde di negoziazione pagate che sono state rilevate nella voce 30 b) di conto economico per l'importo al netto di quelle retrocesse a favore della Sezione A.

ACQUISTI			
Tipologia	Volumi	Commissioni	%
Titoli di Stato o Org. int	474.558.445	1.771	2,55%
Titoli di debito quotati	138.203.777	1.101	1,59%
Titoli di debito non quotati	-	-	0,00%
Titoli di capitale	111.423.731	65.480	94,34%
Titoli di capitale non quotati	-	-	0,00%
Quote di OICR	46.166.462	1.058	1,52%
Totale	770.352.415	69.410	100%
VENDITE			
Tipologia	Volumi	Commissioni	%
Titoli di Stato o Org. int	493.711.337	562	1,47%
Titoli di debito quotati	139.569.983	384	1,01%
Titoli di debito non quotati	0	-	0,00%
Titoli di capitale	87.105.766	33.324	87,44%
Titoli di capitale non quotati	-	-	0,00%
Quote di OICR	74.575.830	3.839	10,07%
Totale	794.962.916	38.109	100%

40. Attività della gestione amministrativa

La voce "Attività della gestione amministrativa" di Euro 1.399.102 al 31 dicembre 2014 (Euro 1.842.378 al 31 dicembre 2013) si compone delle seguenti voci:

a) Cassa e depositi bancari

La voce alla chiusura dell'esercizio è di Euro 832.835 (Euro 1.676.105 al 31 dicembre 2013) accoglie il saldo del c/c n. 27/37969 in essere presso il Banco di Napoli S.p.A. che al 31 dicembre 2014 ammonta ad Euro 832.641 (Euro 1.675.744 al 31 dicembre 2013) ed una disponibilità di cassa di Euro 194 (361 al 31 dicembre 2013).

d) Altre attività della gestione amministrativa

Il saldo della voce al 31 dicembre 2014 è di Euro 566.414 (Euro 166.271 al 31 dicembre 2013) ed è così composto:

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Crediti vari	35.984	35.984
Crediti vs Intesa Sanpaolo	451.484	51.383
Risconti attivi	2.078	2.036
Crediti vs tesoreria dello Stato	76.868	76.868
Totale	566.414	166.271

La voce "Crediti vari" di Euro 35.984 è rappresentata dal credito generatosi nel 2012, non ancora riscosso dalle controparti in causa, a seguito del versamento di ritenute fiscali effettuato in relazione agli importi liquidati per effetto dell'esito sfavorevole di due vertenze a carico del fondo, per le quali è stato proposto appello.

La voce "Crediti vs Intesa Sanpaolo" di Euro 451.484 rappresenta i crediti vantati dalla Sezione A verso Intesa Sanpaolo S.p.A.; Euro 391.636 sono relativi al pagamento cui il fondo è stato condannato a seguito di vertenza con esito sfavorevole e per il quale ha ottenuto il rimborso dalla Banca che aveva provveduto all'accantonamento del relativo onere in quanto anch'essa convenuta mentre il residuo è relativo a varie spese di natura amministrativa (fatture della società di revisione contabile, compensi ai sindaci, spese legali e fatture del notaio) di competenza del 2014 e a carico della Banca. Il rimborso è avvenuto nei primi mesi del 2015.

I "Risconti attivi" di Euro 2.078 si riferiscono alla fattura MEFOP le cui attività di consulenza sono parzialmente di competenza del futuro esercizio.

I "Crediti vs Tesoreria dello Stato" di Euro 76.868 si riferiscono al credito sorto verso la Tesoreria dello Stato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale del 5 giugno 2013, n. 116 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del contributo di solidarietà introdotto nel 2011 sulle pensioni superiori ai 90 mila euro. Il Credito si riferisce all'importo restituito ai pensionati nel cedolino di settembre 2013 e per il quale è stata presentata istanza di rimborso al Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2014.

e) Arrotondamenti da Euro

La voce pari a zero al 31 dicembre 2014 (2 euro al 31 dicembre 2013) rappresenta le differenze derivanti dall'arrotondamento all'unità di Euro.

45. Attività della gestione previdenziale

Il saldo della voce al 31 dicembre 2014 è di Euro 11.373.631 (Euro 7.124.006 al 31 dicembre 2013) ed è così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Crediti per conguagli di contribuzione volontaria	2.424.239	1.820.649
Crediti verso pensionati	6.888	-
Crediti per anticipi c/INPS	8.942.504	5.303.357
Totale	11.373.631	7.124.006

La voce "Crediti per conguagli di contribuzione volontaria" di Euro 2.424.239 rappresenta il credito vantato nei confronti dell'INPS in merito a quelle posizioni per le quali il fondo aveva eseguito il versamento di contribuzione volontaria allo scopo di far maturare la pensione di anzianità INPS a soggetti pensionati del Banco di Napoli non ancora in possesso del requisito pensionistico previsto dal regime A.G.O. e di trasferire le posizioni interessate all'INPS – trasformandole da "sostitutive" a pensioni definitivamente a carico dell'Inps con o senza quota integrativa - recuperando retroattivamente quote di pensione anticipate dal fondo per conto dell'Istituto. I crediti per i suddetti conguagli, che prima della cessazione della convenzione erano oggetto di compensazione nei flussi tra la Banca e l'INPS, sono stati richiesti a rimborso nei flussi di provvista mensili all'INPS e si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente a seguito della lavorazione nel 2014 di alcune posizioni per le quali l'INPS aveva definito la pensione a proprio carico.

La voce "Crediti verso pensionati" di euro 6.888 è riferita ai crediti sorti verso pensionati per

recuperi per conguagli fiscali e per differenze su pensioni sostitutive a seguito della definizione della pensione di vecchiaia da parte dell'INPS. I recuperi sono in corso nei primi mesi del 2015.

La voce "Crediti per anticipi c/INPS", di Euro 8.942.504 rappresenta il credito che il fondo vanta nei confronti dell'INPS in relazione alle posizioni per la quali da gennaio 2013, a seguito della cessazione della convenzione INPS/Banca, il fondo anticipa ogni mese la quota INPS corrisposta sino al 31 dicembre 2012 dalla Banca.

Passività

10. Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La voce "Debiti della gestione previdenziale" è di Euro 9.006.936 (Euro 5.805.643 al 31 dicembre 2013) e si riferisce al debito verso le banche per le prestazioni anticipate in nome e per conto della Sezione A del Fondo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Debiti per prestazioni ex BdN	6.110.851	4.203.136
Debiti per prestazioni altre banche	2.896.085	1.602.507
Totale	9.006.936	5.805.643

L'importo di Euro 6.110.851 si riferisce al debito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. per le prestazioni già erogate nei mesi di novembre e dicembre 2014 per la gestione ex Banco di Napoli; l'importo di Euro 2.896.085 rappresenta, invece, il debito verso le altre Banche confluite nella Sezione A del fondo per le prestazioni già erogate ai pensionati nei mesi di novembre e dicembre 2014. Tali debiti sono stati regolati nel mese di gennaio 2015.

20. Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività di gestione finanziaria

La voce "Altre passività della gestione finanziaria" presenta al 31 dicembre 2014 un saldo di Euro 4.309.914 (Euro 1.354.219 al 31 dicembre 2013) e si riferisce ai seguenti debiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Debiti per operazioni da regolare	1.647.765	565.846
Debiti verso Gestore Finanziario per commissioni di gestione	725.903	785.579
Debiti verso Banca Depositaria per commissioni	4.566	2.794
Forward	1.931.680	-
Totale	4.309.914	1.354.219

I "Debiti per operazioni da regolare" di Euro 1.647.765 sono riferiti ad acquisti di titoli con data di negoziazione dicembre 2014 e data regolamento gennaio 2015.

I "Debiti verso Gestore Finanziario per commissioni di gestione" di Euro 725.903 sono riferiti ai debiti verso gestori finanziari per commissioni di gestione liquidate nell'esercizio successivo.

I "Debiti verso Banca Depositaria per commissioni" di Euro 4.566 sono relativi per Euro 3.100 alle spese di tenuta conto di novembre e dicembre 2014 e per Euro 1.466 alle commissioni di custodia spettanti alla Banca Depositaria per il quarto trimestre 2014 e liquidate a gennaio 2015.

I "Forward" di Euro 1.931.680 sono relativi alla valutazione delle operazioni di copertura rischio cambio disposti dai gestori nel corso dell'anno 2014 con scadenza 2015.

40. Passività della gestione amministrativa

La voce di Euro 2.373.499 al 31 dicembre 2014 (Euro 2.895.742 al 31 dicembre 2013) è così composta:

b) Altre passività di gestione amministrativa

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

L'importo di Euro 2.373.498 (Euro 2.895.742 al 31 dicembre 2013) si riferisce ai seguenti debiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Debiti verso fornitori	45.768	46.875
Debiti verso l'Erario	2.075.361	2.359.125
Debiti verso Enti Previdenziali ed Assistenziali	2.646	351
Debiti verso Amministratori e Sindaci	-	405
Debiti diversi	55.558	64.163
Debiti v/Intesa SanPaolo per cassa	194	361
Fondo accantonamento per vertenze	193.971	424.462
Totale	2.373.498	2.895.742

La voce "Debiti verso fornitori" di Euro 45.768 è relativa prevalentemente agli onorari spettanti alla società di revisione per le attività prestate nel corso del 2014 le cui fatture non risultano ancora emesse al 31 dicembre 2014.

I "Debiti verso l'Erario" di Euro 2.075.361 sono relativi alle ritenute IRPEF - versate all'erario il 16 gennaio 2015 - applicate sulle pensioni erogate dalle Banche per conto della Sezione A del fondo nel mese di dicembre 2014 e comprensive della tredicesima mensilità.

I "Debiti verso Enti Previdenziali ed Assistenziali" di Euro 2.646 si riferiscono ai contributi da versare all'INPS e all'INAIL calcolati sui compensi corrisposti nel 2014 ai Sindaci e collaboratori del Fondo.

La voce "Debiti diversi" di Euro 55.558 rappresenta per Euro 19.152 il debito per compensi spettanti alla Banca Depositaria per l'attività di controllo limiti e servizio banca depositaria svolta nel quarto trimestre 2014 e per Euro 36.406 il debito verso l'Advisor finanziario per l'attività di consulenza prestata nell'ultimo trimestre 2014.

La voce "Debiti verso Intesa Sanpaolo per Cassa" di Euro 194 rappresenta il debito verso la Banca per il fondo cassa residuo a fine 2014 messo a disposizione per le piccole spese giornaliere.

La voce "Fondo accantonamento per vertenze" di Euro 193.971 rappresenta la passività potenziale su contenziosi legali, aggiornata a fronte di utilizzi resisi necessari nel corso del 2014 per complessivi Euro 254.495 e alla luce di nuovi accantonamenti per Euro 24.004, derivante dal contenzioso in essere al 31 dicembre 2014 nei confronti del fondo e determinata tenendo conto delle valutazioni fornite dai legali cui è affidata la difesa.

Il contenzioso in questione è principalmente riconducibile a rivendicazioni relative alla Sezione A del fondo, in particolare al cd. "zainetto" ex art. 47 della Stauto. Dette rivendicazioni sono per lo più promosse da ex dipendenti dell'allora Banco di Napoli S.p.A. cessati senza diritto a pensione prima della costituzione del fondo.

c) Arrotondamenti da Euro

La voce di Euro 1 al 31 dicembre 2014 (zero al 31 dicembre 2013) rappresenta le differenze derivanti dall'arrotondamento all'unità di Euro.

50. Debiti di imposta

La voce al 31 dicembre 2014 è pari a zero (1.999 al 31 dicembre 2013).

Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Al 31 dicembre 2014 l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni ammonta ad Euro 478.910.501 (Euro 488.922.359 al 31 dicembre 2013) registrando un decremento di Euro 10.011.858.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Bilancio Tecnico al 31 dicembre 2014

In data 27 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione del fondo ha preso atto del Bilancio Tecnico al 31 dicembre 2014, redatto secondo la metodologia italiana dall'attuario incaricato dalla Banca, Olivieri ed Associati, che evidenzia una riserva tecnica di Euro 468.639 migliaia, determinata utilizzando un tasso di attualizzazione *best estimate* del 4%, coincidente con quello utilizzato al 31 dicembre 2013 e che, per il futuro, potrà essere oggetto di adeguamenti in relazione all'effettiva capacità di realizzo degli attivi della Sezione A, che per il 2014 ha realizzato un risultato positivo del 4%.

Dal confronto tra la suddetta riserva tecnica, come di seguito suddivisa tra le diverse banche garanti, e il patrimonio della Sezione A di Euro 478.911 migliaia, di cui al presente Bilancio al 31 dicembre 2014, è emerso un avanzo tecnico complessivo di Euro 10.272 migliaia:

Bilancio Tecnico al 31/12/2014 Sezione A - Fondo Banco Napoli <i>(Importi espressi in migliaia di euro)</i>			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
V.a.m. contr. Attivi F. ex CARISBO	262	Riserva pensionati ex Fondo Banco di Napoli	358.854
V.a.m. contr. Attivi F. ex BPDA	481	Riserva pensionato ex FINOPI	833
		Riserva pensionati Fondo ex CARIGO	2.145
		Riserva pensionati Fondo ex CRUP	9.707
		V.a.m. oneri Fondo ex Carisbo	46.549
		V.a.m. oneri Fondo ex BPDA	19.856
		Riserva Pensionati Fondo ex CARIFO	3.421
		Riserva Pensionati ex FIP Firenze	26.002
		Riserva Pensionati Fondo ex CARIT	23
		Riserva Pensionati Fondo ex CARIPT	1.992
Totale Attività	743	Totale Passività	469.382
		Totale passività nette Bilancio Tecnico al 31/12/2014	468.639
		ANDP della Sez.A da Bilancio al 31/12/2014	478.911
		Avanzo tecnico	10.272

Di seguito si riporta il dettaglio delle banche garanti con indicazione del disavanzo/avanzo tecnico di pertinenza di ciascuna.

<i>(Importi espressi in migliaia di euro)</i>			
Banca garante	Totale passività nette Bilancio Tecnico al 31/12/2014	Patrimonio netto al 31/12/2014 imputabile a ciascuna forma pensionistica	Disavanzo Tecnico da richiedere/Avanzo Tecnico
Intesa Sanpaolo SpA (ex BDN, ex AIQ, ex BNC e ex CARIVE)	358.854	365.445	6.591
CARISBO	46.287	47.332	1.045
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (ex CARIGO)	2.145	2.850	705
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (ex CRUP)	9.707	9.210	-497
CARIROMAGNA (ex CARIFO)	3.421	3.729	308
BPDA	19.375	23.382	4.007
FINOPI (Equiter Spa)	833	876	43
CR FIRENZE	26.002	23.312	-2.690
CR TERNI E NARNI	23	71	48
CR PISTOIA E PESCIA	1.992	2.704	712
Totali	468.639	478.911	10.272

Ai sensi dell'art. 27, comma III dello Statuto, verranno richiesti a titolo di ripianamento Euro 2.690 migliaia alla Cassa di Risparmio di Firenze ed Euro 497 migliaia a Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia per la gestione ex CRUP di cui alla precedente tabella.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Con riferimento agli avanzi tecnici di complessivi Euro 13.459 migliaia non si procederà ad alcuna restituzione in conformità all'articolato statutario che prevede che la destinazione di un eventuale avanzo è demandata – al momento dell'esaurimento della platea - alla decisione delle fonti istitutive (cfr. art. 27, IV comma dello Statuto).

Conto Economico

10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2014 il saldo della gestione previdenziale risulta negativo per Euro 48.884.138 (Euro 62.418.359 al 31 dicembre 2013) e risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi per le prestazioni

La voce complessivamente di Euro 44.096 (Euro 52.029 al 31 dicembre 2013) risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Contributi incassati	44.096	52.029
Totale	44.096	52.029

L'importo di Euro 44.096 rappresenta i contributi mensili ricevuti per alcune delle forme a prestazione definita per effetto di specifiche previsioni contenute nei relativi regolamenti.

c) Trasferimenti e riscatti

La voce presenta al 31 dicembre 2014 un saldo di Euro 556.261 (Euro 13.809.241 al 31 dicembre 2013) ed è composta come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Trasferimenti in uscita	374.637	50.964
Riscatti	181.624	13.758.277
Totale	556.261	13.809.241

La voce "Trasferimenti in uscita" di Euro 374.637 accoglie prevalentemente i trasferimenti dalla Sezione A alla Sezione B degli "zainetti" degli iscritti attivi che hanno esercitato la facoltà di cui all'art. 47, comma VI dello Statuto; la voce "Riscatti" di Euro 181.624 accoglie due liquidazioni dei cosiddetti "zainetti" relative a situazioni particolari per decesso e vertenza, e per tutto il 2014 è continuata la sospensione, iniziata nel corso del 2013, delle attività di "zainettizzazione" come chiarito in nota integrativa.

g) Prestazioni erogate

L'ammontare della voce prestazioni erogate al 31 dicembre 2014 è di Euro 48.371.973 (Euro 48.661.147 al 31 dicembre 2013) e si compone nel seguente modo:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Erogazione in c/capitale	1.599.544	1.208.010
Pensioni	47.058.317	47.935.649
Conguagli per definizione pensioni	317.702	-178.576
Conguagli per contribuzione volontaria	-603.590	-380.316
Contributo di perequazione	-	76.380
Totale	48.371.973	48.661.147

Le voce "Erogazioni in forma di capitale" è riferita al solo personale della gestione ex Carisbo ed ammonta al 31 dicembre 2014 ad Euro 1.599.544.

La voce "Pensioni" di Euro 47.058.317 è riferita alle prestazioni erogate dalla Sezione A del Fondo ai pensionati per il tramite delle Banche garanti.

La voce "Conguagli per definizione pensioni" per Euro 317.702 rappresenta i costi derivanti dai conguagli ricevuti dall'INPS a seguito delle attività di liquidazione delle pensioni definitive.

La voce "Conguagli per contribuzione volontaria" per Euro 603.590 rappresenta i ricavi derivanti dai conguagli determinati nel 2014 in relazione ad alcune pratiche di contribuzione volontaria per le quali l'INPS aveva già definito la pensione nel 2012.

La voce "Contributo di perequazione" è pari a zero, in quanto la restituzione ai pensionati del contributo di solidarietà ha interessato solo l'anno 2013.

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria indiretta ha prodotto nell'esercizio 2014 un risultato positivo di Euro 20.693.635 (Euro 24.023.731 al 31 dicembre 2013).

Il risultato della gestione finanziaria indiretta è di seguito descritto nelle singole componenti.

a) Dividendi e interessi

La voce alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 10.755.528 (Euro 10.810.828 al 31 dicembre 2013) e risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Interessi su depositi bancari	1.611	1.184
Int. su tit. emessi da stati o org. int.li	2.919.913	3.741.245
Interessi su titoli di debito quotati	5.356.161	5.383.439
Dividendi su titoli di capitale quotati	2.288.774	1.604.218
Interessi su titoli di debito non quotati	16.267	19.832
Dividendi su quote di OICR	172.802	60.910
Totale	10.755.528	10.810.828

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Complessivamente nel corso dell'esercizio 2014 la gestione finanziaria della Sezione A del fondo ha realizzato un risultato positivo di Euro 9.938.107 contro un risultato positivo dell'esercizio precedente di Euro 13.212.903.

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Plus/Minus valut..su cambi	4.110.706	-2.255.969
Plus/Minus val. su tit. stato organismi int.li	1.119.280	390.926
Plus/Minus val. su tit. debito quotati	2.956.236	136.336
Plus/Minus val. tit. capitale quotati	2.726.042	10.946.423
Plus/Minus val. tit. debito non quotati	12.486	-6.434
Plus/Minus val. Quote di OICR	837.515	2.220.497
Plus/Minus real. su cambi	-1.744.788	1.048.554
Plus/Minus real. su tit. stato organismi Int.li	4.565.337	1.350.658
Plus/Minus real. su tit. debito quotati	1.334.310	-21.205
Plus/Minus real. su tit. capitale quotati	1.089.842	1.378.296
Plus/Minus real. su tit. debito non quotati	153	2.811
Plus/Minus real. su tit. capitale non quotati	0	-166.503
Plus/Minus real. su quote di OICR	-297.253	394.771
Margine giornaliero su derivati	-1.147.624	17.325
Commissioni su derivati	-26.717	-24.471
Interessi su posizioni	-856	2.020
Chiusura posizioni in derivati	-5.481.258	-1.979.785
Plus/Minus R. su Opzioni	0	-22.145
Comm. neg. Su tit. stato org. Int.li	-2.333	-2.125
Comm. neg. su tit. debito quotati	-1.485	-535
Comm. neg. su tit. capitale quotati	-98.805	-167.876
Comm. neg. su tit. capitale non quotati	0	-3.297
Comm. neg. Su quote di OICR	-4.897	-4.523
Spese su titoli stato org. Int.li	1	7
Spese su titoli debito quotati	0	3
Spese su titoli capitale quotati	-86.611	-68.755
Bolli su titoli capitale quotati	0	-1
Spese su titoli capitale non quotati	0	-53
Spese su OICR	-1	0
Oneri e proventi diversi	78.827	47.953
Totale	9.938.107	13.212.903

La voce plusvalenze/minusvalenze da valutazione su cambi risulta positiva per Euro 4.110.706 per effetto dell'indebolirsi della divisa Euro rispetto alle altre divise estere oggetto di copertura. La voce "Chiusura posizioni in derivati" negativa per Euro 5.481.258 si riferisce ai profitti ed alle perdite derivanti da operazioni in derivati prevalentemente di copertura e comunque conformi al dettato del D.M. 703/96 e risulta controbilanciata dalla rivalutazione degli attivi sottostanti coperti.

La voce "Oneri e proventi diversi" di Euro 78.827 si riferisce prevalentemente alle commissioni di gestione relative ad OICR, retrocesse dal gestore Generali nel corso dell'anno.

40. Oneri di gestione

La voce "Oneri di gestione" al 31 dicembre 2014 è di Euro 1.597.652 ed è sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente di Euro 1.490.561.

a) Società di gestione

Le commissioni riconosciute ai gestori finanziari per l'esercizio dei mandati affidati in gestione ammontano complessivamente ad Euro 1.591.725 (Euro 1.484.615 nell'esercizio 2013).

Gestore	Provvigioni di gestione 2014	Provvigioni di gestione 2013
Commissioni di gestione finanziaria	1.591.725	1.484.615
Totale	1.591.725	1.484.615

L'incremento della voce è principalmente riconducibile all'impiego nella gestione finanziaria indiretta per tutto il 2014 di maggiori risorse rispetto all'esercizio precedente.

b) Banca Depositaria

Le commissioni pagate alla Banca Depositaria ammontano ad Euro 5.927 (Euro 5.946 nell'esercizio 2013) e sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Commissioni per servizio di Banca Depositaria	5.927	5.946
Totale	5.927	5.946

50. Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)

Per effetto delle dinamiche relative alle componenti economiche sopra commentate, alla chiusura dell'esercizio il margine della gestione finanziaria è risultato positivo per Euro 19.095.983 (Euro 22.533.170 nell'esercizio 2013). La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta ai minori utili registratesi sul fronte delle operazioni finanziarie.

60. Saldo della gestione amministrativa

La voce "Saldo della gestione amministrativa" al 31 dicembre 2014 è di Euro 19.776.297 (Euro 21.434.079 al 31 dicembre 2013) e risulta così composta:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Nell'esercizio 2014 gli "Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" ammontano ad Euro 228.680 (Euro 261.650 al 31 dicembre 2013) e si riferiscono a:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Commissioni advisor	151.271	179.590
Commissioni controllo limiti	77.409	79.010
Oneri per gestione amministrativa fondo	-	3.050
Totale	228.680	261.650

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI

ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Le commissioni riconosciute all'Advisor per Euro 151.271 sono relative allo svolgimento della attività di consulenza e sono diminuite per l'applicazione dell'aliquota più bassa (dal 0,035% al 0,03%) a decorrere dal 1° gennaio 2014; le commissioni spettanti alla Banca Depositaria per Euro 77.409 sono relative all'attività di controllo dei limiti di investimento di legge e contrattuali.

c) Spese generali ed amministrative

La voce alla chiusura dell'esercizio presenta un saldo di Euro 189.265 (Euro 203.238 al 31 dicembre 2013) e si riferisce alle spese generali per acquisto di beni e servizi di seguito riepilogate:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Oneri per certificazione	55.000	55.000
Spese legali	11.489	21.393
Spese notarili / Vidimazione libri sociali	6.373	1.772
Altre spese generali	126	117
Editoria e stampati	1.996	1.755
Spese promozionali	9.831	-
Compensi e rimborsi amm.ri e sindaci	58.090	57.491
Quota associativa Assoprevidenza	1.500	1.500
Prestazioni professionali	-	3.272
Spese di spedizione	-	18.224
Consulenze	26.325	34.832
Contributi INPS	8.360	7.600
Premi INAIL	-14	212
Sanzioni Amministrative	10.189	70
Totale	189.265	203.238

Gli "Oneri di revisione contabile" di Euro 55.000, compresi di IVA, sono relativi agli onorari, comprensivi di spese, spettanti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per l'attività di revisione legale del bilancio di esercizio 2014.

Le "Spese legali" di Euro 11.489 si riferiscono all'assistenza prestata da studi legali relativamente a vertenze che riguardano posizioni di ex beneficiari del fondo.

Il conto "Spese notarili/Vidimazione libri sociali" accoglie gli oneri di Euro 6.373 corrisposti per la vidimazione dei libri sociali e le imposte di bollo corrisposte per libro giornale e libro inventari.

Le "Altre spese generali" di Euro 126 si riferiscono alle spese sostenute per il rilascio di certificati presso l'Agenzia delle Entrate ai fini della doppia imposizione fiscale.

La voce "Editoria e stampati" di Euro 1.996 si riferisce alle spese, rimborsate dalla Banca, sostenute per la stampa del bilancio d'esercizio 2013.

Le "Spese promozionali" di Euro 9.831 sono relative ai costi sostenuti per la pubblicazione di annunci, relativi alla procedura competitiva per la selezione di investimenti alternativi, su quotidiani nazionali.

La voce "Compensi e rimborsi amministratori e sindaci" di Euro 58.090 comprende i compensi annui riconosciuti dal Consiglio di Amministrazione nel 2014 ai componenti del Collegio dei Sindaci nonché l'una tantum riconosciuta al Vice Presidente per l'attività prestata a favore del fondo. Nella voce sono altresì ricomprese le spese per viaggi e trasferte di cui Consiglieri e Sindaci hanno chiesto rimborso nell'anno.

La voce "Quota associativa Assoprevidenza" di Euro 1.500 rappresenta la quota versata all'Ente per il 2014.

La voce "Consulenze" di Euro 26.325 comprende prevalentemente le spese sostenute per il rilascio di relazioni da parte dello Studio Attuariale Olivieri sulle valutazioni attuariali di posizioni oggetto di offerte di trasferimento dalla Sezione A alla Sezione B e per i servizi di consulenza e di progetto P3-047 forniti da MEFOP.

I "Contributi INPS" di Euro 8.360 ed i "Premi INAIL" di Euro 14 positivi si riferiscono agli oneri previdenziali sui compensi erogati ai membri del Collegio Sindacale e al vice presidente.

Le "Sanzioni Amministrative" di Euro 10.189 si riferiscono principalmente alle sanzioni pagate a seguito dell'accertamento di irregolarità attribuibili ad errori nella compilazione del modello 770/2013.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI

ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Le suddette spese, fatta eccezione per quelle legali e per le sanzioni amministrative, sono state registrate, insieme al contributo COVIP di cui alla successiva voce, tra i proventi della gestione amministrativa (voce "Oneri e proventi diversi") in quanto a carico della Banca che ha provveduto in corso d'anno e nei primi mesi del 2015 al relativo rimborso al fondo.

g) Oneri e proventi diversi

La voce "Oneri e proventi diversi" alla chiusura dell'esercizio risulta di Euro 20.194.244 (Euro 21.898.966 al 31 dicembre 2013) ed è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Interessi c/c gestione amministrativa	5.566	75.324
Rimborsi spese da Intesa Sanpaolo	175.059	201.529
Spese bancarie	-22	-14
Contribuzione straordinaria	19.811.000	21.781.000
Contributo di vigilanza	-7.358	-7.210
Sopravvenienze attive	245.266	27.748
Sopravvenienze passive	-11.262	-113.453
Accantonamento spese legali	-24.005	-65.958
Totale	20.194.244	21.898.966

La voce "Interessi c/c gestione amministrativa" di Euro 5.566 fa riferimento agli interessi attivi maturati sul c/c intestato alla Sezione A in essere presso il Banco di Napoli e determinati ai tassi BCE vigenti in corso d'anno. Tale voce risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente delle riduzioni in corso d'anno del tasso BCE che dal 0,25% di fine 2013 è passato al 0,05% di fine 2014.

La voce "Rimborsi spese da Intesa Sanpaolo" di Euro 175.059 (di cui Euro 167.554 nell'ambito della voce "Spese generali ed amministrative" ed Euro 7.358 di contributo COVIP) comprende le spese di competenza del 2014 che risultano a carico della Banca e per le quali la Sezione A ha sostenuto o sosterrà il relativo pagamento. Le spese per le quali al 31 dicembre 2014 la Sezione A è ancora in attesa di ricevere il relativo rimborso sono esposte alla voce "Altre attività della gestione amministrativa - Crediti verso Intesa Sanpaolo".

La voce "Contribuzione straordinaria" rappresenta il ripianamento effettuato dalle singole Banche garanti per l'importo complessivo di Euro 19.811.000, come evidenziato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

Il "Contributo di vigilanza" di Euro 7.358 rappresenta il contributo spettante alla COVIP ai sensi dell'art. 1, comma 65, della l. n. 266/2005, dovuto nella misura dello 0,5 per mille dei flussi annuali dei contributi incassati a qualunque titolo. Per tale contributo è stato richiesto il rimborso alla Banca e, quindi, tale importo risulta iscritto anche tra i ricavi alla voce "Oneri e proventi diversi".

La voce "Sopravvenienze attive" di Euro 245.266 è riferita principalmente al rimborso di spese legali e alla restituzione di somme in esecuzione di sentenze favorevoli relative a vertenze in corso.

La voce "Sopravvenienze passive" di Euro 11.262 è riferita prevalentemente alla liquidazione di somme a seguito di sentenze sfavorevoli che hanno visto il fondo condannato al pagamento di importi non previsti nel fondo vertenze o in misura superiore alla passività potenziale stimata.

La voce "Accantonamento spese legali" di Euro 24.005 rappresenta l'accantonamento al fondo rischi ed oneri per vertenze emerso nel 2014 in relazione alle passività potenziali derivanti dalle vertenze che, in ragione dell'oggetto, afferiscono alla Sezione A.

80. Imposta sostitutiva

La voce è pari a zero (Euro 1.999 al 31 dicembre 2013).

Variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

La variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni per l'esercizio 2014 è negativa ed ammonta a complessivi Euro 10.011.858 (negativa per euro 18.453.109 al 31 dicembre 2013).

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Rendiconto della “Sezione B” a contribuzione definita: Comparto Base – Schemi

Stato Patrimoniale

Attività	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti Diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	176.232.981	162.486.669
a) Depositi bancari	15.286.518	5.908.595
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	73.734.830	76.073.898
d) Titoli di debito quotati	53.274.658	38.570.286
e) Titoli di capitale quotati	20.793.054	15.782.675
f) Titoli di debito non quotati	1.001.816	1.661.234
h) Quote di O.I.C.R.	10.336.304	22.643.058
l) Ratei e risconti attivi	1.186.354	1.170.261
n) Altre Attività di gestione finanziaria	27.775	413.213
o) Margini future	591.672	263.449
30 Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	2.826.475	4.857.849
a) Cassa e depositi bancari	2.825.913	4.854.464
d) Altre attività della gestione amministrativa	562	3.385
45. Attività della gestione previdenziale	-	-
50 Crediti d'imposta	-	-
Totale Attività	179.059.456	167.344.518

Passività	31/12/2014	31/12/2013
10 Passività della gestione previdenziale	-	-
20 Passività della gestione finanziaria	809.282	334.438
e) Altre passività della gestione finanziaria	809.282	334.438
30 Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	2.817.587	2.702.603
b) Altre passività della gestione amministrativa	2.817.587	2.702.600
c) Arrotondamenti da euro	-	3
50 Debiti di imposta	693.478	529.170
Totale Passività	4.320.347	3.566.211
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	174.739.109	163.778.307

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Rendiconto della “Sezione B” a contribuzione definita – Comparto Base –Schemi

Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013
10 Saldo della gestione previdenziale	5.624.036	1.904.611
a) Contributi per le prestazioni	13.290.214	13.187.116
b) Anticipazioni	-4.492.093	-5.170.732
c) Trasferimenti e riscatti	-1.978.762	-3.597.408
e) Erogazioni in forma capitale	-1.195.323	-2.514.365
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	6.596.818	5.304.940
a) Dividendi e interessi	3.823.394	3.220.818
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.773.424	2.084.122
40 Oneri di gestione	-496.316	-442.317
a) Società di gestione	-494.248	-440.408
b) Banca depositaria	-2.068	-1.909
50 Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)	6.100.502	4.862.623
60 Saldo della gestione amministrativa	-70.258	-51.988
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-78.686	-80.348
g) Oneri e proventi diversi	8.430	28.362
h) Arrotondamenti da euro	-2	-2
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte	11.654.280	6.715.246
80 Imposta sostitutiva	-693.478	-529.170
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	10.960.802	6.186.076

Rendiconto della “Sezione B” a contribuzione definita – Comparto Base

Commento alle voci

Informazioni sull'attività di emissione e annullamento quote

Nella seguente tabella si riportano il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	13.317.345,281	163.778.307
Quote emesse	1.061.271,270	13.290.214
Quote annullate	-610.817,191	-7.666.178
Quote in essere alla fine dell'esercizio	13.767.799,359	174.739.109

Stato Patrimoniale

Attività

20. Investimenti in gestione

La voce “Investimenti in gestione” presenta un saldo al 31 dicembre 2014 di Euro 176.232.981 (Euro 162.486.669 al 31 dicembre 2013). Il valore di tali investimenti al netto della voce passività della gestione finanziaria (con esclusione dei debiti verso banca depositaria e verso l'advisor) rappresenta il portafoglio gestito dai gestori finanziari, come esposto nella tabella seguente, che riporta anche l'indicazione della rispettiva tipologia di mandato e del peso percentuale di ciascun portafoglio sul totale delle attività affidate in gestione al 31 dicembre 2014.

Gestore	Tipologia di mandato	Controvalore al 31.12.2014	Peso %
Eurizon con delega Epsilon	Govt. Bonds	37.802.304	21,55%
Symphonia	Corp.e Govt. Bonds	62.616.953	35,69%
Allianz Global Investors	Corp.e Govt. Bonds	50.238.073	28,64%
Invesco	European Equities	9.266.752	5,28%
Neuberger Berman	U.S. Equity	8.595.071	4,90%
Symphonia	Asian Equities	6.880.103	3,92%
	Liquidità	26.975	0,02%
Totale attivo affidato in gestione		175.426.231	100,00%

Nella tabella sottostante sono riassunte le performance ottenute dai singoli gestori confrontate con il relativo benchmark di riferimento per l'anno 2014:

Gestore	Tipologia di mandato	Performance Gestore %	Performance Benchmark %
Eurizon con delega Epsilon	Govt. Bonds	2,75%	1,99%
Symphonia	Corp.e Govt. Bonds	4,79%	2,99%
Allianz Global Investors	Corp.e Govt. Bonds	3,79%	1,99%
Invesco	European Equities	7,03%	2,42%
Neuberger Berman	U.S. Equities	0,59%	11,39%
Symphonia	Asian Equities	8,07%	-1,91%

Di seguito è riportata la classificazione per classi di impiego dei titoli presenti nel portafoglio gestito con l'indicazione, per ognuna di esse, dell'ammontare complessivo investito calcolato al valore di mercato al 31/12/2014 (ultimo prezzo disponibile prima della chiusura dell'esercizio 2014).

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
- Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	73.734.830	76.073.898
- Titoli di debito quotati	53.274.658	38.570.286
- Titoli di capitale quotati	20.793.054	15.782.675
- Titoli di debito non quotati	1.001.816	1.661.234
- Titoli di capitale non quotati	-	-
- Quote di O.I.C.R.	10.336.304	22.643.058
Totale	159.140.662	154.731.151

Nella seguente tabella è riportata l'indicazione dei principali titoli detenuti in portafoglio ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso con l'indicazione della rispettiva incidenza percentuale sul totale delle attività del Comparto Base:

N.	Descrizione titolo	Valore al 31/12/2014	%	N.	Descrizione titolo	Valore al 31/12/2014	%
1	SPANISH GOV'T 0,5 10/17	6.289.479	3,52%	26	BTP I/L 2,25% 04/17	1.237.004	0,69%
2	CTZ 0% 08/2016	4.758.720	2,66%	27	FR.OAT3,5%04/20	1.230.495	0,69%
3	BTPS 3,5 06/01/18	4.424.220	2,48%	28	BRD1,75%I/L4/20	1.223.025	0,68%
4	BRD 2,25% 09/2021	3.984.400	2,23%	29	BOTS 0 07/2014	1.198.368	0,67%
5	CTZ 04/16	3.976.040	2,23%	30	CAISSE D'AM 3% 02/16	1.033.900	0,58%
6	BTPS I/L 2,55 10/22/16	3.811.695	2,13%	31	BTPS I/L 1,65 04/20	1.026.484	0,57%
7	ISHARES MARKIT IBOXX EUR H/Y	3.456.085	1,93%	32	UNICREDIT SPA 0 01/22/16	1.009.200	0,57%
8	BRD 06/15	3.001.080	1,68%	33	CTZ 31/12/15	996.260	0,56%
9	BTP 1,5% 08/19	2.770.740	1,55%	34	CASSA DEPO PREST 4,25 09/14/16	951.210	0,53%
10	US TREASURY 01/16 TV	2.635.144	1,48%	35	LETRAS 0 04/2015	899.856	0,50%
11	RENTENBANK 0 10/22/15	2.501.500	1,40%	36	BANKINTER SA 2,75 07/26/16	828.880	0,46%
12	BTP I/L 2,45% 03/16	2.451.323	1,37%	37	SANTA. 3,381% 12/15	821.120	0,46%
13	AVIVA INVESTORS	2.307.948	1,29%	38	FIAT5,625%6/17	797.475	0,45%
14	BTPS 4,75 05/01/17	1.644.030	0,92%	39	BTP I/L 1,7% 09/18	788.826	0,44%
15	US TREASURY N/B 2 11/15/21	1.570.325	0,88%	40	REP OF ITALY 5,75% 07/16	755.146	0,42%
16	BTP 1,5% 12/16	1.528.500	0,86%	41	VOLKSWAGEN LEAS 1,5 09/15/15	706.160	0,40%
17	BRD 3,5% 7/19	1.506.830	0,84%	42	CITIGROUP INC 0,63 11/19	698.810	0,39%
18	SPANISH GOV'T 3,75 07/13	1.450.605	0,81%	43	M&G GLOBAL CONV.	679.216	0,38%
19	BTPS I/L 2,15% 11/17	1.449.303	0,81%	44	MEDIOBANCA 12/15 TV	660.966	0,37%
20	FRA.4% 10/38	1.432.800	0,80%	45	DWS INVESTCONVERTIBILE - FC	657.705	0,37%
21	SPAIN I/L BOND 0,55% 11/19	1.417.167	0,79%	46	BANCO BILBAO VIZ 4,25 03/30/15	655.915	0,37%
22	SPAGNA 5,4% 01/23	1.309.950	0,73%	47	BTP 4,75% 09/44	647.750	0,36%
23	LO FUNDS-CONVERTIBILE BD -IA	1.295.571	0,73%	48	STMICROELECTRONICS conv 1% 07/21	645.680	0,36%
24	BTP 5,5% 11/22	1.286.600	0,72%	49	INTESA SANPAOLO 2,25 09/24/18	641.040	0,36%
25	UBAM-EURO 10-40 CONV BD-IC€	1.267.009	0,71%	50	MEDIOBANCA 4,625% 10/16	640.020	0,36%

- Riguardo alla composizione degli investimenti al 31 dicembre 2014 secondo la loro valuta di denominazione si espone di seguito il relativo dettaglio:

Descrizione	Euro	USD	GBP	Altri	Totale
Titoli emessi da Stato o da Organismi intern.li	66.057.681	5.885.563	-	1.791.587	73.734.831
Titoli di debito quotati	48.285.591	3.480.601	-	1.508.467	53.274.659
Titoli di debito non quotati	1.001.816	-	-	-	1.001.816
Titoli di capitale quotati	4.114.066	9.985.202	2.560.126	4.133.660	20.793.053
Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-
Quote di OICR	10.191.116	-	-	145.188	10.336.304
Totale	129.650.270	19.351.366	2.560.126	7.578.901	159.140.663

Di seguito si riporta il commento relativo alle singole componenti della voce "Investimenti in gestione".

a) Depositi bancari

Le disponibilità liquide in conto corrente al 31 dicembre 2014 sono di Euro 15.286.518 (Euro 5.908.595 al 31 dicembre 2013) e sono relative ai conti correnti accesi presso la Banca Depositaria destinati principalmente ad accogliere l'attività di ciascuno dei gestori finanziari. Di seguito si espone la suddivisione del saldo per ciascun conto corrente.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Descrizione conto	Valuta	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
C/c SS ALLIANZ Euro	Eur	132.619	421.303
C/c SS Spese del Comparto Base	Eur	26.975	149.785
C/c SS EPSILON Euro	Eur	422.067	419.545
C/c SS EPSILON Usd	Eur	35.846	4.077
C/c SS SYMPHONIA AUD	Eur	-	389.029
C/c SS SYMPHONIA Euro	Eur	12.167.236	686.539
C/c SS SYMPHONIA USD	Eur	-1	-
C/c SS ALLIANZ USD	Eur	92.750	79.419
C/c SS INVESCO EUR	Eur	153.256	135.639
C/c SS INVESCO CHF	Eur	41.628	7.168
C/c SS INVESCO GBP	Eur	78.937	71.304
C/c SS INVESCO SEK	Eur	45.801	11.888
C/c SS INVESCO DKK	Eur	10.254	4.543
C/c SS INVESCO NOK	Eur	10.044	6.351
C/c SS NEUBERGER BERMAN EUR	Eur	5.033	5.023
C/c SS NEUBERGER BERMAN USD	Eur	521.031	625.133
C/c SS SYMPH-ASIA EURO	Eur	1.434.476	1.953.325
C/c SS SYMPHONIA-ASIA USD	Eur	2.237	938.524
C/c SS SYMPHONIA-ASIA GBP	Eur	52	-
C/c SS ALLIANZ AUD	Eur	41.442	-
C/c SS INVESCO USD	Eur	171	-
C/c SS ALLIANZ GBP	Eur	64.664	-
Totale		15.286.518	5.908.595

Di seguito si riporta la ripartizione dei titoli per tipologia e si specifica che non sono presenti titoli in default.

c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali

Al 31 dicembre 2014 il controvalore dei titoli di Stato detenuti in portafoglio ammonta ad Euro 73.734.830 (Euro 76.073.898 al 31 dicembre 2013) e la relativa distribuzione per area geografica risulta essere la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Titoli di Stato Italiani	36.534.532	48.506.572
Titoli di Stato Altri UE	31.161.122	23.344.018
Titoli di stato USA	4.205.468	2.211.769
Titoli di stato altri OCSE	1.028.161	1.574.354
Titoli di stato no OCSE	805.547	437.185
Totale	73.734.830	76.073.898

In merito si rileva che l'esposizione in titoli di Stato portoghesi, irlandesi e spagnoli, ad esclusione dei titoli italiani, risulta pari a circa l' 8,7% del portafoglio.

d) Titoli di debito quotati

La voce ammonta a complessivi Euro 53.274.658 (Euro 38.570.286 al 31 dicembre 2013) la cui ripartizione per area geografica dell'emittente risulta essere la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Titoli di debito Italiani	12.717.429	10.608.979
Titoli di debito Altri UE	34.266.489	24.714.467
Titoli di debito USA	3.869.778	2.542.780
Titoli di debito altri OCSE	2.059.337	604.430
Titoli di debito no OCSE	361.625	99.630
Totale	53.274.658	38.570.286

La voce è aumentata in maniera significativa rispetto allo scorso esercizio per effetto dell'aumento del patrimonio complessivo del comparto.

La durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è di 3,12 anni (2,51 anni al 31 dicembre 2013).

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Di seguito viene riportata la suddivisione per classe di rating dei titoli obbligazionari, confrontata con i dati dell'anno precedente :

Rating Composite Bloomberg	31/12/2014	31/12/2013
AAA	21,11%	15,65%
AA+	2,49%	6,72%
AA-	1,45%	0,51%
AA	2,99%	1,14%
A+	2,04%	0,17%
A-	2,90%	3,47%
A	2,31%	1,60%
B+	0,80%	0,31%
B-	0,08%	0,00%
BBB+	31,41%	40,97%
BBB-	2,42%	2,70%
BBB	18,52%	10,15%
BB+	2,11%	0,72%
BB-	0,41%	1,21%
BB	1,36%	0,09%
NR	7,60%	14,59%
Totale	100,00%	100,00%

Nella tabella sottostante si riportano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2014 in titoli emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da soggetti appartenenti al Gruppo Intesa SanPaolo S.p.A. con indicazione del relativo valore nominale e controvalore di mercato al 31 dicembre 2014:

Descrizione titolo	Nominale al 31.12.14	Valore di Mercato al 31.12.14
INTESA SAN PAOLO 4% 10/23	100.000	119.470
INTESA SANPAOLO 3,25 02/10/26	100.000	120.540
INTESA SP FL 01/16	100.000	100.690
INTESA SANPAOLO 0 07/29/15	600.000	603.360
INTESA SANPAOLO 2,25 09/24/18	600.000	641.040
INTESA 4% 11/17	231.000	250.912
INTESA S.PAOLO 4,875% 10/07/15	100.000	102.160
ALLIANZ SE 4,75 10/2	100.000	111.320
ALLIANZ US HIGH YIELD	469	458.124
Totale		2.507.616

e) Titoli di capitale quotati

La voce ammonta ad Euro 20.793.054 (Euro 15.782.675 al 31 dicembre 2013) e risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Titoli di capitale altri UE	9.024.058	7.178.453
Titoli di capitale USA	8.233.329	6.409.567
Titoli di capitale Giappone	989.933	844.239
Titoli di capitale altri OCSE	1.834.778	1.105.051
Titoli di capitale altri no OCSE	710.956	245.365
Totale	20.793.054	15.782.675

f) Titoli di debito non quotati

La voce ammonta a complessivi Euro 1.001.816 (Euro 1.661.234 al 31 dicembre 2013) ed è così composta:

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
 ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Titoli di debito non quotati Italia	660.966	1.319.500
Titoli di debito non quotati altri UE	340.850	341.734
Totale	1.001.816	1.661.234

h) Quote di OICR

Gli investimenti in Quote di OICR sono di Euro 10.336.304 (Euro 22.643.058 al 31 dicembre 2013) di cui:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Quote di OICR - titoli di debito	9.663.534	22.148.794
Quote di OICR - titoli di debito USA	458.123	311.822
Quote di OICR - titoli di capitale	214.647	182.442
Totale	10.336.304	22.643.058

i) Ratei e risconti attivi

La voce si riferisce esclusivamente agli interessi maturati al 31 dicembre 2014 sui titoli obbligazionari presenti in portafoglio e di competenza dell'esercizio, il cui importo è di Euro 1.186.354 (Euro 1.170.261 al 31 dicembre 2013).

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi su titoli obbligazionari	1.186.354	1.170.261
Totale	1.186.354	1.170.261

n) Altre attività della gestione finanziaria

L'importo della voce "Altre attività della gestione finanziaria" è di Euro 27.775 (Euro 413.213 al 31 dicembre 2013) e risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Forward	-	149.811
Crediti per operazioni da regolare	27.775	263.402
Totale	27.775	413.213

La voce "Crediti per operazioni da regolare" di Euro 27.775 è riferita alla vendita di alcuni strumenti finanziari non ancora regolata alla data del 31 dicembre 2014 e a dividendi maturati nel 2014 ed incassati nel 2015.

o) Margini Future

La voce di Euro 591.672 al 31 dicembre 2014 (Euro 263.449 al 31 dicembre 2013) risulta composta come indicato nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
c/c EUR (Allianz derivati)	19	-496
c/c USD (Allianz derivati)	-4.566	3.115
Margini iniziali (Allianz)	444.164	153.962
c/c EUR (Invesco derivati)	14.796	-210
c/c GBP (Invesco derivati)	4.660	588
Margini iniziali (Invesco)	125.076	111.167
c/c CHF (Invesco derivati)	966	-1.435
c/c SEK (Invesco derivati)	894	-3.242
Transitorio per derivati	5.663	-
Totale	591.672	263.449

Nella seguente tabella si riportano le posizioni in contratti derivati (future), presenti nel portafoglio titoli alla data del 31 dicembre 2014:

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Descrizione titolo	N. contratti	Val. nom	Valuta	Indice prezzo di chiusura	Esposizione in divisa	Cambio	Esposizione in Euro	Tipo posizione	Finalità	Controparte	
14950 PUT EURO BUND 01/15	-70	1000	EUR	0,01	-	-	-	Corta	Copertura	Jp Morgan	
15300 PUT EURO BUND 01/15	70	1000	EUR	0,07	-	-	-	Lunga	Non di copertura	Jp Morgan	
1255 PUT T NOTES 02/15	40	1000	USD	0,17	-	-	-	Lunga	Non di copertura	Jp Morgan	
EURO-BTP ST 03/15	-96	1000	EUR	111,37	-	10.691.520	1,00 -	10.691.520	Corta	Copertura	Jp Morgan
EURO-BUND FUT 03/15	-63	1000	EUR	155,87	-	9.819.810	1,00 -	9.819.810	Corta	Copertura	Jp Morgan
EURO-BOBL FUT 03/15	-32	1000	EUR	130,28	-	4.168.960	1,00 -	4.168.960	Corta	Copertura	Jp Morgan
EURO OAT FUT 03/15	-29	1000	EUR	147,22	-	4.269.380	1,00 -	4.269.380	Corta	Copertura	Jp Morgan
US 10YR NOTE 03/15	-25	1000	USD	126,80	-	3.169.922	1,21 -	2.610.923	Corta	Copertura	Jp Morgan
DJ EURO STOXX 50 03/15	-27	10	EUR	3.133,00	-	845.910	1 -	845.910	Corta	Copertura	Merril Lynch
OMXS30 IND FUTURE 01/15	-20	100	SEK	1466,75	-	2.933.500	9,393 -	312.307	Corta	Copertura	Merril Lynch
FTSE 100 IDX 03/15	-6	10	GBP	6522,5	-	391.350	0,779 -	502.439	Corta	Copertura	Merril Lynch
SWISS MKT FUT 03/15	-3	10	CHF	8907	-	-267210	1,202 -	222.231	Corta	Copertura	Merril Lynch

L'operatività in prodotti derivati, standardizzati e negoziati su mercati regolamentati, ha prevalentemente finalità di copertura; le operazioni "non di copertura" poste in essere da taluni gestori rientrano tra quelle ammesse dalla normativa in quanto finalizzate ad assumere posizioni di rischio orientate alla crescita di valore dell'attività sottostante, stante la disponibilità nell'ambito del portafoglio, di posizioni liquide o di sicura liquidabilità (cash o titoli di Stato con "duration" non superiore a 3 anni) il cui valore corrente risulta almeno equivalente al complessivo valore nozionale delle attività sottostanti ai derivati posti in essere.

Di seguito si riepilogano i volumi intermediati e le relative commissioni lorde di negoziazione pagate che sono state rilevate nella voce 30 b) di conto economico per l'importo al netto di quelle retrocesse a favore del Comparto.

ACQUISTI			
Tipologia	Volumi	Commissioni	%
Titoli di Stato o Org. int	80.758.782	8.243	34,88%
Titoli di debito quotati	41.531.878	4.462	18,88%
Titoli di debito non quotati	-	-	0,00%
Titoli di capitale	19.019.867	10.766	45,55%
Titoli di capitale non quotati	-	-	0,00%
Quote di OICR	6.059.464	164	0,69%
Totale	147.369.991	23.635	100%
VENDITE			
Tipologia	Volumi	Commissioni	%
Titoli di Stato o Org. int	89.731.940	7.196	47,59%
Titoli di debito quotati	24.644.879	1.627	10,76%
Titoli di debito non quotati	650.000	-	0,00%
Titoli di capitale	15.560.611	5.545	36,67%
Titoli di capitale non quotati	-	-	0,00%
Quote di OICR	18.867.444	752	4,97%
Totale	149.454.874	15.120	100%

40. Attività della gestione amministrativa

La voce "Attività della gestione amministrativa" di Euro 2.826.475 al 31 dicembre 2014 (Euro 4.857.849 al 31 dicembre 2013) si compone delle seguenti voci:

a) Cassa e depositi bancari

La voce alla chiusura dell'esercizio ammonta a complessivi Euro 2.825.913 ed è composta dal saldo del conto corrente (1000/16648) in essere presso il Banco di Napoli S.p.A. e destinato ad accogliere i saldi della gestione amministrativa per Euro 28.537 (Euro 2.174.559 al 31 dicembre 2013) e dalla quota parte del saldo dei conti correnti di appoggio per l'accredito dei contributi (27/37970) ed il pagamento delle prestazioni (1000/13752) per complessivi Euro 2.797.376 (Euro 2.679.905 al 31 dicembre 2013).

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

d) Altre attività della gestione amministrativa

La voce ammonta complessivamente ad Euro 562 (Euro 3.385 al 31 dicembre 2013) e risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Crediti vs iscritti per prestazioni da recuperare	-	2.280
Accrediti banca da pervenire	562	1.105
Totale	562	3.385

La voce "Crediti verso iscritti per prestazioni da recuperare" si è azzerata rispetto allo scorso esercizio per effetto della azioni di recupero intraprese dal fondo nei confronti dell'interessato. Gli "Accrediti banca da pervenire" di Euro 562 si riferiscono alla quota parte degli interessi maturati sui conti correnti comuni girocontati ad entrambi i comparti a gennaio 2015.

Passività

20. Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce al 31 dicembre 2014 di Euro 809.282 (Euro 334.438 al 31 dicembre 2013) risulta essere così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Debiti per operazioni da regolare	234.630	217.481
Debiti verso Gestori Finanziari per commissioni di gestione	128.843	115.671
Debiti verso Banca Depositaria per commissioni	2.532	1.286
Forward	443.277	-
Totale	809.282	334.438

La voce "Debiti per operazioni da regolare" di Euro 234.630 si riferisce alle operazioni di compravendita di strumenti finanziari regolate nei primi giorni del 2015.

I "Debiti verso Gestori Finanziari per commissioni di gestione" di Euro 128.843 sono relativi alle commissioni di gestione maturate principalmente nell'ultimo trimestre 2014.

La voce "Debiti verso Banca Depositaria per commissioni" di Euro 2.532 si riferisce per Euro 178 alle commissioni custodia del quarto trimestre 2014 e per Euro 2.354 alle spese di tenuta conto di mese di dicembre 2014. Tali debiti sono stati liquidati nei primi mesi del 2015.

I "Forward" di Euro 443.277 sono relativi alla valutazione delle operazioni di copertura rischio cambio disposti dai gestori nel corso dell'anno 2014 con scadenza 2015.

40. Passività della gestione amministrativa

b) Altre passività della gestione amministrativa

Il saldo della voce alla chiusura dell'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 2.817.587 (Euro 2.702.600 al 31 dicembre 2013) e risulta così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Debiti Vs/Advisor	13.260	14.065
Debiti verso Banca Depositaria	6.951	6.350
Passività comuni	2.797.376	2.679.905
Addebiti banca da pervenire gestione amm.va	-	2.280
Totale	2.817.587	2.702.600

I "Debiti verso Advisor" di Euro 13.260 rappresentano le commissioni spettanti all'Advisor per le prestazioni di consulenza svolte nel corso dell'ultimo trimestre 2014.

La voce "Debiti verso Banca Depositaria" di Euro 6.951 rappresenta il compenso spettante alla banca depositaria per lo svolgimento dell'attività di controllo limiti per il quarto trimestre 2014. Tali debiti sono stati liquidati nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Le passività comuni, complessivamente di Euro 2.797.376 rappresentano la quota parte, attribuibile al comparto, dei contributi pervenuti sul conto raccolta (27/37970) del fondo e da riconciliare al 31 dicembre 2014 e dei debiti previdenziali del conto tesoreria (1000/13752).

50. Debiti d'imposta

Al 31 dicembre 2014, l'imposta sostitutiva ammonta ad Euro 693.478 (Euro 529.170 al 31 dicembre 2013) ed è stata versata a febbraio 2015.

Attivo Netto Destinato alle Prestazioni.

Al 31 dicembre 2014 l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è di Euro 174.739.109 (Euro 163.778.307 al 31 dicembre 2013); tale voce evidenzia un incremento di Euro 10.960.802 rispetto all'esercizio 2013.

Altre informazioni: valore unitario della quota

Il valore della quota al 31 dicembre 2014 è di Euro 12,691. L'aggiornamento, ultimo disponibile al 28/02/2015 della predetta quota, indica un valore di Euro 12,906.

Conto economico

10. Saldo della gestione previdenziale

La voce "Saldo della gestione previdenziale" ammonta ad Euro 5.624.036 (Euro 1.904.611 al 31 dicembre 2014) e risulta composta come di seguito indicato.

a) Contributi per le prestazioni

Nel corso del 2014 il comparto ha incassato contributi per Euro 13.290.214 (Euro 13.187.116 al 31 dicembre 2013) riconducibili a:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Contributi incassati	12.842.844	13.026.023
Trasferimenti in ingresso	260.151	66.558
Switch in ingresso	78.391	44.905
Contributi volontari	74.438	23.925
Contributi per soggetti fiscalmente a carico	34.390	25.705
Totale	13.290.214	13.187.116

Di seguito si riporta il dettaglio di tali contributi suddivisi per tipologia:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Contributi a carico del datore di lavoro	7.175.620	7.168.594
Contributi a carico del lavoratore	1.037.418	856.492
Contributi TFR	5.077.176	5.162.030
Totale	13.290.214	13.187.116

b) Anticipazioni

Nel corso dell'esercizio il controvalore delle quote annullate per anticipazioni è stato di Euro 4.492.093 (Euro 5.170.732 al 31 dicembre 2013):

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Anticipazioni	4.492.093	5.170.732
Totale	4.492.093	5.170.732

Nel particolare il controvalore complessivo è diminuito rispetto all'esercizio precedente per effetto del ridursi del numero di richieste di anticipazioni nell'anno che sono passate dalle 577 del 2013 alle 569 del 2014. Nel dettaglio le variazioni sono stati le seguenti:

Descrizione	2014	2013
Numero di anticipazioni richieste	569	577
<i>per spese sanitarie</i>	<i>2</i>	<i>4</i>
<i>per acquisto prima casa e ristrutturazione</i>	<i>81</i>	<i>102</i>
<i>per ulteriori esigenze</i>	<i>486</i>	<i>471</i>

c) Trasferimenti e riscatti

La voce "Trasferimenti e riscatti" risulta essere alla chiusura dell'esercizio di Euro 1.978.762 (Euro 3.597.408 al 31 dicembre 2013) così suddivisa:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Trasferimenti in uscita	97.450	-
Riscatti	1.626.622	3.464.318
Switch in uscita	254.690	133.090
Totale	1.978.762	3.597.408

La voce "Trasferimenti in uscita" di Euro 97.450 è relativa a 14 posizioni individuali trasferite ad altre forme di previdenza complementare.

La voce "Riscatti" di Euro 1.626.622 fa riferimento al controvalore delle quote annullate per riscatti delle posizioni individuali in diminuzione rispetto all'esercizio per effetto del minor numero di posizioni che dalle 110 del 2013 sono passate a 74 nel 2014.

La voce "Switch in uscita" di Euro 254.690 fa riferimento alle 7 operazioni di trasferimento di posizioni individuali dal Comparto Base al Comparto Garantito (4 nel 2013).

e) Erogazioni in forma di capitale

La voce "Erogazioni in forma di capitale" risulta essere alla chiusura dell'esercizio di Euro 1.195.323 (Euro 2.514.365 al 31 dicembre 2013) ed è riferita alle posizioni individuali corrisposte sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo (33 nel 2014 contro le 66 del 2013).

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Erogazioni in forma di capitale	1.195.323	2.514.365
Totale	1.195.323	2.514.365

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

Il risultato della gestione finanziaria indiretta dell'esercizio 2014 è stato positivo per Euro 6.596.818 (Euro 5.304.940 al 31 dicembre 2013).

Si riporta di seguito un commento alle singole componenti che hanno determinato tale risultato.

a) Dividendi ed interessi

Nel corso dell'esercizio 2014 gli interessi di competenza maturati sui titoli detenuti in portafoglio e sui conti correnti accesi presso la Banca Depositaria ammontano a Euro 3.823.394 (Euro 3.220.818 al 31 dicembre 2013) in aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Descrizione	Saldo 31.12.2014	Saldo 31.12.2013
Interessi su depositi bancari	670	366
Int. su tit. emessi da stati o org. int.li	1.719.412	1.572.776
Interessi su titoli di debito quotati	1.435.854	1.214.662
Dividendi su titoli di capitale quotati	403.020	287.218
Interessi su titoli di debito non quotati	38.332	57.112
Dividendi su quote di OICR	226.106	88.684
Totale	3.823.394	3.220.818

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Il saldo di tale voce risulta al 31 dicembre 2014 positivo per Euro 2.773.424 (Euro 2.084.122 al 31 dicembre 2013) e di seguito si riporta il relativo dettaglio:

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI

ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Descrizione	Saldo 31.12.2014	Saldo 31.12.2013
Plus/Minus valut. Cambi	915.215	-747.259
P/M val. su tit. stato organismi int.li	2.018.963	-209.464
P/M val. su tit. debito quotati	530.632	32.995
P/M val. tit. capitale quotati	485.876	1.834.418
P/M val. tit. debito non quotati	3.620	10.576
P/M val. su quote di OICR	92.271	1.307.082
P/M real. su cambi	-38.571	46.988
P/M real. su tit. stato organismi Int.li	1.109.290	66.774
P/M real. su tit. debito quotati	-26.306	-107.327
P/M real. su tit. capitale quotati	104.892	233.881
P/M real. su tit. debito non quotati	-13.039	221
P/M real. su tit. capitale non quotati	-	-25.327
P/M real. su quote di OICR	401.724	88.849
Margine giornaliero su derivati	-382.284	-10.591
Commissioni su derivati	-71.786	-6.515
Int. su posizioni	11	354
Chiusura posiz. Derivati	-2.291.769	-371.359
P/M real. su Opzioni	0	-2.267
Comm. neg. Su tit. stato org. Int.li	-15.439	-6.358
Comm. neg. su tit. debito quotati	-6.092	-2.658
Comm. neg. su tit. capitale quotati	-16.309	-27.423
Comm. neg. su tit. capitale non quotati	-	-501
Comm. Neg. Su quote di OICR	-916	-4.584
Spese su titoli stato org. Int.li	16	-2
Spese su titoli debito quotati	-72	-2
Spese su titoli capitale quotati	-14.308	-13.165
Bolli su titoli capitale quotati	-	-1
Spese su titoli capitale non quotati	-	-8
Spese su OICR	1	-
Spese e bolli c/c	-12.403	-8.364
Tax Reclaim	-	434
Bolli e oneri di gest.	-4.703	2.789
Dividendi misc.	4.910	1.936
Totale	2.773.424	2.084.122

Tale risultato è aumentato rispetto all'esercizio precedente per le maggiori plusvalenze da realizzo e valutazione su titoli di stato e organismi internazionali, in parte erose dai minori risultati su titoli di capitale e dall'aumento della voce "Chiusura posizioni in derivati" - negativa per Euro 2.291.769 - relativa ai profitti e alle perdite derivanti da operazioni in derivati prevalentemente di copertura e comunque conformi al dettato del D.M. 703/96 e controbilanciata dalla rivalutazione degli attivi sottostanti coperti.

40. Oneri di Gestione

Nel corso del 2014 gli oneri di gestione sostenuti dal Comparto per la gestione finanziaria sono stati di Euro 496.316 (Euro 442.317 al 31 dicembre 2013) come di seguito dettagliati.

a) Società di gestione

Le commissioni riconosciute dal Comparto ai gestori finanziari per l'espletamento dei mandati sono state complessivamente di Euro 494.248 (Euro 440.408 al 31 dicembre 2013).

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Gestore	Provvigioni di gestione 2014	Provvigioni di gestione 2013
ALLIANZ	119.641	121.945
INVESCO	42.853	36.327
VONTOBEL	-	21.144
EPSILON	67.541	66.710
SYMPHONIA ASIA	37.044	5.585
SYMPHONIA	181.839	166.157
NEUBERGER BERMAN	45.329	22.539
Totale	494.248	440.408

L'incremento della voce è principalmente dovuto all'impiego nella gestione finanziaria indiretta di maggiori risorse rispetto al precedente esercizio.

b) Banca Depositaria

Per il servizio reso dalla Banca Depositaria il Comparto ha sostenuto nel 2014 oneri per complessivi Euro 2.068 (Euro 1.909 al 31 dicembre 2013).

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Commissioni servizio Banca Depositaria	2.068	1.909
Totale	2.068	1.909

50. Margine della Gestione Finanziaria (20)+(30)+(40)

Per effetto delle dinamiche relative alle voci economiche sopra commentate, il margine della gestione finanziaria al 31 dicembre 2014 è risultato positivo per Euro 6.100.502 (Euro 4.862.623 al 31 dicembre 2013) come di seguito sintetizzato.

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	6.596.818	5.304.940
40 Oneri di gestione	-496.316	-442.317
Margine della gestione Finanziaria	6.100.502	4.862.623

60. Saldo della Gestione Amministrativa

Il "Saldo della gestione amministrativa" al 31 dicembre 2014 risulta negativo per Euro 70.258 (Euro 51.988 al 31 dicembre 2013) e di seguito risulta esposto il relativo dettaglio.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Il saldo della voce alla chiusura dell'esercizio ammonta complessivamente ad Euro 78.686 (Euro 80.348 al 31 dicembre 2013) e si compone delle commissioni riconosciute all'Advisor per lo svolgimento della propria attività a supporto del fondo per Euro 51.677 e alle commissioni spettanti alla Banca Depositaria per l'attività di controllo dei limiti di investimento sia di legge che contrattuali per Euro 27.009 come esposto nella tabella seguente.

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Commissioni Advisor	51.677	54.995
Commissioni Controllo Limiti	27.009	25.353
Totale	78.686	80.348

g) Oneri e proventi diversi

Nella voce vengono riportati gli eventuali oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa e gli interessi maturati sui depositi bancari. Il saldo al 31 dicembre 2014 risulta di Euro 8.430 (Euro 28.362 al 31 dicembre 2013) ed è così composto:

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI

ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Interessi su c/c gestione amministrativa	8.203	23.044
Sopravvenienze Attive	227	9.686
Sopravvenienze Passive	-	-4.368
Totale	8.430	28.362

La voce "Interessi su c/c gestione amministrativa" di Euro 8.203 fa riferimento agli interessi attivi maturati sul conto corrente, in essere presso il Banco di Napoli ed intestato al Comparto, unitamente alle competenze della gestione multicomparto, determinati in base al tasso BCE vigente; tale voce risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente delle riduzioni in corso d'anno del tasso BCE che dallo 0,25% di fine 2013 è passato al 0,05% di fine 2014.

La voce "Sopravvenienze attive" di Euro 227 concerne l'annullamento delle quote relative alla sistemazione di 21 posizioni cessate che presentavano una posizione residua inferiore a Euro 20.

h) Arrotondamenti da Euro

Tale voce al 31 dicembre 2014 è di Euro 2 (2 al 31 dicembre 2013) rappresenta le differenze derivanti dall'arrotondamento all'unità di Euro.

70. Variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2014 l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni, al lordo dell'imposta sostitutiva, presenta una variazione positiva di Euro 11.654.280 (Euro 6.715.246 positivi al 31 dicembre 2013). Essa è data dalla somma algebrica delle seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
10 Saldo della gestione previdenziale	5.624.036	1.904.611
50 Margine della gestione finanziaria	6.100.502	4.862.623
60 Saldo della gestione amministrativa	-70.258	-51.988
Totale	11.654.280	6.715.246

80. Imposta Sostitutiva

L'imposta sostitutiva dell'esercizio, prevista dall'art.17, comma 1, del d.lgs. n. 252/2005 nella misura dell'11,5%, è stata determinata sulla variazione del patrimonio del Comparto (ai sensi delle indicazioni della COVIP del 9 gennaio 2015) e al 31 dicembre 2014 è risultata a debito per Euro 693.478 (Euro 529.170 al 31 dicembre 2013). Tale imposta è stata determinata come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014
Patrimonio netto del fondo a fine periodo ante imposta sostitutiva	175.432.587
Prestazioni previdenziali	7.666.178
Contributi versati al Fondo Pensione	-13.290.214
Redditi assoggettati a ritenuta d'acconto o ad imposta sostitutiva (con esclusione dei proventi da OICR italiani o da fondi Lussemburghesi storici)	-
Redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta	-
Patrimonio netto del fondo all'inizio del periodo d'imposta	-163.778.307
Reddito di gestione	6.030.244
Credito d'imposta (15% dei proventi OICR italiani o da fondi Lussemburghesi storici)	-
Base Imponibile	6.030.244
Imposta sostitutiva Lorda	693.478
Credito d'imposta (15% dei proventi OICR italiani o da fondi Lussemburghesi storici)	-
Imposta sostitutiva dovuta	693.478

Variazione dell'Attivo Destinato alle Prestazioni

La variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni dopo le imposte per l'esercizio 2014 risulta positiva per complessivi Euro 10.960.802 (Euro 6.186.076 al 31 dicembre 2013).

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Rendiconto della “Sezione B” a contribuzione definita – Comparto Garantito - Schemi

Stato Patrimoniale

Attività	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti Diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	16.857.839	16.580.323
a) Depositi bancari	252.178	423.660
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	13.627.109	14.445.266
d) Titoli di debito quotati	1.811.003	660.764
h) Quote di O.I.C.R.	1.001.549	529.178
l) Ratei e risconti attivi	166.000	185.814
n) Altre Attività di gestione finanziaria	-	335.641
30 Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali	108	-
40 Attività della gestione amministrativa	269.236	259.769
a) Cassa e depositi bancari	269.223	259.663
d) Altre attività della gestione amministrativa	13	106
45. Attività della gestione previdenziale	-	-
50 Crediti d'imposta	-	-
Totale Attività	17.127.183	16.840.092

10 Passività della gestione previdenziale	-	-
20 Passività della gestione finanziaria	18.084	684.034
e) Altre passività della gestione finanziaria	18.084	684.034
30 Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	108	-
40 Passività della gestione amministrativa	269.863	260.154
b) Altre passività della gestione amministrativa	269.863	260.152
c) Arrotondamenti da euro	-	2
50 Debiti d'imposta	24.269	35.520
Totale Passività	312.324	979.708
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	16.814.859	15.860.384

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
 ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Rendiconto della “Sezione B” a contribuzione definita- Comparto Garantito - Schemi

Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013
10 Saldo della gestione previdenziale	767.713	467.024
a) Contributi per le prestazioni	1.775.472	1.726.959
b) Anticipazioni	-543.778	-456.356
c) Trasferimenti e riscatti	-149.598	-440.352
e) Erogazioni in forma capitale	-314.383	-363.227
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	248.683	357.083
a) Dividendi e interessi	439.286	431.481
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-190.603	-74.398
40 Oneri di gestione	-35.179	-32.415
a) Società di gestione	-34.976	-32.229
b) Banca depositaria	-203	-186
c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)	213.504	324.668
60 Saldo della gestione amministrativa	-2.473	-1.756
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-2.653	-2.476
g) Oneri e proventi diversi	181	720
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte	978.744	789.936
80 Imposta sostitutiva	-24.269	-35.520
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	954.475	754.416

Rendiconto della “Sezione B” a contribuzione definita- Comparto Garantito

Commento alle voci

Informazioni sull' attività di emissione e annullamento quote

Nella seguente tabella si riportano il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.398.965,631	15.860.384
Quote emesse	155.222,393	1.775.472
Quote annullate	-88.040,958	-1.007.759
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.466.147,067	16.814.859

Stato Patrimoniale

Attività

20. Investimenti in gestione

La voce “Investimenti in gestione” presenta un saldo al 31 dicembre 2014 di Euro 16.857.839 (Euro 16.580.323 al 31 dicembre 2013).

Le risorse del Comparto al 31 dicembre 2014 sono affidate in gestione a Pioneer Investment SGRpa che presta garanzia di restituzione del capitale come descritto nel paragrafo “Caratteristiche strutturali” della Nota integrativa.

Il portafoglio gestito al 31 dicembre 2014 è esposto nella tabella seguente e corrisponde al valore della voce “Investimenti in gestione” al netto delle passività della gestione finanziaria (con esclusione dei debiti verso banca depositaria).

Gestore	Tipologia di mandato	Controvalore al 31.12.2014	Peso %
Pioneer Investment SGRpa	Gestione monetaria	16.840.482	100%
Totale attività affidate in gestione		16.840.482	100%

Nella tabella sottostante è indicata la performance ottenuta dal gestore confrontata con il relativo benchmark di riferimento per l'anno 2014.

Gestore	Tipologia di mandato	Performance Gestore %	Performance Benchmark %
Pioneer Investment SGRpa	Gestione monetaria	1,16%	1,55%

Di seguito è riportata la classificazione per classi di impiego dei titoli presenti nel portafoglio gestito con l'indicazione, per ognuna di esse, dell'ammontare complessivo investito calcolato al valore di mercato al 31/12/2014 (ultimo prezzo disponibile prima della chiusura dell'esercizio 2014).

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	13.627.109	14.445.266
Titoli di Debito quotati	1.811.003	660.764
Quote di OICR	1.001.549	529.178
Totale	16.439.661	15.635.208

Nel prospetto sottostante è riportata l'indicazione nominativa dei titoli che sono detenuti in portafoglio, con l'indicazione della rispettiva incidenza percentuale sul totale delle attività del Comparto:

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

N.	Descrizione titolo	Valore al 31/12/2014	%	N.	Descrizione titolo	Valore al 31/12/2014	%
1	BTPS 3,75 04/15/16	1.772.505	10,35%	17	ABN AMRO float 03/19	203.880	1,19%
2	BRD I/L1,5%4/16	1.666.415	9,73%	18	VOLKSWAGEN 05/16 TV	186.577	1,09%
3	FRA.4,25% 10/17	1.511.190	8,82%	19	UNICREDIT 04/17 TV	157.581	0,92%
4	FR.OAT4% 4/18	1.470.950	8,59%	20	RABOBANK 03/19 TV	151.290	0,88%
5	BTP 3,75% 8/15	1.274.950	7,44%	21	JPMORGAN 05/19 TV	150.371	0,88%
6	PIONEER INSTITUTIONA	1.001.549	5,85%	22	VOLVO TREASURY 05/2	118.779	0,69%
7	BTP 3,75% 8/16	945.990	5,52%	23	SNAM 0 10/17/16	110.770	0,65%
8	SPAGNA 2,1% 04/17	881.960	5,15%	24	ROYAL BK SCOTLND 1,6	102.040	0,60%
9	BTP 3% 4/15	705.600	4,12%	25	BANK OF AMER 06/19	101.210	0,59%
10	SPAGNA 3,25% 4/16	674.798	3,94%	26	INTESA SAN PAOLO 04/	100.760	0,59%
11	BTPS I/L 2,55 10/22	669.622	3,91%	27	ABN AMRO 08/16 TV	100.610	0,59%
12	BTP I/L 2,25% 04/17	618.502	3,61%	28	JP MORGAN 05/16 TV	100.230	0,59%
13	SPAGNA 3% 4/15	504.475	2,95%	29	INTESA SP IRE 03/15	100.220	0,59%
14	BTP I/L2,1%9/17	363.224	2,12%	30	JPMORGAN 02/17 TV	100.210	0,59%
15	CTZ 31/12/15	298.878	1,75%	31	RCI BK 1,75% 07/16	26.476	0,15%
16	BTP 4% 2/17	268.050	1,57%				

a) Depositi bancari

Le disponibilità liquide in conto corrente al 31 dicembre 2014 sono di Euro 252.178 (Euro 423.660 al 31 dicembre 2013) e si riferiscono esclusivamente al conto corrente in essere presso Banca Depositaria e destinato ad accogliere l'operatività del gestore finanziario Pioneer.

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
c/c SS Pioneer EUR	232.046	423.025
C/C SS 1097 spese garantito	20.132	635
Totale	252.178	423.660

Di seguito si riporta la ripartizione dei titoli per tipologia e si specifica che non sono presenti titoli in default.

c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali

Al 31 dicembre 2014 il controvalore dei titoli di Stato detenuti in portafoglio ammonta ad Euro 13.627.109 (Euro 14.445.266 al 31 dicembre 2013) e la relativa distribuzione territoriale risulta essere la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Titoli di Stato Italiani	6.917.321	7.255.403
Titoli di Stato Altri UE	6.709.788	7.189.863
Totale	13.627.109	14.445.266

d) Titoli di Debito Quotati

Al 31 dicembre 2014 i Titoli di Debito Quotati ammontano ad 1.811.003 (Euro 660.764 al 31 dicembre 2013):

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Titoli di debito Italiani	369.111	110.407
Titoli di debito Altri UE	989.871	450.577
Titoli di debito USA	452.021	99.780
Totale	1.811.003	660.764

La durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è di 1,21 anni (1,28 anni al 31 dicembre 2013).

Di seguito viene riportata la suddivisione per classe di rating dei titoli obbligazionari, confrontata con i dati dell'anno precedente :

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Rating Composite Bloomberg	Percentuale 31.12.2014	Percentuale 31.12.2013
AAA	10,79%	6,46%
AA+	19,32%	21,69%
AA	0,00%	6,47%
AA-	0,98%	-
A-	1,21%	0,69%
A	4,24%	1,31%
BBB+	45,46%	48,57%
BBB-	0,17%	0,17%
BBB	17,82%	8,26%
NR	0,00%	6,38%
Totale	100,00%	100,00%

Nella tabella sottostante si riportano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2013 in titoli emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da soggetti appartenenti al Gruppo Intesa SanPaolo S.p.A. con indicazione del relativo valore nominale e controvalore di mercato al 31 dicembre 2014:

Descrizione titolo	Nominale al 31.12.2014	Valore di Mercato al 31.12.2014
PIONEER INSTITUTIONA	810	1.001.549
INTESA SP 04/19 TV	100.000	100.760
INTESA SP IRE 03/15	100.000	100.220
Totale		1.202.529

h) Quote di OICR

Gli investimenti in OICR ammontano al 31 dicembre 2014 ad Euro 1.001.549 (Euro 529.178 al 31 dicembre 2013) la cui classificazione sia per area geografica sia per tipologia di strumento sottostante risulta essere la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Quote di OICR - titoli di capitale altri UE	1.001.549	529.178
Totale	1.001.549	529.178

l) Ratei e risconti attivi

La voce si riferisce esclusivamente agli interessi maturati al 31 dicembre 2014 sui titoli obbligazionari presenti in portafoglio e di competenza dell'esercizio, il cui importo è di Euro 166.000 (Euro 185.814 al 31 dicembre 2013) come si evince dalla seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi su titoli obbligazionari	166.000	185.814
Totale	166.000	185.814

n) Altre attività della gestione finanziaria

L'importo della voce "Altre attività della gestione finanziaria" sono paria zero (335.641 al 31 dicembre 2013) :

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Crediti per operazioni da regolare	-	335.641
Totale	-	335.641

Di seguito si riepilogano i volumi intermediati precisando che nel corso del periodo non sono stati sostenuti costi per commissioni di negoziazione.

ACQUISTI			
Tipologia	Volumi	Commissioni	%
Titoli di Stato o Org. int	9.087.835	-	0%
Titoli di debito quotati	1.136.440	-	0%
Quote di OICR	1.019.741	-	0%
Totale	11.244.016	-	0%
VENDITE			
Tipologia	Volumi	Commissioni	%
Titoli di Stato o Org. int	9.724.620	-	0%
Titoli di debito quotati	0	-	0%
Quote di OICR	525.013	-	0%
Totale	10.249.633	-	0%

30. Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali

Il valore complessivo delle garanzie acquisite sulle singole posizioni individuali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del decreto 124/93, ammonta ad Euro 108.

40. Attività della gestione amministrativa

La voce "Attività della gestione amministrativa" di Euro 269.236 al 31 dicembre 2014 (Euro 259.769 al 31 dicembre 2013) si compone delle seguenti voci:

a) Depositi bancari

Il saldo della voce alla chiusura dell'esercizio risulta essere di Euro 269.223 (Euro 259.663 al 31 dicembre 2013) ed è riferito al conto corrente, in essere presso il Banco di Napoli S.p.A., utilizzato per accogliere i flussi della contribuzione mensile relativa al Comparto per Euro 36 e dalla quota parte del saldo dei conti correnti di appoggio per l'accredito dei contributi (27/37970) ed il pagamento delle prestazioni (1000/13752) per Euro 269.187 (Euro 259.523 al 31 dicembre 2013).

d) Altre attività della gestione amministrativa

La voce di Euro 13 (euro 106 al 31 dicembre 2013) si riferisce alla quota parte degli interessi maturati sui conti correnti comuni girocontati ad entrambi i comparti a gennaio 2014.

Passività

20. Passività della gestione finanziaria

e) Altre passività della gestione finanziaria

La voce presenta al 31 dicembre 2014 un saldo di Euro 18.084 (Euro 684.034 al 31 dicembre 2013) e risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Debiti per operazioni da regolare	-	667.467
Debiti verso gestore finanziario per commissioni di gestione	17.932	16.469
Debiti verso Banca Depositaria per commissioni	152	98
Totale	18.084	684.034

La voce "Debiti verso gestore finanziario" di Euro 17.932 è riferita agli importi da riconoscere al gestore finanziario per le commissioni maturate negli ultimi due trimestri dell'anno.

I "Debiti verso banca Depositaria" di Euro 152 sono relativi alle commissioni maturate rispettivamente nell'ultimo trimestre dell'esercizio per Euro 51 e alle spese di tenuta conto per

Euro 101 del mese di dicembre 2014. Tali debiti sono stati chiusi nei primi mesi dell'esercizio successivo.

30. Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali

Il valore complessivo delle garanzie acquisite sulle singole posizioni individuali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del decreto 124/93, ammonta ad Euro 108.

40. Passività della gestione amministrativa

La voce di Euro 269.863 (Euro 260.152 al 31 dicembre 2013) è così composta:

b) Altre passività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2013 tale voce reca un saldo di Euro 269.863 (Euro 260.152 al 31 dicembre 2013) :

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Debiti verso Banca Depositaria per commissioni	676	629
Passività comuni	269.187	259.523
Totale	269.863	260.152

L'importo di Euro 676 rappresenta il debito verso la Banca Depositaria per le commissioni relative ai servizi forniti nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio mentre l'importo di Euro 269.187 rappresenta la quota parte attribuibile al comparto dei contributi da riconciliare pervenuti sul conto raccolta del fondo (27/37970) e dei debiti previdenziali del conto tesoreria (1000/13752).

50. Debiti d'imposta

Al 31 dicembre 2014 l'imposta sostitutiva da versare ammonta ad Euro 24.269 (Euro 35.520 al 31 dicembre 2013).

Attivo Netto Destinato alle Prestazioni.

Al 31 dicembre 2014 l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è di Euro 16.814.859 (Euro 15.860.385 al 31 dicembre 2013); tale voce evidenzia un incremento di Euro 954.475 rispetto all'esercizio 2013.

Altre informazioni: valore unitario della quota

Il valore della quota al 31 dicembre 2014 è di Euro 11,468. L'aggiornamento, ultimo disponibile, al 28/02/2015 della predetta quota, indica un valore di Euro 11,593.

Conto economico

10. Saldo della gestione previdenziale

La voce "Saldo della gestione previdenziale" ammonta ad Euro 767.713 (Euro 467.024 al 31 dicembre 2013) e risulta composta come di seguito indicato.

a) Contributi per le prestazioni

Nel corso del 2014 il comparto ha incassato contributi per Euro 1.775.472 (Euro 1.726.959 al 31 dicembre 2013) riconducibili a:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Contributi incassati	1.563.457	1.583.978
Trasferimenti in ingresso	-	2.855
Switch in ingresso	204.765	135.766
Contributi volontari	1.750	-
Contributi per soggetti fiscalmente a carico	5.500	4.360
Totale	1.775.472	1.726.959

Di seguito si riporta il dettaglio di tali contributi suddivisi per tipologia:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Contributi a carico del datore di lavoro	532.544	476.682
Contributi a carico del lavoratore	117.655	87.814
Contributi TFR	1.125.272	1.162.463
Totale	1.775.472	1.726.959

b) Anticipazioni

Nel corso dell'esercizio il controvalore delle quote annullate per anticipazioni è di Euro 543.778 (Euro 456.356 al 31 dicembre 2013):

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Anticipazioni	543.778	456.356
Totale	543.778	456.356

Nel particolare il controvalore complessivo è aumentato rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'aumento del numero di richieste di anticipazioni che sono passate dalle 76 del 2013 alle 90 del 2014. Nel dettaglio le variazioni sono stati le seguenti:

Descrizione	2014	2013
Numero di anticipazioni richieste nell'anno	90	76
<i>per spese sanitarie</i>	-	1
<i>per acquisto prima casa e ristrutturazione</i>	14	12
<i>per ulteriori esigenze</i>	76	63

c) Trasferimenti e riscatti

La voce "Trasferimenti e riscatti" risulta essere alla chiusura dell'esercizio di Euro 149.598 (Euro 440.352 al 31 dicembre 2013) così suddivisa:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Trasferimenti in uscita	28.509	13.419
Riscatti	92.623	379.352
Switch in uscita	28.466	47.581
Totale	149.598	440.352

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

La voce "Trasferimenti in uscita" di Euro 28.509 è relativa ad una posizione (una posizione anche nel 2013) trasferita su richiesta dell'iscritto dal Comparto ad altro fondo pensione.

La voce "Riscatti" di Euro 92.623 fa riferimento al controvalore delle quote annullate per riscatti delle posizioni individuali ed in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto del minor numero di posizioni che da 13 nel 2013 sono passate a 7 nel 2014.

La voce "Switch in uscita" di Euro 28.466 rappresenta il controvalore di 1 posizione che in corso d'anno è stata trasferita dal Comparto Garantito al Comparto Base (2 nel 2013).

e) Erogazioni in forma di capitale

La voce "Erogazioni in forma di capitale" risulta essere alla chiusura dell'esercizio di Euro 314.383 (Euro 363.227 al 31 dicembre 2013) ed è riferita alle posizioni individuali erogate sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo (3 posizioni nel 2014 contro le 10 del 2013).

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Erogazioni in conto capitale	314.383	363.227
Totale	314.383	363.227

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria ha prodotto al 31 dicembre 2014 un risultato positivo per Euro 248.683 (Euro 357.083 al 31 dicembre 2013).

Si riporta di seguito un commento alle singole componenti che hanno determinato tale risultato.

a) Dividendi ed interessi

Nel corso dell'esercizio 2014 gli interessi di competenza maturati sui titoli detenuti in portafoglio e sui c/c accessi presso la Banca Depositaria ammontano a Euro 439.286 (Euro 431.481 al 31 dicembre 2013)

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Interessi su depositi bancari	19	-
Int. su tit. emessi da stati o org. int.li	425.103	428.357
Int. su tit. debito quotati	14.164	3.124
Totale	439.286	431.481

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Alla chiusura dell'esercizio il saldo di tale voce risulta complessivamente positivo per Euro 190.603 (Euro 74.398 al 31 dicembre 2013) e risulta determinato dalla seguente voci:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Plus/Minus val. su tit. stato organismi int.li	153.777	92.371
Plus/Minus val. su tit. debito quotati	-13.404	-2.174
Plus/Minus val. su quote di OICR	-14.469	-73.015
Plus/Minus real. su tit. stato organismi int.li	27.596	61.665
Plus/Minus real. su tit. debito quotati	-395	282
Plus/Minus real. su quote di OICR	36.826	-5.385
Spese e bolli c/c	672	654
Totale	190.603	74.398

40. Oneri di Gestione

Nel corso del 2014 gli oneri di gestione sostenuti dal Comparto per la gestione finanziaria sono stati di Euro 35.179 (Euro 32.415 al 31 dicembre 2013) come di seguito dettagliati.

a) Società di gestione

Le commissioni riconosciute al gestore finanziario per l'attività svolta sono state di Euro 34.976 (Euro 32.229 al 31 dicembre 2013).

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DEL BANCO DI NAPOLI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N. 1638

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Commissioni di gestione finanziaria	34.976	32.229
Totale	34.976	32.229

b) Banca Depositaria

Per il servizio reso dalla Banca Depositaria sono stati sostenuti oneri per complessivi 203 (Euro 186 al 31 dicembre 2013) così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Commissioni servizio Banca Depositaria	203	186
Totale	203	186

50. Margine della Gestione Finanziaria (20)+(30)+(40)

Per effetto delle dinamiche relative alle voci economiche sopra commentate, il margine della gestione finanziaria al 31 dicembre 2014 è risultato positivo per Euro 213.504 (Euro 324.668 al 31 dicembre 2013) come di seguito sintetizzato.

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Risultato della gestione finanziaria indiretta	248.683	357.083
Oneri di gestione	-35.179	-32.415
Margine della gestione Finanziaria	213.504	324.668

60. Saldo della Gestione Amministrativa

Il "Saldo della gestione amministrativa" al 31 dicembre 2014 ammonta ad Euro 2.473 negativi (Euro 1.756 negativi al 31 dicembre 2013) e di seguito risulta esposto il relativo dettaglio.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Il saldo della voce alla chiusura dell'esercizio ammonta complessivamente ad Euro 2.653 (Euro 2.476 al 31 dicembre 2013) e si compone delle commissioni spettanti alla Banca Depositaria per l'attività di controllo dei limiti di investimento sia di legge che contrattuali come esposto nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Commissioni Controllo Limiti	2.653	2.476
Totale	2.653	2.476

g) Oneri e proventi diversi

Il saldo al 31 dicembre 2014 risulta essere positivo per Euro 181 (Euro 720 al 31 dicembre 2013) ed è composto principalmente dagli interessi attivi, determinati ai tassi BCE vigenti nell'anno, maturati sul conto corrente bancario in essere presso il Banco di Napoli S.p.A. e sui c/c della gestione multicomparto.

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
Interessi su c/c gestione amministrativa	181	720
Totale	181	720

La voce risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente delle riduzioni in corso d'anno del tasso BCE che dal 0,25% di fine 2013 è passato al 0,05% di fine 2014.

70. Variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2014 l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni, al lordo dell'imposta sostitutiva, presenta una variazione positiva di Euro 978.744 (Euro 789.936 al 31 dicembre 2013). Essa è data dalla somma algebrica delle seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013
10 Saldo della gestione previdenziale	767.713	467.024
50 Margine della gestione finanziaria	213.504	324.668
60 Saldo della gestione amministrativa	-2.473	-1.756
Totale	978.744	789.936

80. Imposta Sostitutiva

L'imposta sostitutiva dell'esercizio prevista dall'art.17, comma 1, del D.Lgs. n. 252/2005, determinata nella misura dell'11,5% sulla variazione del patrimonio del Comparto (ai sensi delle indicazioni della COVIP del 9 gennaio 2015) è di Euro 24.269 (Euro 35.520 al 31 dicembre 2013). Tale imposta è stata determinata come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014
+ Patrimonio netto del fondo a fine periodo ante imposta sostitutiva	16.839.128
+ Prestazioni previdenziali	1.007.759
- Contributi versati al Fondo Pensione	-1.775.472
- Redditi assoggettati a ritenuta d'acconto o ad imposta sostitutiva (con esclusione dei proventi da OICR italiani o da fondi Lussemburghesi storici)	
- Redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta	
- Patrimonio netto del fondo all'inizio del periodo d'imposta	-15.860.384
= Reddito di gestione	211.031
+ Credito d'imposta (15% dei proventi OICR italiani o da fondi Lussemburghesi storici)	
Base Imponibile	211.031
Imposta sostitutiva Lorda	24.269
- Credito d'imposta (15% dei proventi OICR italiani o da fondi Lussemburghesi storici)	-
=	Imposta sostitutiva dovuta 24.269

Variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

La variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni dopo le imposte per l'esercizio 2014 risulta essere positiva per complessivi Euro 954.475 (Euro 754.416 al 31 dicembre 2013).

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014
DEL FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE
DEL BANCO DI NAPOLI
redatta ai sensi dell'art. 16 dello Statuto del Fondo

Al Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 del Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli, che verrà sottoposto per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione convocato per il 29 maggio 2015, si compone dei seguenti documenti:

- relazione sulla gestione;
- schemi e rendiconto complessivo del Fondo e relativa nota integrativa;
- rendiconto delle separate Sezioni ("A", "B Comparto Base" e "B Comparto Garantito") e relativo Commento alle voci.

I suddetti schemi e rendiconti riportano ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente.

Il bilancio è accompagnato dalla relazione della PricewaterhouseCoopers, società a cui è stato affidato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2012, per il triennio 2012-2014 l'incarico di revisione legale ai sensi del D. Lgs. 39/2010.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio, nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo corretto funzionamento, nonché sulla coerenza dell'attività svolta.

Il Collegio ha, inoltre, avuto incontri con le strutture del Fondo, e con la Società di revisione, scambiando notizie ed osservazioni rilevanti.

Il Collegio ha tenuto riunioni periodiche e partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, partecipando anche alle riunioni della Commissione Finanza. Le informazioni assunte durante lo svolgimento dei Consigli di Amministrazione ed i controlli allo scopo eseguiti – anche tramite l'esame dell'idonea documentazione messa a disposizione – hanno consentito di acquisire periodiche notizie sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilevanza, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dal Fondo; il Collegio ha constatato che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge, alle direttive impartite dalla COVIP ed allo Statuto.

Le attività di controllo contabile sono affidate alla società di revisione. In proposito si evidenzia che i sindaci hanno più volte incontrato la società di revisione che ha provveduto ad illustrare il piano di revisione e le risultanze delle attività di verifica trimestrale della corretta tenuta della contabilità. Dalle verifiche effettuate non sono emerse osservazioni di rilievo portate all'attenzione del Collegio dei sindaci nel corso degli incontri periodici.

Bilancio d'esercizio 2014

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo nella seduta del 27 marzo 2015, è stato trasmesso al Collegio dei Sindaci unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, e corredato dai rendiconti delle singole Sezioni e Comparti con relative note di commento.

Non essendo al Collegio demandata la revisione legale, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura nonché in merito alla predisposizione della relazione sulla gestione e al riguardo non ha particolari osservazioni da riferire. Il Collegio prende atto dei criteri di valutazione adottati per la stesura del bilancio, in linea con quelli seguiti lo scorso anno.

Il Collegio constata che il bilancio evidenzia i valori in Euro di seguito schematicamente e sinteticamente riportati.

Bilancio complessivo del Fondo

STATO PATRIMONIALE

	2014	2013
TOTALE ATTIVITA'	690.787.602	683.164.572
TOTALE PASSIVITA'	20.323.133	14.603.522
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	670.464.469	668.561.050

CONTO ECONOMICO

Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	1.903.419	(11.512.617)
--	------------------	---------------------

Il Collegio evidenzia che nello Stato patrimoniale della Sezione A è stata inserita, come per l'anno 2013, una voce denominata 45. Attività della gestione previdenziale, per l'importo di Euro 11.373.631. Come dettagliato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, essa accoglie l'importo di Euro 2.424.239 relativo a crediti verso l'INPS per conguagli di contribuzione volontaria e l'importo di Euro 8.942.504 relativo a crediti maturati verso l'INPS nel corso degli anni 2013 e 2014 nonché un importo di Euro 6.888 relativo a crediti verso pensionati per recuperi per conguagli fiscali e per differenze su pensioni sostitutive a seguito della definizione della pensione di vecchiaia da parte dell'INPS. In particolare, nella relazione sulla gestione, si evidenzia che si ritiene fondata la certezza del diritto al rimborso dei crediti vantati verso l'INPS la cui integrale soddisfazione sarà perseguita dal Fondo anche attraverso il ricorso a specifiche e opportune iniziative nel caso in cui non si dovesse pervenire ad una definizione in tempi ragionevoli.

Il Collegio evidenzia che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo

2015 ha preso atto del bilancio tecnico della sezione "A", redatto secondo la metodologia italiana dall'attuario incaricato. Come riportato nella nota integrativa, il bilancio tecnico evidenzia un avanzo complessivo netto di Euro 10,272 milioni, composto dall'avanzo di alcune gestioni per Euro 13,459 milioni e dai disavanzi delle altre gestioni di complessivi Euro 3,187 milioni, per la cui copertura il Fondo ha richiesto alle singole banche garanti i relativi versamenti integrativi.

Tanto premesso, il Collegio dei Sindaci, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione rilasciata in data 13 maggio 2015, ritiene che il bilancio del Fondo al 31 dicembre 2014 sia conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenti in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico dell'esercizio e ne propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione.

Napoli, 22 maggio 2015

Il Presidente

dott. Umberto Colombrino

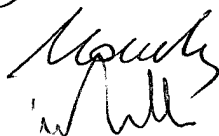


I Sindaci

dott. Luigi Noviello



dott. Antonio Tomba



avv. Aldo Torello



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE
DEL BANCO DI NAPOLI**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Associati del
Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli ("Fondo"). È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 maggio 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli al 31 dicembre 2014, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

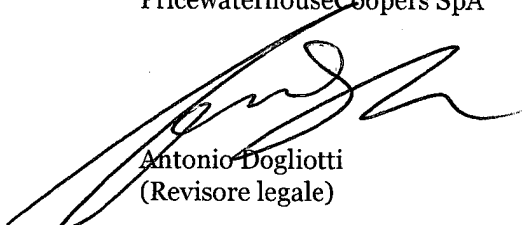
PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

- 4 Per una migliore comprensione del bilancio, si richiama l'attenzione sulle seguenti circostanze, che gli amministratori hanno descritto nella Nota integrativa:
- l'attuario incaricato, in base a quanto previsto dall'articolo 28 dello Statuto, ha predisposto il Bilancio Tecnico attuariale relativo alla Sezione A al 31 dicembre 2014: nella Nota Integrativa sono riportate le risultanze dell' avanzo tecnico complessivo derivanti dal confronto tra la riserva tecnica attuariale e il patrimonio della Sezione A, come risultante dal bilancio del Fondo al 31 dicembre 2014, e le ipotesi finanziarie adottate per la valutazione della riserva che, per il futuro, potranno essere oggetto di ulteriori adeguamenti in relazione all'effettiva capacità di realizzo degli attivi della Sezione A. Come esplicitato nella Nota Integrativa, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2014, il Fondo ha provveduto, ai sensi dell'articolo 27 comma III dello Statuto, a richiedere, alle sole banche garanti per le quali al 31 dicembre 2014 era emerso un saldo negativo, derivante dal confronto tra la riserva tecnica attuariale e il patrimonio della Sezione A, i versamenti integrativi a copertura del disavanzo tecnico di loro competenza.
 - La nota integrativa e la relazione sulla gestione informano in merito alla modalità ed agli effetti dell'adozione della deroga imposta dalle Circolari COVIP prot. 158 del 9 gennaio 2015 e prot. 1389 del 6 marzo 2015. Tali circolari sono inerenti l'applicazione della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 con riferimento alla tassazione delle forme pensionistiche complementari.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori del Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli al 31 dicembre 2014.

Milano, 13 maggio 2015

PricewaterhouseCoopers SpA


Antonio Dogliotti
(Revisore legale)